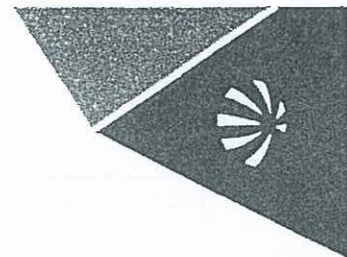


Bilancio consolidato al 31 dicembre 2014

Giovanni Di Fonzo






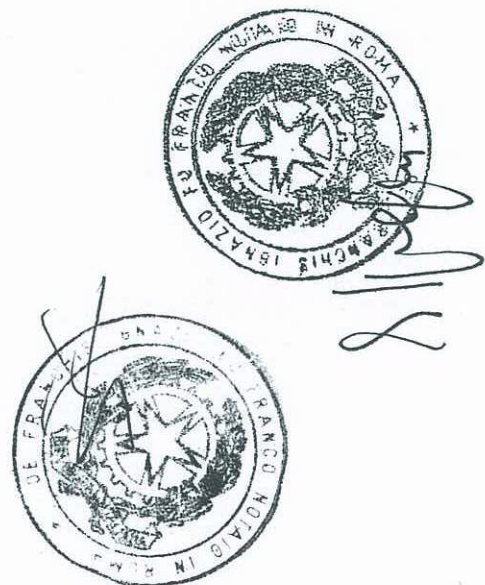
Prospetti contabili consolidati

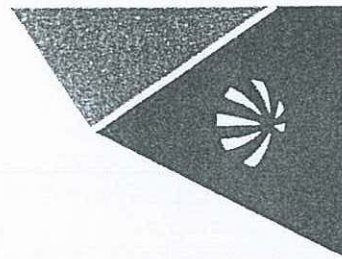
Conto economico separato consolidato

(€mil.)	Note	2014	Di cui con parti correlate	2013 (restated*)	Di cui con parti correlate
Ricavi	25	14.663	2.858	13.690	2.549
Altri ricavi operativi	26	653	18	783	9
Costi per acquisti e per il personale	27	(13.329)	(151)	(12.847)	(217)
Ammortamenti e svalutazioni	28	(751)		(723)	
Altri costi operativi	26	(697)	(2)	(1.088)	(3)
Risultato prima delle imposte e degli oneri finanziari		539		(185)	
Proventi finanziari	29	260	6	387	4
Oneri finanziari	29	(749)	(9)	(732)	(7)
Effetto della valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	11	149		112	
Utile (perdita) prima delle imposte e degli effetti delle Discontinued Operation		199		(418)	
Imposte sul reddito	30	(179)		(140)	
Utile (Perdita) connessa a Discontinued Operation	31	-		632	
Utile (perdita) netto/a attribuibile a:		20		74	
- soci della controllante		(31)		28	
- interessenze di pertinenza di Terzi		51		46	
Utile (perdita) per Azione	32	(0,054)		0,048	
Base e diluito continuing operation		(0,054)		(1,045)	
Base e diluito discontinued operation		n.a		1,093	



Dati comparativi restated a seguito dell'adozione dell'IFRS 11 (si veda la Nota 5)





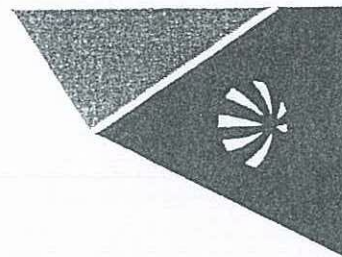
Conto economico complessivo consolidato

<i>(€mil.)</i>	<i>Note</i>	<u>2014</u>	<u>2013 (restated*)</u>
Utile (perdita) del periodo		20	74
Altre componenti di conto economico complessivo:			
<u>Componenti che non possono essere riclassificate nell'utile (perdita) di periodo:</u>			
- Valutazione piani a benefici definiti:	18	6	52
<i>. rivalutazione</i>		15	50
<i>. differenza cambio</i>		(9)	2
- Effetto fiscale	18	2	(16)
		<u>8</u>	<u>36</u>
<u>Componenti che possono essere in seguito riclassificate nell'utile (perdita) di periodo:</u>			
- Variazioni cash-flow hedge:	18	(108)	22
<i>. variazione generata nel periodo</i>		(147)	30
<i>. trasferimento nell'utile (perdita) del periodo</i>		39	(8)
<i>. differenza cambio</i>		-	-
- Differenze di traduzione	18	325	(120)
<i>. variazione generata nel periodo</i>		325	(120)
<i>. trasferimento nell'utile (perdita) del periodo</i>		-	-
- Effetto fiscale	18	27	(3)
		<u>244</u>	<u>(101)</u>
<u>Quota di pertinenza delle "Altre componenti di conto economico complessivo" delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto</u>			
		(80)	(2)
Totale altre componenti di conto economico complessivo, al netto degli effetti fiscali:			
		<u>172</u>	<u>(67)</u>
Utile (perdita) complessivo, attribuibile a:			
		<u>192</u>	<u>7</u>
- Soci della controllante		129	(29)
- Interessenze di pertinenza di terzi		63	36
Utile (perdita) complessivo attribuibile ai soci della controllante:			
		<u>129</u>	<u>(29)</u>
- delle continuing operation		129	(666)
- delle discontinued operation		-	637

Gravani & Partner

Dati comparativi restated a seguito dell'adozione dell'IFRS 11 (si veda la Nota 5)





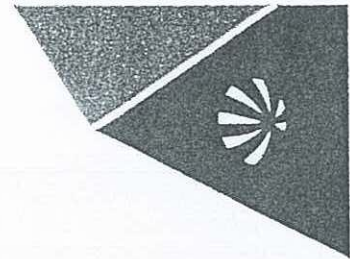
Situazione finanziaria-patrimoniale consolidata

(€mil.)	Note	31 dicembre 2014	Di cui con parti correlate	31 dicembre 2013 (restated*)	Di cui con parti correlate
Attività immateriali	9	6.781		6.292	
Attività materiali	10	2.955		2.945	
Investimenti in partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	11	1.023		1.134	
Crediti	12	438	22	516	292
Attività per imposte differite	30	1.165		1.094	
Altre attività non correnti	12	280	-	321	-
Attività non correnti		12.642		12.302	
Rimanenze	13	4.578		4.754	
Lavori in corso su ordinazione	14	3.087	-	2.788	-
Crediti commerciali	15	4.548	928	4.380	921
Crediti per imposte sul reddito		156		157	
Crediti finanziari	15	206	161	186	125
Altre attività correnti	16	1.137	6	681	11
Disponibilità e mezzi equivalenti	17	1.495		1.455	
Attività correnti		15.207		14.401	
Attività non correnti possedute per la vendita	31	47		-	
Totale attività		27.896		26.703	
Capitale sociale	18	2.525		2.525	
Altre riserve		986		856	
Patrimonio Netto di Gruppo		3.511		3.381	
Patrimonio Netto di Terzi		343		298	
Totale Patrimonio Netto		3.854		3.679	
Debiti finanziari non correnti	19	5.031	6	4.673	13
Benefici ai dipendenti	21	795		703	
Fondi per rischi ed oneri non correnti	20	1.281		1.288	
Passività per imposte differite	30	299		291	
Altre passività non correnti	22	1.059	-	883	-
Passività non correnti		8.465		7.838	
Acconti da committenti	14	7.437	-	7.654	-
Debiti commerciali	23	4.268	148	3.870	190
Debiti finanziari correnti	19	739	425	910	616
Debiti per imposte sul reddito		74		77	
Fondi per rischi ed oneri correnti	20	749		1.007	
Altre passività correnti	22	2.277	146	1.668	107
Passività correnti		15.544		15.186	
Passività direttamente correlate ad attività possedute per la vendita	31	33		-	
Totale passività		24.042		23.024	
Totale passività e patrimonio netto		27.896		26.703	

Guido Ferrara

Dati comparativi restated a seguito dell'adozione dell'IFRS 11 (si veda la Nota 5)





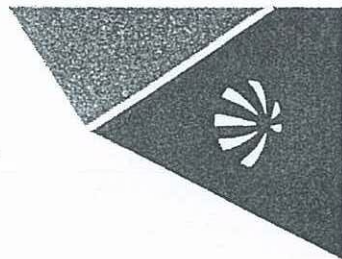
Rendiconto finanziario consolidato

(€mil.)	Note	2014	Di cui con parti correlate	2013 (restated*)	Di cui con parti correlate
Flusso di cassa lordo da attività operative	33	1.700		1.438	
Variazioni dei crediti/debiti commerciali, lavori in corso/acconti e rimanenze	33	(875)	(62)	(339)	43
Variazione delle altre attività e passività operative e fondi rischi ed oneri	33	(197)	40	(95)	69
Oneri finanziari netti pagati		(264)	(3)	(332)	(5)
Imposte sul reddito pagate		(185)	-	(209)	-
Flusso di cassa utilizzato da attività operative		179		463	
Cessione Ansaldo Energia		-		274	
Incasso Avio		239		-	
Investimenti in attività materiali ed immateriali		(629)		(964)	
Cessioni di attività materiali ed immateriali		11		158	
Altre attività di investimento		229	-	49	
Flusso di cassa utilizzato da attività di investimento		(150)		(483)	
Emissione di prestiti obbligazionari		250		684	
Rimborso di prestiti obbligazionari		-		(748)	
Variazione netta degli altri debiti finanziari		(259)	(226)	(276)	(188)
Dividendi pagati		(19)		(18)	
Flusso di cassa utilizzato da attività di finanziamento		(28)		(358)	
Incremento/(decremento) netto delle disponibilità e mezzi equivalenti		1		(378)	
Differenze di cambio e altri movimenti		39		(37)	
Disponibilità e mezzi equivalenti al 1° gennaio		1.455		1.870	
Disponibilità e mezzi equivalenti al 31 dicembre		1.495		1.455	

Gianni Defina

Dati comparativi restated a seguito dell'adozione dell'IFRS 11 (si veda la Nota 5)





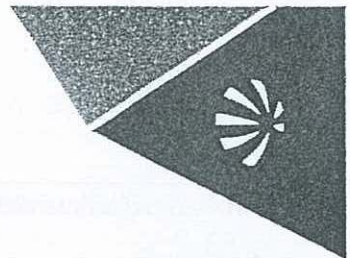
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato

(€mil.)	Capitale sociale	Utili a nuovo	Riserva cash-flow hedge	Riserva da rivalutazione piani a benefici definiti	Riserva di traduzione	Totale patrimonio netto di Gruppo	Interessi di terzi	Totale patrimonio netto
1° gennaio 2013	2.525	1.468	18	(204)	(401)	3.406	305	3.711
Utile (perdita) del periodo	-	28	-	-	-	28	46	74
Altre componenti del conto economico complessivo	-	-	26	27	(110)	(57)	(10)	(67)
Totale componenti del conto economico complessivo	-	28	26	27	(110)	(29)	36	7
Dividendi deliberati	-	-	-	-	-	-	(18)	(18)
Totale operazioni con soci, rilevate direttamente nel Patrimonio netto	-	-	-	-	-	-	(18)	(18)
Altri movimenti	-	6	3	(4)	(1)	4	(25)	(21)
31 dicembre 2013	2.525	1.502	47	(181)	(512)	3.381	298	3.679
Utile (perdita) del periodo	-	(31)	-	-	-	(31)	51	20
Altre componenti del conto economico complessivo	-	-	(104)	(46)	310	160	12	172
Totale componenti del conto economico complessivo	-	(31)	(104)	(46)	310	129	63	192
Dividendi deliberati	-	-	-	-	-	-	(19)	(19)
Totale operazioni con soci, rilevate direttamente nel Patrimonio netto	-	-	-	-	-	-	(19)	(19)
Altri movimenti	-	2	-	1	(2)	1	1	2
31 dicembre 2014	2.525	1.473	(57)	(226)	(204)	3.511	343	3.854

Handwritten signature: J. J. J. J.



Handwritten signature: J. J. J. J.



Note esplicative al bilancio consolidato al 31 dicembre 2014

1. INFORMAZIONI GENERALI

Finmeccanica è una società per azioni domiciliata in Roma (Italia), Piazza Monte Grappa 4, ed è quotata alla Borsa Italiana (FTSE MIB).

Il Gruppo Finmeccanica rappresenta un importante operatore industriale nel settore delle alte tecnologie, attualmente concentrato nei settori Elicotteri, Elettronica per la Difesa e Sicurezza, Aeronautica, Spazio, Sistemi di Difesa e Trasporti.

2. FORMA, CONTENUTI E PRINCIPI CONTABILI APPLICATI

In applicazione del Regolamento (CE) n°1606/2002 del 19 luglio 2002 e del D.Lgs. n°38 del 28 febbraio 2005, il bilancio consolidato del Gruppo Finmeccanica al 31 dicembre 2014 è redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS (di seguito IFRS) omologati dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002, integrati dalle relative interpretazioni (*Standing Interpretations Committee - SIC* e *International Financial Reporting Interpretations Committee - IFRIC*) emesse dall'*International Accounting Standard Board (IASB)* ed in vigore alla chiusura dell'esercizio.

Il principio generale adottato nella predisposizione del presente bilancio consolidato, è quello del costo storico, a eccezione delle voci di bilancio che, secondo gli IFRS, sono obbligatoriamente rilevate al *fair value*, come indicato nei criteri di valutazione delle singole voci.

Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico separato consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dalla situazione finanziaria patrimoniale consolidata, dal rendiconto finanziario consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato e dalle relative note esplicative.

Il Gruppo ha scelto, tra le diverse opzioni consentite dallo IAS 1, di presentare le poste patrimoniali secondo la distinzione in corrente/non corrente e il conto economico classificando i costi per natura. Il rendiconto finanziario è stato invece predisposto utilizzando il metodo indiretto.

Nella predisposizione del presente bilancio consolidato sono stati applicati gli stessi principi contabili e criteri di redazione adottati nella redazione di quello al 31 dicembre 2013, a eccezione di quanto di seguito indicato (Nota 5). In particolare, i dati comparativi sono stati rettificati a seguito dell'applicazione dell'IFRS 11, i cui effetti sono dettagliatamente illustrati nella Nota 5.

Tutti i valori sono esposti in milioni di euro salvo quando diversamente indicato.

La preparazione del bilancio consolidato, predisposto sul presupposto della continuità aziendale, ha richiesto l'uso di stime da parte del *management*: le principali aree caratterizzate da valutazioni e assunzioni di

Giuliano Infante



particolare significatività unitamente a quelle con effetti rilevanti sulle situazioni presentate sono riportate nella Nota 4.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2014 del Gruppo Finmeccanica è approvato dal Consiglio di Amministrazione del 18 marzo 2015, che ne ha autorizzato la diffusione. La pubblicazione è prevista in pari data.

Il presente bilancio consolidato è assoggettato a revisione legale da parte della KPMG SpA.

3. PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI

3.1 Principi e area di consolidamento

Il presente bilancio consolidato include le situazioni economico-patrimoniali al 31 dicembre 2014 delle società/entità incluse nell'area di consolidamento (di seguito "entità consolidate") predisposte secondo i principi contabili IFRS del Gruppo Finmeccanica. Le entità incluse nell'area di consolidamento e le relative percentuali di possesso diretto o indiretto da parte del Gruppo sono riportate nell'allegato "Area di consolidamento".

3.1.1 Controllate

Sono consolidate con il metodo integrale le entità in cui Finmeccanica esercita il controllo, sia in forza del possesso azionario diretto o indiretto della maggioranza dei voti esercitabili sia per effetto del diritto a percepire i rendimenti variabili derivanti dal proprio rapporto con le stesse, incidendo su tali rendimenti ed esercitando il proprio potere sulla società, anche prescindendo da rapporti di natura azionaria. Con riferimento alle attività del Gruppo in USA, si segnala che alcune di queste sono assoggettate a regole di governance specifiche ("Special Security Agreement" e "Proxy Agreement") concordate con il Defense Security Service ("DSS") del Dipartimento della Difesa degli USA (preposto alla tutela delle informazioni relative alla sicurezza nazionale o comunque coperte da vincoli di segretezza). In particolare, il gruppo DRS è gestito attraverso un Proxy Agreement, che prevede la nomina da parte di Meccanica Holdings (controllante di DRS) di 7 Proxy Holder (di nazionalità statunitense) previo assenso del DSS, i quali, oltre ad agire come Director della società, esercitano anche il diritto di voto, prerogativa di Meccanica Holdings USA, nell'ambito di un rapporto fiduciario con quest'ultima in base al quale la loro attività viene condotta nell'interesse degli azionisti e coerentemente con le esigenze di sicurezza nazionale degli USA. I Proxy Holder non possono essere rimossi dall'azionista salvo il caso di dolo o colpa grave nei propri comportamenti o, previo assenso del DSS, qualora la loro condotta violi il principio di preservazione del valore dell'asset DRS e i legittimi interessi economici in capo agli azionisti. Inoltre, i Proxy Holder si impegnano a porre in essere specifiche procedure di governance al fine di assicurare all'azionista l'esercizio delle proprie prerogative, con il consenso del DSS e sempre nel rispetto dei vincoli imposti dal Proxy Agreement con riferimento ad informazioni "classificate". All'azionista competono direttamente, invece, le

Handwritten signature: Giovanni Infante



Handwritten signature: [Signature]



decisioni in materia di operazioni di natura straordinaria, acquisizione/dismissione di attività, assunzione di debiti, concessione di garanzie, e trasferimento di diritti di proprietà intellettuale.

Sono escluse dal consolidamento con il metodo integrale quelle entità la cui inclusione, con riferimento alla dinamica operativa (es.: le imprese consortili non azionarie nonché le partecipazioni di controllo in consorzi azionari che, riaddebitando i costi ai soci, non presentano risultati economici propri e i cui bilanci, al netto delle attività e passività infragruppo, non evidenziano significativi valori patrimoniali) o allo stadio evolutivo (es: imprese non più operative, senza *asset* e senza personale o società il cui processo di liquidazione appaia pressoché concluso), sarebbe irrilevante sia da un punto di vista quantitativo sia qualitativo ai fini di una corretta rappresentazione delle situazioni patrimoniali, economiche e finanziarie del Gruppo. Tali partecipazioni sono consolidate con il metodo del patrimonio netto.

Tutte le entità controllate sono incluse nell'area di consolidamento dalla data nella quale il controllo è acquisito dal Gruppo. Le entità sono escluse dall'area di consolidamento dalla data nella quale il Gruppo perde il controllo.

Le operazioni di aggregazione di imprese sono contabilizzate applicando il metodo dell'acquisto (*purchase method*), in base al quale il costo di acquisto è pari al *fair value*, alla data di acquisizione, delle attività cedute, delle passività sostenute o assunte, nonché degli eventuali strumenti di capitale emessi dall'acquirente. Il costo dell'operazione è allocato rilevando le attività, le passività e le passività potenziali identificabili dell'acquisita ai relativi *fair value* alla data di acquisizione. L'eventuale differenza positiva tra il costo dell'operazione e il *fair value* alla data di acquisto delle attività e passività acquisite è attribuito all'avviamento. Nel caso in cui il processo di allocazione del prezzo di acquisto determini l'evidenziazione di un differenziale negativo, lo stesso viene immediatamente imputato al conto economico.

Gli oneri accessori legati all'acquisizione sono rilevati a conto economico alla data in cui i servizi sono resi.

In caso di acquisto di partecipazioni di controllo non totalitarie l'avviamento è iscritto solo per la parte riconducibile alla Capogruppo. Il valore delle partecipazioni di minoranza è determinato in proporzione alle quote di partecipazione detenute dai terzi nelle attività nette identificabili dell'acquisita.

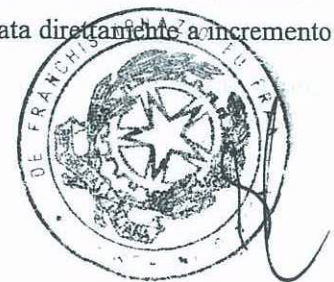
Qualora l'aggregazione aziendale fosse realizzata in più fasi, al momento dell'acquisizione del controllo le quote partecipative detenute precedentemente sono rimisurate al *fair value* e l'eventuale differenza (positiva o negativa) è rilevata a conto economico.

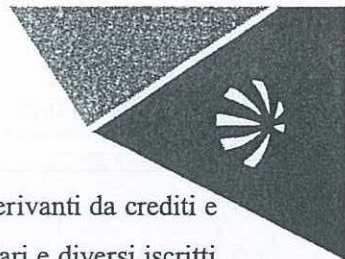
In caso di acquisto di quote di minoranza, dopo l'ottenimento del controllo, il differenziale positivo tra costo di acquisizione e valore contabile delle quote di minoranza acquisite è portato a riduzione del patrimonio netto della Capogruppo. In caso di cessione di quote tali da non far perdere il controllo dell'entità, invece, la differenza tra prezzo incassato e valore contabile delle quote cedute viene rilevata direttamente a incremento del patrimonio netto, senza transitare per il conto economico.

Giovanni Stefanini



S. Stefanini





Sono elisi i valori derivanti da rapporti intercorsi tra le entità consolidate, in particolare derivanti da crediti e debiti in essere alla fine del periodo, i costi e i ricavi nonché gli oneri e i proventi finanziari e diversi iscritti nei conti economici delle stesse. Sono altrettanto elisi gli utili e le perdite realizzati tra le entità consolidate con le correlate rettifiche fiscali.

Il bilancio consolidato del Gruppo è redatto sulla base delle situazioni contabili chiuse al 31 dicembre.

3.1.2 Entità a controllo congiunto e altre partecipazioni

Gli accordi a controllo congiunto (*Joint Arrangement*), in base ai quali il controllo su un'attività è attribuito congiuntamente a due o più operatori, sono classificati come *Joint Operation* (JO) o *Joint Venture* (JV), sulla base di un'analisi dei diritti e delle obbligazioni contrattuali sottostanti. In particolare, una JV è un *Joint Arrangement* nel quale i partecipanti, pur avendo il controllo delle principali decisioni strategiche e finanziarie attraverso meccanismi di voto che prevedono l'unanimità delle decisioni, non hanno diritti giuridicamente rilevanti sulle singole attività e passività della JV. In questo caso il controllo congiunto ha ad oggetto le attività nette delle JV. Tale forma di controllo viene rappresentata in bilancio attraverso il metodo della valutazione a patrimonio netto, di seguito descritto. Le *Joint Operation* sono invece *Joint Arrangement* nei quali i partecipanti hanno diritti sulle attività e sono obbligati direttamente per le passività. In questo caso, le singole attività e passività e i relativi costi e ricavi vengono rilevati nel bilancio della partecipante sulla base dei diritti e degli obblighi di ciascuna di essi, indipendentemente dall'interessenza detenuta. Successivamente alla rilevazione iniziale le attività, passività e i costi relativi sono valutati in conformità ai principi contabili di riferimento applicati a ciascuna tipologia di attività/passività.

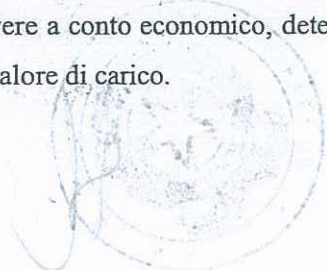
I *Joint Arrangement* del Gruppo sono stati tutti classificati come *Joint Venture*.

Le società sulle quali viene esercitata una influenza notevole, generalmente accompagnata da una percentuale di possesso compreso tra il 20% (10% se quotata) e il 50% (partecipazioni in imprese collegate) e le *Joint Venture* (come precedentemente qualificate) sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto. Nel caso di applicazione del metodo del patrimonio netto il valore della partecipazione risulta allineato al patrimonio netto rettificato, ove necessario, per riflettere l'applicazione dei principi contabili internazionali IFRS e comprende l'iscrizione del *goodwill* (al netto di *impairment*) eventualmente individuato al momento della acquisizione oltre che per gli effetti delle rettifiche richieste dai principi relativi alla predisposizione del bilancio consolidato. Gli utili e le perdite realizzati tra le entità consolidate secondo il metodo del patrimonio netto, e altre entità del Gruppo consolidate anche integralmente, sono eliminati. Nel caso in cui il Gruppo ha evidenza che la partecipazione abbia perso parte del proprio valore, in eccesso a quanto eventualmente già riconosciuto attraverso il metodo del patrimonio netto, si procede a determinare l'eventuale *impairment* da iscrivere a conto economico, determinato come differenza tra il valore recuperabile della partecipazione e il suo valore di carico.

Gianni Lepore



Handwritten signature or initials.





Eventuali perdite di valore eccedenti il valore di carico iscritto sono registrate nel Fondo per rischi su partecipazioni, nella misura in cui sussistano obbligazioni legali o implicite alla copertura delle perdite e comunque nei limiti del patrimonio netto contabile.

Il *fair value* delle partecipazioni in portafoglio, nei casi in cui tale criterio sia applicabile, è determinato facendo riferimento alle quotazioni di mercato (*bid price*) dell'ultimo giorno di contrattazione del mese a cui si riferisce la situazione IFRS predisposta o facendo ricorso a tecniche di valutazione finanziaria nel caso di strumenti non quotati.

Le partecipazioni destinate alla vendita, come quelle acquisite con il solo scopo di essere alienate entro i dodici mesi successivi, sono classificate separatamente nelle "attività possedute per la vendita".

3.2 Informativa di settore

I settori operativi sono stati identificati dal *management*, coerentemente con il modello di gestione e controllo utilizzato, con i settori di business nei quali il Gruppo opera (Elicotteri, Elettronica per la Difesa e Sicurezza, Aeronautica, Spazio, Sistemi di Difesa, Trasporti e Altre Attività).

3.3 Conversione delle partite e traduzioni dei bilanci in valuta

3.3.1 Identificazione della valuta funzionale

I saldi inclusi nelle situazioni economico-patrimoniali di ogni società/entità del Gruppo sono iscritti nella valuta dell'ambiente economico primario in cui opera l'entità (valuta funzionale). Il bilancio consolidato del Gruppo Finmeccanica è redatto in *euro*, che è la valuta funzionale della Capogruppo.

3.3.2 Conversione delle operazioni in valuta estera

Gli elementi espressi in valuta differente da quella funzionale, sia monetari (disponibilità e mezzi equivalenti, attività e passività che saranno incassate o pagate con importi di denaro determinato, etc.) sia non monetari (anticipi a fornitori di beni e/o servizi, avviamento, attività immateriali, etc.) sono inizialmente rilevati al cambio in vigore alla data in cui viene effettuata l'operazione. Successivamente gli elementi monetari sono convertiti in valuta funzionale sulla base del cambio della data di rendicontazione e le differenze derivanti dalla conversione sono imputate al conto economico. Gli elementi non monetari sono mantenuti al cambio di conversione della operazione.

3.3.3 Traduzione dei bilanci espressi in valuta diversa da quella funzionale

Le regole per la traduzione dei bilanci espressi in valuta estera in moneta funzionale (a eccezione delle situazioni in cui la valuta sia quella di una economia iper-inflazionata, ipotesi peraltro non riscontrata nel Gruppo), sono le seguenti:

Finmeccanica



[Handwritten signature]



[Handwritten signature]



- le attività e le passività incluse nelle situazioni presentate sono tradotte al tasso di cambio alla data di chiusura del periodo;
- i costi e i ricavi, gli oneri e i proventi, inclusi nelle situazioni presentate sono tradotti al tasso di cambio medio del periodo, ovvero al tasso di cambio alla data dell'operazione qualora questo differisca in maniera significativa dal tasso medio di cambio;
- la "riserva di conversione" accoglie sia le differenze di cambio generate dalla conversione delle grandezze economiche a un tasso differente da quello di chiusura sia quelle generate dalla traduzione dei patrimoni netti di apertura a un tasso di cambio differente da quello di chiusura del periodo di rendicontazione. La riserva di traduzione è riversata a conto economico al momento della cessione integrale o parziale della partecipazione quando tale cessione comporta la perdita del controllo.

Il *goodwill* e gli aggiustamenti derivanti dalla valutazione al *fair value* delle attività e passività risultanti dalla acquisizione di una entità estera sono trattati come attività e passività della entità estera e tradotti al cambio di chiusura del periodo.

Con riferimento alla comparabilità dei dati, si segnala che l'anno 2014 è stato caratterizzato dalle seguenti variazioni dell'euro nei confronti delle principali valute di interesse del Gruppo:

	31 dicembre 2014		31 dicembre 2013		Variazione %	
	medio	finale	medio	finale	medio	finale
Dollaro U.S.A.	1,3285	1,2141	1,3281	1,3791	n.s.	(12,0%)
Lira Sterlina	0,8061	0,7789	0,8493	0,8337	(5,1%)	(6,6%)

Giovanni Ferraro

3.4 Attività immateriali

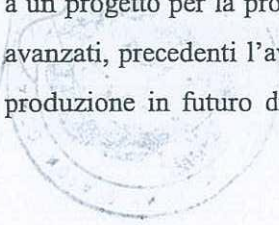
Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari privi di consistenza fisica, chiaramente identificabili e atti a generare benefici economici futuri per l'impresa. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili in fase di preparazione all'attività per portarla in funzionamento, al netto degli ammortamenti cumulati (a eccezione delle attività immateriali a vita utile indefinita) e delle eventuali perdite di valore. L'ammortamento ha inizio quando l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della vita utile. Nell'esercizio in cui l'attività immateriale viene rilevata per la prima volta l'ammortamento è determinato tenendo conto della effettiva utilizzazione del bene.



[Handwritten signature]

3.4.1 Costi di sviluppo

La voce accoglie i costi relativi alla applicazione dei risultati delle ricerche o di altre conoscenze a un piano o a un progetto per la produzione di materiali, dispositivi, processi, sistemi o servizi, nuovi o sostanzialmente avanzati, precedenti l'avvio della produzione commerciale o dell'utilizzazione, per i quali è dimostrabile la produzione in futuro di benefici economici. Sono ammortizzati, secondo il metodo delle unità prodotte,





lungo il periodo in cui i ricavi futuri attesi si manifesteranno a fronte del medesimo progetto. La vita utile varia a seconda del *business* delle società ed è mediamente superiore a 5 anni. Qualora tali costi rientrino nell'ambito dei costi definiti nella prassi del Gruppo come "oneri non ricorrenti", essi sono rilevati in una voce specifica classificata all'interno delle attività immateriali (Nota 4.1).

I costi di ricerca sono invece imputati al conto economico del periodo nel quale gli stessi sono sostenuti.

3.4.2 Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno

I diritti di brevetto industriale e utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti al costo di acquisizione al netto degli ammortamenti e delle perdite di valore cumulati nel tempo. L'ammortamento si effettua a partire dall'esercizio in cui il diritto, per il quale ne sia stata acquisita la titolarità, è disponibile all'uso ed è determinato prendendo a riferimento il periodo più breve tra quello di atteso utilizzo e quello di titolarità del diritto. La vita utile varia a seconda del *business* delle società ed è compresa fra i 3 e i 15 anni.

3.4.3 Concessioni, licenze e marchi

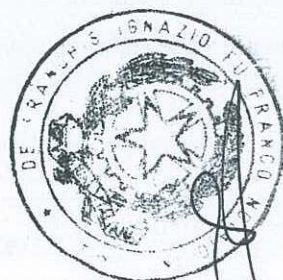
Rientrano in questa categoria: le concessioni, cioè i provvedimenti della Pubblica Amministrazione che conferiscono a soggetti privati il diritto di sfruttare in esclusiva beni pubblici, ovvero di gestire in condizioni regolamentate servizi pubblici; le licenze che attribuiscono il diritto di utilizzare per un tempo determinato o determinabile brevetti o altri beni immateriali; i marchi costituiti da segni attestanti la provenienza di prodotti o delle merci da una determinata azienda; le licenze di *know how*, di software applicativo, di proprietà di altri soggetti. I costi, comprensivi delle spese dirette e indirette sostenute per l'ottenimento dei diritti, possono essere capitalizzati tra le attività dopo il conseguimento della titolarità degli stessi e vengono sistematicamente ammortizzati prendendo a riferimento il periodo più breve tra quello di atteso utilizzo e quello di titolarità del diritto. La vita utile varia a seconda del *business* delle società ed è compresa fra i 3 e i 15 anni.

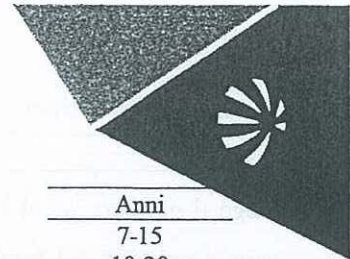
3.4.4 Attività immateriali acquisite per effetto di aggregazioni di impresa

Le attività immateriali acquisite per effetto di aggregazioni di impresa sono rappresentate essenzialmente da *backlog* e posizionamento commerciale, portafoglio clienti e *software/know how*, valorizzate in sede di allocazione del prezzo di acquisto. La vita utile varia a seconda del *business* in cui la società acquisita opera all'interno dei seguenti *range*:

Giovanni De Felice

[Handwritten signature]





Customer backlog and commercial positioning
Backlog
Software/know how

Anni
7-15
10-30
3

3.4.5 Avviamento

L'avviamento iscritto tra le attività immateriali è connesso a operazioni di aggregazione di imprese e rappresenta la differenza fra il costo sostenuto per l'acquisizione di una azienda o di un ramo di azienda e la somma algebrica dei fair value assegnati alla data di acquisizione, alle singole attività e passività componenti il capitale di quella azienda o ramo di azienda. Avendo vita utile indefinita, gli avviamenti non sono assoggettati ad ammortamento sistematico bensì a *impairment test* con cadenza almeno annuale, secondo la specifica procedura approvata annualmente dal Consiglio di Amministrazione, salvo che gli indicatori di mercato e gestionali individuati dal Gruppo non facciano ritenere necessario lo svolgimento del test anche nella predisposizione delle situazioni infrannuali. Ai fini della conduzione dell'*impairment test* l'avviamento acquisito in un'aggregazione aziendale è allocato sulle singole *Cash Generating Unit* (CGU) o a gruppi di CGU che si prevede beneficino delle sinergie della aggregazione, coerentemente con il livello minimo al quale tale avviamento viene monitorato all'interno del Gruppo. L'avviamento relativo ad aziende collegate, *Joint Venture* o controllate non consolidate è incluso nel valore delle partecipazioni.

Gianni Offens

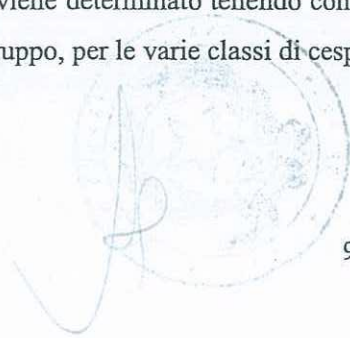
3.5 Attività materiali

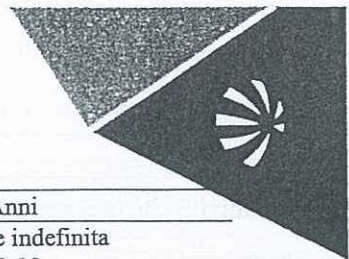
Le attività materiali sono valutate al costo di acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il costo include ogni onere direttamente sostenuto per predisporre le attività al loro utilizzo oltre a eventuali oneri di smantellamento e di rimozione che verranno sostenuti per riportare il sito nelle condizioni originarie.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono direttamente imputati al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività. Eventuali contributi pubblici relativi a attività materiali sono registrati a diretta deduzione del bene cui si riferiscono.

Il valore di un bene è rettificato dall'ammortamento sistematico, calcolato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dello stesso sulla base della vita utile. Nell'esercizio in cui il bene viene rilevato per la prima volta l'ammortamento viene determinato tenendo conto dell'effettiva data in cui il bene è pronto all'uso. La vita utile stimata dal Gruppo, per le varie classi di cespiti, è la seguente:

[Handwritten signature]





	Anni
Terreni	vita utile indefinita
Fabbricati	20-33
Impianti e macchinari	5-10
Attrezzature	3-5
Altri beni	5-8

La stima della vita utile e del valore residuo è rivista almeno con cadenza annuale.

L'ammortamento termina alla data di cessione dell'attività o della riclassifica della stessa ad attività detenuta per la vendita.

Qualora il bene oggetto di ammortamento sia composto da elementi significativi distintamente identificabili la cui vita utile differisce da quella delle altre parti che compongono l'attività, l'ammortamento viene calcolato separatamente per ciascuna delle parti che compongono il bene in applicazione del principio del *component approach*.

La voce comprende anche le attrezzature destinate a specifici programmi (*tooling*) ancorché ammortizzate, come gli altri "oneri non ricorrenti" (Nota 4.1), in funzione del metodo delle unità prodotte rispetto al totale previsto.

Gli utili e le perdite derivanti dalla vendita di attività o gruppi di attività sono determinati confrontando il prezzo di vendita con il relativo valore netto contabile.

3.6 Investimenti immobiliari

Le proprietà immobiliari possedute al fine di conseguire i canoni di locazione o per l'apprezzamento dell'investimento sono classificate nella voce "Investimenti immobiliari"; sono valutati al costo di acquisto o di produzione, incrementato degli eventuali costi accessori, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore.

3.7 Perdite di valore di attività materiali e immateriali (impairment delle attività)

Le attività con vita utile indefinita non sono soggette ad ammortamento, ma vengono sottoposte, con cadenza almeno annuale, alla verifica delle recuperabilità del valore iscritto in bilancio (*impairment test*).

Per le attività oggetto di ammortamento viene valutata l'eventuale presenza di indicatori, interni ed esterni, che facciano supporre una perdita di valore: in caso positivo si procede alla stima del valore recuperabile dell'attività imputando l'eventuale eccedenza a conto economico.

Il valore recuperabile è pari al maggiore tra il valore di mercato al netto degli oneri di vendita, e il valore d'uso determinato sulla base di un modello di flussi di cassa attualizzati. Il tasso di attualizzazione incorpora i rischi specifici dell'attività che non sono già stati considerati nei flussi di cassa attesi.

Giuliano Pizzani



[Handwritten signature]





Le attività che non generano flussi di cassa indipendenti sono testate a livello di unità generatrice dei flussi di cassa.

Qualora vengano meno i presupposti per la svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività viene ripristinato nei limiti del valore contabile che sarebbe stato determinato se non si fosse rilevata alcuna perdita per riduzione di valore negli anni precedenti. Il ripristino di valore è registrato a conto economico. In nessun caso, invece, viene ripristinato il valore di un avviamento precedentemente svalutato.

3.8 Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte al minore fra il costo, determinato facendo riferimento al metodo del *costo medio ponderato*, e il valore netto di realizzo e non includono gli oneri finanziari e le spese generali di struttura. Il valore netto di realizzo è il prezzo di vendita nel corso della normale gestione, al netto dei costi stimati di completamento e quelli necessari per realizzare la vendita.

3.9 Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso sono rilevati sulla base del metodo dello stato di avanzamento (o percentuale di completamento) secondo il quale i costi, i ricavi e il margine vengono riconosciuti in base all'avanzamento dell'attività produttiva, determinato facendo riferimento al rapporto tra costi sostenuti alla data di valutazione e costi complessivi attesi sul programma o sulla base delle unità di prodotto consegnate.

La valutazione riflette la migliore stima dei programmi effettuata alla data di bilancio. Periodicamente sono effettuati aggiornamenti delle stime. Gli eventuali effetti economici sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono effettuati gli aggiornamenti.

Nel caso si preveda che il completamento di una commessa possa determinare l'insorgere di una perdita a livello di margine industriale, questa viene riconosciuta nella sua interezza nell'esercizio in cui la stessa divenga ragionevolmente prevedibile, nella voce "altri costi operativi". Viceversa, il reverse di tali accantonamenti viene rilevato nella voce "altri ricavi operativi", se non riferibile a costi esterni, a fronte dei quali viene utilizzato in via diretta il fondo perdite a finire.

I lavori in corso su ordinazione sono esposti al netto degli eventuali fondi svalutazione, delle perdite a finire sulle commesse, nonché degli acconti e degli anticipi relativi al contratto in corso di esecuzione.

Tale analisi viene effettuata commessa per commessa: qualora il differenziale risulti positivo (per effetto di lavori in corso superiori all'importo degli acconti) lo sbilancio è classificato tra le attività nella voce in esame; qualora invece tale differenziale risulti negativo lo sbilancio viene classificato tra le passività, alla voce "acconti da committenti". L'importo evidenziato tra gli acconti, qualora non incassato alla data di predisposizione del bilancio e/o della situazione intermedia, trova diretta contropartita nei crediti commerciali.

Quaranta Affari



L



I contratti con corrispettivi denominati in valuta differente da quella funzionale (euro per il Gruppo) sono valutati convertendo la quota di corrispettivi maturata, determinata sulla base del metodo della percentuale di completamento, al cambio di chiusura del periodo. La *policy* del Gruppo in materia di rischio di cambio prevede tuttavia che tutti i contratti che presentino significative esposizioni dei flussi di incasso e pagamento alle variazioni dei tassi di cambio vengano coperti puntualmente: in questo caso trovano applicazione le modalità di rilevazione richiamate dalla successiva Nota 4.2.

3.10 Crediti e attività finanziarie

Il Gruppo classifica le attività finanziarie nelle seguenti categorie:

- attività al *fair value* con contropartita al conto economico;
- crediti e finanziamenti;
- attività finanziarie detenute fino a scadenza;
- attività finanziarie disponibili per la vendita.

Giuseppe Alfano

Il *management* determina la classificazione delle stesse al momento della loro prima iscrizione.

3.10.1 Attività finanziarie al fair value con contropartita al conto economico

Tale categoria include le attività finanziarie acquisite a scopo di negoziazione a breve termine, agli strumenti derivati, per i quali si rimanda al paragrafo successivo e le attività designate come tali al momento della loro iscrizione. Il *fair value* di tali strumenti viene determinato facendo riferimento al valore di mercato (*bid price*) alla data di chiusura del periodo oggetto di rilevazione: nel caso di strumenti non quotati lo stesso viene determinato attraverso tecniche finanziarie di valutazione comunemente utilizzate. Le variazioni di *fair value* dagli strumenti appartenenti a tale categoria vengono immediatamente rilevate a conto economico.



La classificazione tra corrente e non corrente riflette le attese del *management* circa la loro negoziazione: sono incluse tra le attività correnti quelle il cui realizzo è atteso entro i 12 mesi o quelle identificate come detenute a scopo di negoziazione.

3.10.2 Crediti e finanziamenti

In tale categoria sono incluse le attività non rappresentate da strumenti derivati e non quotate in un mercato attivo, dalle quali sono attesi pagamenti fissi o determinabili. Tali attività sono inizialmente rilevate al *fair value* e, successivamente, valutate al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo. Qualora vi sia una obiettiva evidenza di indicatori di perdite di valore, il valore delle attività viene ridotto in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro: le perdite di valore determinate attraverso *impairment test* sono rilevate a conto economico. Qualora nei periodi successivi vengano meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stato





effettuato l'*impairment*. Tali attività sono classificate come attività correnti, salvo che per le quote con scadenza superiore ai 12 mesi, che vengono incluse tra le attività non correnti.

3.10.3 Attività finanziarie detenute fino a scadenza

Tali attività, valutate al costo ammortizzato, sono quelle, diverse dagli strumenti derivati, a scadenza prefissata e per le quali il Gruppo ha l'intenzione e la capacità di mantenerle in portafoglio sino alla scadenza stessa. Sono classificate tra le attività correnti quelle la cui scadenza contrattuale è prevista entro i 12 mesi successivi. Qualora vi sia una obiettiva evidenza di indicatori di perdite di valore, il valore delle attività viene ridotto in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro: le perdite di valore determinate attraverso *impairment test* sono rilevate a conto economico. Qualora nei periodi successivi vengano meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato se non fosse stato effettuato l'*impairment*.

3.10.4 Attività finanziarie disponibili per la vendita

In tale categoria sono incluse le attività finanziarie, non rappresentate da strumenti derivati, designate appositamente come rientranti in tale voce o non classificate in nessuna delle precedenti voci. Tali attività sono valutate al *fair value*, quest'ultimo determinato facendo riferimento ai prezzi di mercato alla data di bilancio o delle situazioni infrannuali o attraverso tecniche e modelli di valutazione finanziaria, rilevandone le variazioni di valore con contropartita in una specifica riserva di patrimonio netto ("riserva per attività disponibili per la vendita"). Tale riserva viene riversata a conto economico solo nel momento in cui l'attività finanziaria viene effettivamente ceduta, o, nel caso di variazioni negative, quando si evidenzia che la riduzione di valore significativa e prolungata già rilevata a patrimonio netto non potrà essere recuperata. La classificazione quale attività corrente o non corrente dipende dalle intenzioni del *management* e dalla reale negoziabilità del titolo stesso: sono rilevate tra le attività correnti quelle il cui realizzo è atteso nei successivi 12 mesi.

Qualora vi sia una obiettiva evidenza di indicatori di perdite di valore, il valore delle attività viene ridotto in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro: le variazioni di valore negative precedentemente rilevate nella riserva di patrimonio netto vengono riversate a conto economico. La perdita di valore precedentemente contabilizzata è ripristinata nel caso in cui vengano meno le circostanze che ne avevano comportato la rilevazione applicabile solo a strumenti finanziari non rappresentativi di *equity*.

3.11 Derivati

Gli strumenti derivati sono sempre considerati come attività detenute a scopo di negoziazione e valutati a *fair value* con contropartita a conto economico, salvo il caso in cui gli stessi si configurino come efficaci



strumenti di copertura di un determinato rischio relativo a sottostanti attività o passività o impegni assunti dal Gruppo.

In particolare il Gruppo utilizza strumenti derivati nell'ambito di strategie di copertura finalizzate a neutralizzare il rischio di variazioni di *fair value* di attività o passività finanziarie riconosciute in bilancio o di impegni contrattualmente definiti (*fair value hedge*) o di variazioni nei flussi di cassa attesi relativamente a operazioni contrattualmente definite o altamente probabili (*cash flow hedge*). Per le modalità seguite nella rilevazione delle coperture dal rischio di cambio su contratti a lungo termine si rimanda alla Nota 4.2.

L'efficacia delle operazioni di copertura viene documentata e testata sia all'inizio della operazione che periodicamente (almeno a ogni data di pubblicazione del bilancio o delle situazioni infrannuali) ed è misurata comparando le variazioni di *fair value* dello strumento di copertura con quelle dell'elemento coperto (*dollar offset ratio*) o, nel caso di strumenti più complessi, attraverso analisi di tipo statistico fondate sulla variazione del rischio.

3.11.1 *Fair value hedge*

Le variazioni di *fair value* dei derivati designati come *fair value hedge* e che si qualificano come tali sono rilevate a conto economico, corrispondentemente a quanto fatto con riferimento alle variazioni di *fair value* delle attività o passività coperte attribuibili al rischio coperto attraverso l'operazione di copertura.

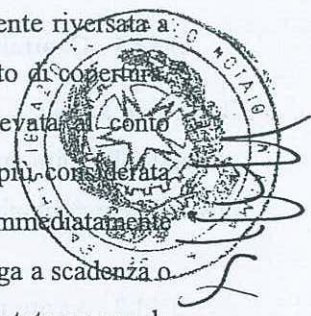
3.11.2 *Cash flow hedge*

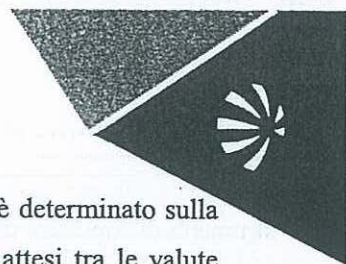
Le variazioni di *fair value* dei derivati designati come *cash flow hedge* e che si qualificano come tali vengono rilevate, limitatamente alla sola quota "efficace", nel conto economico complessivo attraverso una specifica riserva di patrimonio netto ("riserva da *cash flow hedge*"), che viene successivamente riversata a conto economico separato al momento della manifestazione economica del sottostante oggetto di copertura. La variazione di *fair value* riferibile alla porzione inefficace viene immediatamente rilevata al conto economico separato di periodo. Qualora il verificarsi della operazione sottostante non sia più considerata altamente probabile, la quota della "riserva da *cash flow hedge*" a essa relativa viene immediatamente riversata a conto economico separato. Qualora, invece, lo strumento derivato sia ceduto, giunga a scadenza o non si qualifichi più come efficace copertura del rischio a fronte del quale l'operazione era stata accesa, la quota di "riserva da *cash flow hedge*" a esso relativa viene mantenuta sino a quando non si manifesta il contratto sottostante. La contabilizzazione della copertura come *cash flow hedge* è cessata prospetticamente.

3.11.3 *Determinazione del fair value*

Il *fair value* degli strumenti quotati in pubblici mercati è determinato facendo riferimento alle quotazioni (*bid price*) alla data di chiusura del periodo. Il *fair value* di strumenti non quotati viene misurato facendo riferimento a tecniche di valutazione finanziaria: in particolare, il *fair value* degli *interest rate swap* è

ffam
ffam





misurato attualizzando i flussi di cassa attesi, mentre il *fair value* dei *forward* su cambi è determinato sulla base dei tassi di cambio di mercato alla data di riferimento e ai differenziali di tasso attesi tra le valute interessate.

Le attività e passività finanziarie valutate al *fair value* sono classificate nei tre livelli gerarchici di seguito descritti, in base alla rilevanza delle informazioni (*input*) utilizzate nella determinazione del *fair value* stesso.

In particolare:

- Livello 1: attività e passività finanziarie il cui *fair value* è determinato sulla base dei prezzi quotati (non rettificati) in mercati attivi per attività o passività identiche a cui Finmeccanica può accedere alla data di valutazione;
- Livello 2: attività e passività finanziarie il cui *fair value* è determinato sulla base di input diversi da prezzi quotati di cui al Livello 1 ma osservabili direttamente o indirettamente;
- Livello 3: attività e passività finanziarie il cui *fair value* è determinato sulla base di dati di input non osservabili.

Handwritten signature

3.12 Disponibilità e mezzi equivalenti

Comprendono denaro, depositi bancari o presso altri istituti di credito disponibili per operazioni correnti, conti correnti postali e altri valori equivalenti nonché investimenti con scadenza entro tre mesi dalla data di acquisto. Le disponibilità e mezzi equivalenti sono iscritte al *fair value* che, normalmente, coincide con il valore nominale.

3.13 Patrimonio netto

3.13.1 Capitale sociale

Il capitale sociale è rappresentato dal capitale sottoscritto e versato della Capogruppo. I costi strettamente correlati all'emissione delle azioni sono classificati a riduzione del capitale sociale quando si tratta di costi direttamente attribuibili alla operazione di capitale, al netto dell'effetto fiscale differito.



Handwritten signature

3.13.2 Azioni proprie

Sono esposte a diminuzione del patrimonio netto del Gruppo. Non sono rilevati al conto economico utili o perdite per l'acquisto, la vendita, l'emissione o la cancellazione di azioni proprie.

3.14 Debiti e altre passività finanziarie

I debiti e le altre passività finanziarie, sono inizialmente rilevati al *fair value* al netto dei costi di transazione: successivamente vengono valutati al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo.



I debiti e le altre passività sono classificati come passività correnti, salvo che il Gruppo abbia il diritto contrattuale di estinguere le proprie obbligazioni almeno oltre i 12 mesi dalla data del bilancio o delle situazioni infrannuali.

3.15 Imposte

Il carico fiscale del Gruppo è dato dalle imposte correnti e dalle imposte differite. Qualora riferibili a componenti rilevate nei proventi e oneri riconosciuti a patrimonio netto all'interno del conto economico complessivo, dette imposte sono iscritte con contropartita nella medesima voce.

Le imposte correnti sono calcolate sulla base della normativa fiscale, applicabile nei Paesi nei quali in Gruppo opera, in vigore alla data del bilancio; eventuali rischi relativi a differenti interpretazioni di componenti positive o negative di reddito, così come i contenziosi in essere con le autorità fiscali, sono valutate con periodicità almeno trimestrale al fine di adeguare gli stanziamenti iscritti in bilancio.

Le imposte differite sono calcolate sulla base delle differenze temporanee che si generano tra il valore contabile delle attività e delle passività e il loro valore ai fini fiscali nonché sulle perdite fiscali. La valutazione delle attività e delle passività fiscali differite viene effettuata applicando l'aliquota che si prevede in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno; tale previsione viene effettuata sulla base della normativa fiscale vigente o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del periodo. Le imposte differite attive, incluse quelle derivanti da perdite fiscali, vengono rilevate nella misura in cui, sulla base dei piani aziendali approvati dagli amministratori, si ritiene probabile l'esistenza di un reddito imponibile futuro a fronte del quale possono essere utilizzate tali attività.

3.16 Benefici ai dipendenti

3.16.1 Benefici successivi al rapporto di lavoro

Le imprese del Gruppo utilizzano diversi schemi pensionistici (o integrativi) che possono suddividersi in:

- *Piani a contribuzione definita* in cui l'impresa paga dei contributi fissi a una entità distinta (es. un fondo) e non avrà una obbligazione legale o implicita a pagare ulteriori contributi qualora l'entità deputata non disponga di attività sufficienti a pagare i benefici in relazione alla prestazione resa durante l'attività lavorativa nella impresa. L'impresa rileva contabilmente i contributi al piano solo quando i dipendenti abbiano prestato la propria attività in cambio di quei contributi;
- *Piani a benefici definiti* in cui l'impresa si obbliga a concedere i benefici concordati per i dipendenti in servizio e per gli ex dipendenti assumendo i rischi attuariali e di investimento relativi al piano. Il costo di tale piano non è quindi definito in funzione dei contributi dovuti per l'esercizio, ma è determinato sulla base di assunzioni demografiche, statistiche e sulle dinamiche salariali. La metodologia applicata è definita "metodo della proiezione unitaria del credito". Il valore della passività iscritta in bilancio

Handwritten signature

Handwritten signature





risulta, pertanto, allineato a quello risultante dalla valutazione attuariale della stessa, con rilevazione integrale e immediata degli utili e delle perdite attuariali, nel periodo in cui emergono nel conto economico complessivo attraverso una specifica riserva di patrimonio netto (“riserva da rivalutazione”). Nella determinazione dell’ammontare da iscrivere nello stato patrimoniale, dal valore attuale dell’obbligazione per piani a benefici definiti è dedotto il *fair value* delle attività a servizio del piano, calcolato utilizzando il tasso di interesse adottato per l’attualizzazione dell’obbligazione.

3.16.2 Altri benefici a lungo termine e benefici successivi al rapporto di lavoro

Le imprese del Gruppo riconoscono ai dipendenti alcuni *benefit* (a esempio, al raggiungimento di una determinata presenza in azienda, i premi di anzianità) che, in alcuni casi, sono riconosciuti anche dopo l’uscita per pensionamento (a esempio l’assistenza medica). Il trattamento contabile è lo stesso utilizzato per quanto indicato con riferimento ai piani a benefici definiti, trovando applicazione anche a tali fattispecie il “metodo della proiezione unitaria del credito”. Tuttavia, nel caso degli “altri benefici a lungo termine” eventuali utili o perdite attuariali sono rilevati immediatamente e per intero nell’esercizio in cui emergono a conto economico.

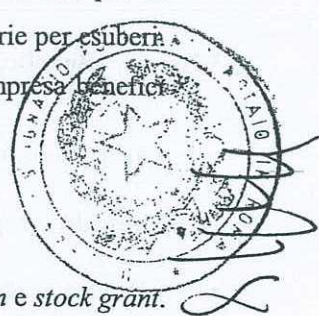
3.16.3 Benefici dovuti ai dipendenti per la cessazione del rapporto di lavoro e per piani di incentivazione

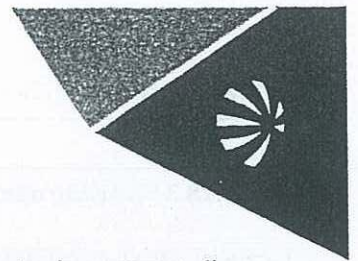
Vengono rilevati i benefici dovuti ai dipendenti per la cessazione del rapporto di lavoro come passività e costo quando l’impresa è impegnata, in modo comprovabile, a interrompere il rapporto di lavoro di un dipendente o di un gruppo di dipendenti prima del normale pensionamento o erogare benefici per la cessazione del rapporto di lavoro a seguito di una proposta per incentivare dimissioni volontarie per esubera. I benefici dovuti ai dipendenti per la cessazione del rapporto di lavoro non procurano all’impresa benefici economici futuri e pertanto vengono rilevati immediatamente come costo.

3.16.4 Benefici retributivi sotto forma di partecipazione al capitale

Nel caso in cui il Gruppo retribuisca il proprio *top management* attraverso piani di *stock option* e *stock grant*, il beneficio teorico attribuito ai soggetti interessati è addebitato a conto economico negli esercizi presi a riferimento dal piano con contropartita a riserva di patrimonio netto. Tale beneficio viene quantificato misurando alla data di assegnazione il *fair value* dello strumento assegnato attraverso tecniche di valutazione finanziaria, includendo nella valutazione eventuali condizioni di mercato e adeguando a ogni data di bilancio il numero dei diritti che si ritiene verranno assegnati.

Alfano
Pignone





3.17 Fondi per rischi e oneri

Gli accantonamenti ai fondi per rischi e oneri sono rilevati quando, alla data di riferimento, in presenza di un'obbligazione legale o implicita nei confronti di terzi, derivante da un evento passato, è probabile che per soddisfare l'obbligazione si renderà necessario un esborso di risorse il cui ammontare sia stimabile in modo attendibile.

Tale ammontare rappresenta la miglior stima attualizzata della spesa richiesta per estinguere l'obbligazione. Il tasso utilizzato nella determinazione del valore attuale della passività riflette i valori correnti di mercato e include gli effetti ulteriori relativi al rischio specifico associabile a ciascuna passività. Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico dell'esercizio in cui avviene la variazione. Per alcune controversie le informazioni richieste dallo IAS 37 "Accantonamenti, passività e attività potenziali" non sono riportate, al fine di non pregiudicare la posizione del Gruppo nell'ambito di tali controversie o negoziazioni.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi e non si procede ad alcun stanziamento.

3.18 Leasing

3.18.1 Le entità del Gruppo sono locatarie di un leasing finanziario

Alla data di prima rilevazione l'impresa locataria iscrive l'attività nelle attività materiali e una passività finanziaria per il valore pari al minore fra il *fair value* del bene e il valore attuale dei pagamenti minimi dovuti alla data di avvio del contratto utilizzando il tasso di interesse implicito del leasing o il tasso marginale di interesse del prestito. Successivamente è imputato a conto economico un ammontare pari alla quota di ammortamento del bene e degli oneri finanziari scorporati dal canone pagato nell'esercizio. I periodi di ammortamento sono indicati nella Nota 3.5.

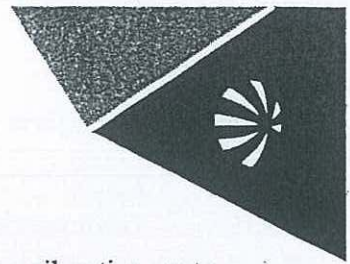
3.18.2 Le entità del Gruppo sono locatrici di un leasing finanziario

Alla data di prima rilevazione il valore del bene viene stornato dal bilancio e iscritto un credito corrispondente al valore netto dell'investimento nel leasing. Il valore netto è dato dalla somma dei pagamenti minimi e del valore residuo non garantito, attualizzata al tasso di interesse implicito nel leasing. Successivamente sono imputati al conto economico proventi finanziari per la durata del contratto per rendere costante il tasso di rendimento periodico sull'investimento netto residuo.

La stima del valore residuo non garantito viene rivista periodicamente per la rilevazione di eventuali perdite di valore.

Handwritten signature





3.18.3 *Leasing operativo*

I canoni attivi o passivi relativi a contratti di leasing qualificabili come operativi sono rilevati a conto economico in maniera lineare in relazione alla durata del contratto.

3.19 Ricavi

I ricavi sono valutati al *fair value* del corrispettivo ricevuto tenendo conto di eventuali sconti e riduzioni legati alle quantità. I ricavi includono inoltre anche la variazione dei lavori in corso, per i cui principi di valutazione si rimanda alla precedente Nota 3.9. La variazione dei lavori in corso rappresenta la quota realizzata per la quale ancora non si sono verificati i presupposti per il riconoscimento dei ricavi. Per una descrizione delle stime collegate al processo di valutazione dei contratti a lungo termine si rimanda alla Nota 4.3. I ricavi relativi alla vendita di beni sono riconosciuti quando l'impresa ha trasferito all'acquirente i rischi significativi e i benefici connessi alla proprietà dei beni, che in molti casi coincide con il trasferimento della titolarità o del possesso all'acquirente, o quando il valore del ricavo può essere determinato attendibilmente.

I ricavi delle prestazioni di servizi sono rilevati, quando possono essere attendibilmente stimati, sulla base del metodo della percentuale di completamento.

3.20 Contributi

I contributi, in presenza di una delibera formale di attribuzione, sono rilevati per competenza in diretta correlazione con i costi sostenuti. In particolare, i contributi in conto/impianti vengono accreditati al conto economico in diretta relazione al processo di ammortamento cui i beni/progetti si riferiscono e portati a diretta riduzione dell'ammortamento stesso e, patrimonialmente, del valore dell'attività capitalizzata per il valore residuo non ancora accreditato a conto economico. Si rimanda alla Nota 4.1 per una analisi circa gli aspetti legati agli interventi di cui alla Legge 808/1985.

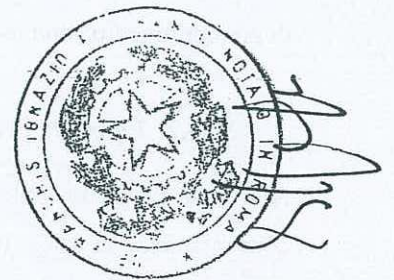
3.21 Costi

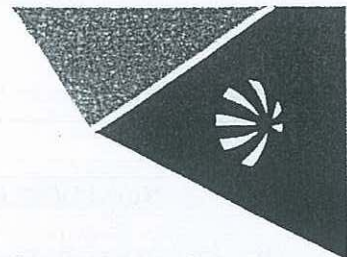
I costi sono registrati nel rispetto del principio di competenza economica.

3.22 Proventi e oneri finanziari

Gli interessi sono rilevati per competenza sulla base del metodo dell'interesse effettivo, utilizzando cioè il tasso di interesse che rende finanziariamente equivalenti tutti i flussi in entrata e in uscita (compresi eventuali aggi, disaggi, commissioni, etc.) che compongono una determinata operazione.

Gli oneri finanziari correlabili all'acquisizione, costruzione o produzione di determinate attività che richiedono un significativo periodo di tempo per essere pronte per l'uso o per la vendita (*qualifying assets*) sono capitalizzati unitamente all'attività stessa.





3.23 Dividendi

Sono rilevati a conto economico quando sorge il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento che normalmente corrisponde alla delibera assembleare di distribuzione dei dividendi.

La distribuzione di dividendi agli azionisti di Finmeccanica viene rappresentata come movimento del patrimonio netto e registrata come passività nel periodo in cui la distribuzione degli stessi viene approvata dall'Assemblea degli azionisti.

3.24 *Discontinued operations* e attività non correnti possedute per la vendita

Le attività non correnti (o gruppi in dismissione) il cui valore contabile sarà recuperato principalmente attraverso la vendita anziché con il loro utilizzo continuativo sono classificate come possedute per la vendita e rappresentate separatamente dalle altre attività e passività della Situazione patrimoniale-finanziaria. Perché ciò si verifichi, l'attività (o gruppo in dismissione) deve essere disponibile per la vendita immediata nella sua condizione attuale, soggetta a condizioni che sono d'uso e consuetudine per la vendita di tali attività (o gruppi in dismissione) e la vendita deve essere altamente probabile entro un anno. Se tali criteri vengono soddisfatti dopo la data di chiusura dell'esercizio, l'attività non corrente (o gruppo in dismissione) non viene classificata come posseduta per la vendita. Tuttavia, se tali condizioni sono soddisfatte successivamente alla data di chiusura dell'esercizio ma prima della autorizzazione alla pubblicazione del bilancio, opportuna informativa viene fornita nelle note esplicative.

Le attività non correnti (o gruppi in dismissione) classificate come possedute per la vendita, sono rilevate al minore tra il valore contabile e il relativo *fair value*, al netto dei costi di vendita; i corrispondenti valori patrimoniali dell'esercizio precedente non sono riclassificati.

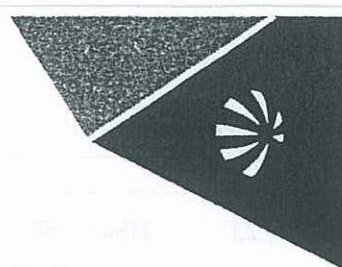
Un'attività operativa cessata ("*discontinued operation*") rappresenta una parte dell'impresa che è stata dismessa o classificata come posseduta per la vendita, e:

- rappresenta un importante ramo di attività o area geografica di attività;
- è parte di un piano coordinato di dismissione di un importante ramo di attività o area geografica di attività; o
- è una società controllata acquisita esclusivamente allo scopo di essere rivenduta.

I risultati delle attività operative cessate – siano esse dismesse oppure classificate come possedute per la vendita e in corso di dismissione – sono esposti separatamente nel Conto economico, al netto degli effetti fiscali. I corrispondenti valori relativi all'esercizio precedente, ove presenti, sono riclassificati ed esposti separatamente nel Conto economico, al netto degli effetti fiscali, ai fini comparativi.

Alfano
Quaranta





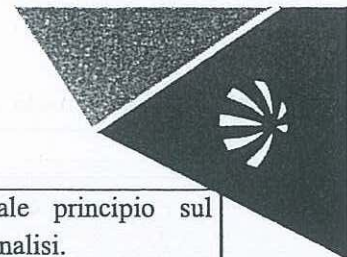
3.25 Nuovi IFRS e interpretazioni dell'IFRIC

Alla data attuale il Legislatore Comunitario ha recepito alcuni principi e interpretazioni, non ancora obbligatori, che verranno applicati dal Gruppo nei successivi esercizi. Di seguito sono riepilogate le principali modifiche e i potenziali effetti sul Gruppo:

IFRS - Interpretazione IFRIC		Effetti sul Gruppo
IAS <i>amendment</i>	19 Piani a benefici definiti: Contribuzioni dei dipendenti	La modifica introduce una semplificazione nel trattamento contabile di alcune fattispecie di contribuzioni ai piani a benefici definiti da parte dei dipendenti o di terzi. Non si prevedono effetti significativi per il Gruppo. Il Gruppo applicherà tale principio a partire dal 1° gennaio 2015.
IFRS <i>amendment</i>	11 Rilevazione dell'acquisizione di partecipazioni in attività a controllo congiunto	La modifica disciplina il trattamento contabile delle acquisizioni di Partecipazioni in attività a controllo congiunto che costituiscono un <i>business</i> . Non si prevedono effetti significativi per il Gruppo. Il Gruppo applicherà tale principio a partire dal 1° gennaio 2016.
IAS <i>amendment</i> e IAS 38 <i>amendment</i>	16 Immobili, impianti e macchinari ed Attività materiali	Le modifiche chiariscono l'inappropriatezza dell'utilizzo dei metodi basati sui ricavi per calcolare l'ammortamento di un bene. L'impatto dell'adozione dei tale principio sul Gruppo è attualmente oggetto di analisi. Il Gruppo applicherà tale principio a partire dal 1° gennaio 2016.
IFRS 9	Strumenti finanziari	Il principio emenda significativamente il trattamento degli strumenti finanziari e, nella sua versione definitiva, sostituirà lo IAS 39. Allo stato attuale lo IASB ha modificato i requisiti relativi alla classificazione e valutazione delle attività finanziarie attualmente previsti dallo IAS 39, e ha pubblicato un documento relativo ai principi per la misurazione al costo ammortizzato degli strumenti finanziari e per valutare il ricorrere di eventuali <i>impairment</i> . La nuova impostazione complessiva in tema di strumenti finanziari è tuttavia oggetto, nel suo complesso di discussione tra i vari organismi competenti e la data di adozione non è al momento prevedibile. L'attuale versione dell'IFRS 9 sarà applicabile, previa omologazione da parte dell'Unione Europea, a partire dal 1° gennaio 2018.
IFRS 15	Ricavi da contratti con i clienti	Il principio ridefinisce le modalità di rilevazione dei ricavi, che devono essere rilevati al momento del trasferimento del controllo di beni o servizi ai clienti, e prevede informazioni aggiuntive da fornire.

Gianni Alfano

[Circular stamp: TRIBUNALE CIVILE DI ROMA]
[Signature]



		L'impatto dell'adozione del tale principio sul Gruppo è attualmente oggetto di analisi. Il Gruppo applicherà tale principio a partire dal 1° gennaio 2017.
--	--	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Vi sono inoltre alcuni principi o modifiche di principi esistenti emessi dallo IASB o nuove interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC) per i quali il progetto di revisione e approvazione è tuttora in corso.

4. ASPETTI DI PARTICOLARE SIGNIFICATIVITÀ E STIME RILEVANTI DA PARTE DEL MANAGEMENT

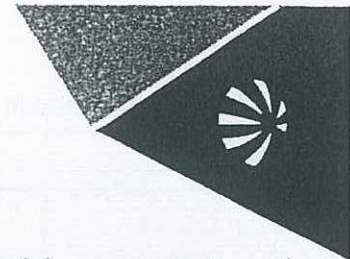
4.1 Oneri non ricorrenti

I costi sostenuti per le attività di disegno, prototipizzazione, avvio e adeguamento alle specifiche tecnico-funzionali di potenziali clienti chiaramente identificati - qualora finanziati dalla Legge 808/1985, che disciplina gli interventi statali a sostegno della competitività delle entità operanti nel settore Aeronautico e della Difesa - sono separatamente classificati dal Gruppo tra le attività immateriali. Tali costi vengono esposti al netto dei benefici incassati o da incassare a valere sulla Legge 808/1985 per programmi qualificati come funzionali alla "Sicurezza nazionale" e assimilati. Su tali programmi, il beneficio ex lege 808/1985 viene rilevato a decremento dei costi capitalizzati, mentre le *royalty* da corrispondere all'Ente erogante vengono rilevate contabilmente al verificarsi dei presupposti richiamati dalla normativa vigente (vendita di prodotti incorporanti la tecnologia ammessa ai benefici della Legge). Sui programmi diversi da quelli di Sicurezza Nazionale i finanziamenti incassati sono rilevati fra le "altre passività", distinguendo fra quota corrente e non corrente sulla base della data attesa di restituzione. In entrambi i casi, gli oneri non ricorrenti sono rilevati fra le attività immateriali e ammortizzati all'interno delle commesse di produzione sulla base delle unità prodotte in rapporto a quelle attese. Tali costi sono assoggettati a *impairment test* con cadenza almeno annuale fino al completamento dello sviluppo e, successivamente, non appena le prospettive di acquisizione dei contratti mutino per effetto del venir meno o dello slittamento degli ordini attesi. Il test viene effettuato sulla base dei piani di vendita ipotizzati, generalmente superiori a 5 anni, in considerazione del ciclo di vita particolarmente lungo dei prodotti in via di sviluppo.

Nel caso di programmi già ammessi ai benefici della L. 808/1985 e classificati come funzionali alla "Sicurezza nazionale", la quota parte di oneri non ricorrenti capitalizzati per i quali si è in attesa del decreto di concessione da parte del Ministero viene separatamente evidenziata, in attesa del perfezionamento dei presupposti giuridici di iscrizione del credito verso il Ministero, nella voce "altre attività non correnti". Il relativo importo viene determinato sulla base di una stima operata dal *management* che tenga conto sia della ragionevole certezza dell'ottenimento dei fondi che degli effetti derivanti dal *time value* nel caso l'ottenimento degli stessi risulti differito in più esercizi.

Qui Veneri





4.2 Coperture di contratti a lungo termine dal rischio di cambio

Al fine di non risultare esposto alle variazioni nei flussi di incasso e pagamento relativi a contratti di costruzione a lungo termine denominati in valuta differente da quella funzionale, il Gruppo copre in maniera specifica i singoli flussi attesi del contratto. Le coperture vengono poste in essere al momento della finalizzazione dei contratti commerciali, salvo il caso in cui l'acquisizione degli stessi sia ritenuta altamente probabile per effetto di precedenti contratti quadro. Generalmente il rischio di cambio viene neutralizzato attraverso il ricorso a strumenti cosiddetti *plain vanilla (forward)*: in alcuni casi, tuttavia, al fine di evitare gli effetti derivanti dall'andamento persistentemente sfavorevole del dollaro USA, il Gruppo ha posto in essere operazioni maggiormente strutturate che, pur ottenendo sostanzialmente un effetto di copertura, non si qualificano ai fini della applicazione dell'*hedge accounting* secondo lo IAS 39. In questi casi, così come in tutti i casi in cui la copertura non risulti efficace, le variazioni di *fair value* di tali strumenti sono immediatamente rilevate a conto economico come partite finanziarie, mentre il sottostante viene valutato come se non fosse coperto, risentendo delle variazioni del tasso di cambio. Gli effetti di tale modalità di rilevazione sono riportati nella Nota 29. Le coperture appartenenti al primo caso illustrato vengono rilevate sulla base del modello contabile del *cash flow hedge*, considerando come componente inefficace la parte, relativa al premio o allo sconto nel caso di *forward* o al *time value* nel caso di opzioni, che viene rilevata tra le partite finanziarie.

4.3 Stima di ricavi e costi a finire dei contratti a lungo termine

Il Gruppo opera in settori di business e con schemi contrattuali particolarmente complessi, rilevati in bilancio attraverso il metodo della percentuale di completamento. I margini riconosciuti a conto economico sono funzione sia dell'avanzamento della commessa sia dei margini che si ritiene verranno rilevati sull'intera opera al suo completamento: pertanto, la corretta rilevazione dei lavori in corso e dei margini relativi a opere non ancora concluse presuppone la corretta stima da parte del *management* dei costi a finire, degli incrementi ipotizzati, nonché dei ritardi, degli extra-costi e delle penali che potrebbero comprimere il margine atteso. Per meglio supportare le stime del *management*, il Gruppo si è dotato di schemi di gestione e di analisi dei rischi di commessa, finalizzati a identificare, monitorare e quantificare i rischi relativi allo svolgimento di tali contratti. I valori iscritti in bilancio rappresentano la miglior stima alla data operata dal *management*, con l'ausilio di detti supporti procedurali.

4.4 Obbligazioni derivanti da fondi pensione a benefici definiti

Il Gruppo partecipa come sponsor a due fondi pensione a benefici definiti nel Regno Unito, a diversi fondi negli Stati Uniti d'America e ad altri piani minori in Europa, assumendo l'obbligazione di garantire ai partecipanti a detti fondi un determinato livello di benefici e mantenendo a proprio carico il rischio che le attività del piano non siano sufficienti a coprire i benefici promessi. Nel caso in cui detti piani evidenzino un deficit, il *trustee* responsabile della gestione richiede al Gruppo di contribuire al fondo.

Gianni Paganini



X



Il deficit risultante dalle più aggiornate valutazioni attuariali operate da esperti indipendenti viene rilevato in bilancio tra le passività: tuttavia, tali valutazioni muovono da assunzioni attuariali, demografiche, statistiche e finanziarie altamente volatili e difficilmente prevedibili.

4.5 Impairment di attività

Le attività del Gruppo sono assoggettate a *impairment test* su base almeno annuale nel caso in cui abbiano vita indefinita, o più spesso qualora vi siano indicatori di perdita durevole di valore. Similmente, gli *impairment test* vengono condotti su tutte le attività per le quali vi siano segnali di perdita di valore, anche qualora il processo di ammortamento risulti già avviato.

Gli *impairment test* vengono condotti generalmente facendo ricorso al metodo del *discounted cash flow*: tale metodologia risulta, tuttavia, altamente sensibile alle assunzioni contenute nella stima dei flussi futuri e dei tassi di interesse utilizzati.

Il Gruppo utilizza per tali valutazioni i piani approvati dagli organi aziendali e parametri finanziari in linea con quelli risultanti dal corrente andamento dei mercati di riferimento.

I dettagli in merito alle modalità di calcolo degli *impairment test* sono riportati nella Nota 9.

4.6 Contenziosi

L'attività del Gruppo si rivolge a settori e mercati ove molte problematiche, sia attive sia passive, sono risolte soltanto dopo un significativo lasso di tempo, specialmente nei casi in cui la controparte è rappresentata da committenza pubblica. Nel caso in cui il *management* ritenga probabile che a seguito del contenzioso si renderà necessario un esborso di risorse il cui ammontare sia stimabile in modo attendibile, tale importo, attualizzato per tenere conto dell'orizzonte temporale lungo il quale tale esborso avrà luogo, viene incluso nell'ammontare dei fondi rischi. La stima delle evoluzioni di tali contenziosi risulta particolarmente complessa e richiede l'esercizio di stime significative da parte del *management*. I contenziosi per i quali il manifestarsi di una passività viene ritenuta soltanto possibile ma non probabile vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi e a fronte degli stessi non si procede ad alcun stanziamento.

Quaranta Affari

5. EFFETTI DI MODIFICHE NEI PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI

A partire dal 1° gennaio 2014, il Gruppo ha adottato i seguenti nuovi principi contabili:

- IAS 27 *Revised* (bilancio separato): il principio è stato rivisto, in concomitanza con l'approvazione dell'IFRS 10, limitandone l'ambito di applicazione al solo bilancio separato;
- IAS 28 *Revised* (Partecipazioni in società collegate e *joint venture*): il principio è stato rivisto specificando alcune modalità di applicazione del metodo del patrimonio netto;





- IAS 32 *Amendment* (Strumenti Finanziari - Esposizione in bilancio): il principio chiarisce i casi in cui è possibile compensare attività e passività finanziarie;
- IFRS 10 (Bilancio consolidato): il principio fornisce le linee guida da seguire per valutare se includere o meno un'entità nel bilancio consolidato, chiarendo il concetto di controllo e la sua applicazione in caso di controllo di fatto, diritti di voto potenziali, strutture partecipative complesse, etc.;
- IFRS 11 (Accordi a controllo congiunto): il principio ha eliminato la possibilità di consolidare con il metodo proporzionale i *joint arrangement* qualificati come *joint venture*, richiedendo obbligatoriamente l'uso del metodo del patrimonio netto. Viceversa, il bilancio consolidato include la quota parte di competenza di costi, ricavi, attività e passività dei *joint arrangement* qualificati come delle *joint operation*;
- IFRS 12 (Informazioni sulle partecipazioni in altre entità): il principio richiede di illustrare in nota integrativa tutte le forme partecipative in altre entità, comprese collegate, *joint venture*, *special purpose vehicle*, e altri veicoli societari non consolidati;
- IAS 36 (Informazioni integrative sul valore recuperabile delle attività non finanziarie): il principio richiede di inserire in nota integrativa una *disclosure* in merito al valore recuperabile delle attività che abbiano subito una riduzione di valore, nei casi in cui lo stesso sia stato determinato sulla base del *fair value* al netto dei costi di vendita o dismissione.

Gianni Hoffman

Il conto economico separato e complessivo, la situazione patrimoniale/finanziaria ed il rendiconto finanziario al 31 dicembre 2013 sono stati rideterminati per accogliere gli effetti derivanti dall'applicazione dell'IFRS 11.

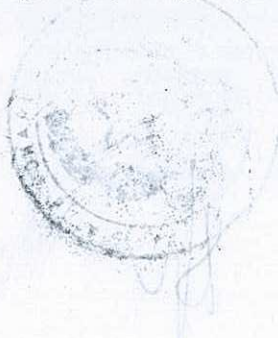
Ai fini di una corretta applicazione dell'IFRS 11, gli accordi a controllo congiunto in cui il Gruppo è parte sono stati analizzati ai fini della loro classificazione e valutazione: la struttura societaria dei suddetti unitamente ad un'approfondita analisi in merito ai termini contrattuali, ha portato alla classificazione come "*joint venture*" di tutti gli accordi in essere.

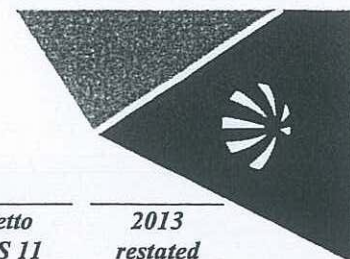
In particolare, le principali *Joint Venture* relativamente alle quali il Gruppo ha modificato, a partire dal 1° gennaio 2014, il metodo di consolidamento, utilizzando la valutazione con il metodo del patrimonio netto in luogo del consolidamento proporzionale, sono le società rientranti nella *Space Alliance* (Telespazio e Thales Alenia Space), MBDA ed il Consorzio GIE-ATR. Il dettaglio di tutte le *Joint Venture* è riportato nell'area di consolidamento.

Si riportano, di seguito, le tabelle riepilogative dei suddetti effetti:



L




Conto economico separato consolidato (€mil.)

	2013	Effetto IFRS 11	2013 restated
Ricavi	16.033	(2.343)	13.690
Altri ricavi operativi	874	(91)	783
Costi per acquisti e per il personale	(14.883)	2.036	(12.847)
Ammortamenti e svalutazioni	(808)	85	(723)
Altri costi operativi	(1.170)	82	(1.088)
Risultato prima delle imposte e degli oneri finanziari	46	(231)	(185)
Proventi finanziari	405	(18)	387
Oneri finanziari	(761)	29	(732)
Effetto della valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	(58)	170	112
Utile (perdita) prima delle imposte e degli effetti delle Discontinued Operation	(368)	(50)	(418)
Imposte sul reddito	(190)	50	(140)
Utile (Perdita) connessa a <i>Discontinued Operation</i>	632	-	632
Utile (perdita) netta	74	-	74

Conto economico complessivo consolidato (€mil.)

	2013	Effetto IFRS 11	2013 restated
Utile (perdita) del periodo	74	-	74

Altre componenti di conto economico complessivo:
Componenti che non possono essere riclassificate nell'utile (perdita) di periodo:

- Valutazione piani a benefici definiti:	46	6	52
. rivalutazione	42	8	50
. differenza cambio	4	(2)	2
- Effetto fiscale	(18)	2	(16)
	28	8	36

Componenti che possono essere in seguito riclassificate nell'utile (perdita) di periodo:

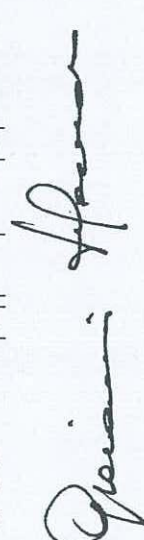
- Variazioni cash-flow hedge:	33	(11)	22
. variazione generata nel periodo	41	(11)	30
. trasferimento nell'utile (perdita) del periodo	(8)	-	(8)
- Differenze di traduzione	(122)	2	(120)
. variazione generata nel periodo	(120)	-	(120)
. trasferimento nell'utile (perdita) del periodo	(2)	2	-
- Effetto fiscale	(6)	3	(3)
	(95)	(6)	(101)

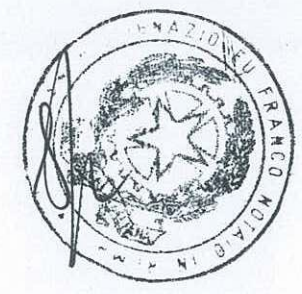
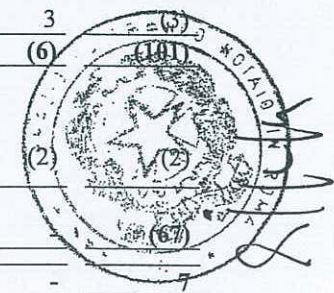
Quota di pertinenza delle "Altre componenti di conto economico complessivo" delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto
Totale altre componenti di conto economico complessivo, al netto degli effetti fiscali:

	(67)	-	(67)
--	------	---	------

Utile (perdita) complessivo

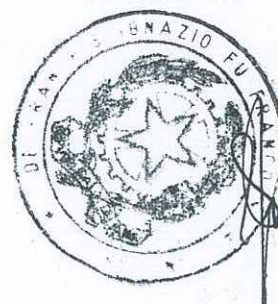
	7	-	7
--	---	---	---

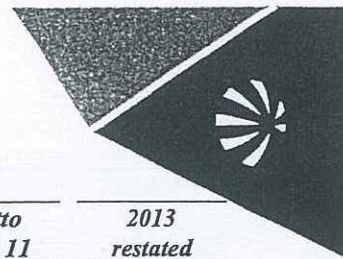






	<u>31.12.2013</u>	<i>Effetto IFRS 11</i>	<u>31.12.2013 restated</u>
Situazione finanziaria-patrimoniale consolidata (€mil.)			
Attività immateriali	7.154	(862)	6.292
Attività materiali	3.259	(314)	2.945
Investimenti in partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	148	986	1.134
Crediti	527	(11)	516
Attività per imposte differite	1.207	(113)	1.094
Altre attività non correnti	323	(2)	321
Attività non correnti	12.618	(316)	12.302
Rimanenze	5.128	(374)	4.754
Lavori in corso su ordinazione	3.146	(358)	2.788
Crediti commerciali	4.840	(460)	4.380
Crediti per imposte sul reddito	159	(2)	157
Crediti finanziari	617	(431)	186
Altre attività correnti	999	(318)	681
Disponibilità e mezzi equivalenti	1.527	(72)	1.455
Attività correnti	16.416	(2.015)	14.401
Totale attività	29.034	(2.331)	26.703
Totale Patrimonio Netto	3.679	-	3.679
Debiti finanziari non correnti	4.704	(31)	4.673
Benefici ai dipendenti	957	(254)	703
Fondi per rischi ed oneri non correnti	1.350	(62)	1.288
Passività per imposte differite	316	(25)	291
Altre passività non correnti	906	(23)	883
Passività non correnti	8.233	(395)	7.838
Acconti da committenti	8.576	(922)	7.654
Debiti commerciali	4.722	(852)	3.870
Debiti finanziari correnti	796	114	910
Debiti per imposte sul reddito	86	(9)	77
Fondi per rischi ed oneri correnti	1.072	(65)	1.007
Altre passività correnti	1.870	(202)	1.668
Passività correnti	17.122	(1.936)	15.186
Totale passività	25.355	(2.331)	23.024
Totale passività e patrimonio netto	29.034	(2.331)	26.703





Rendiconto finanziario consolidato (€mil.)	2013	Effetto IFRS 11	2013 restated
Flusso di cassa lordo da attività operative	1.773	(335)	1.438
Variazioni del capitale circolante	(441)	102	(339)
Variazione delle altre attività e passività operative e fondi rischi ed oneri	(210)	115	(95)
Oneri finanziari netti pagati	(331)	(1)	(332)
Imposte sul reddito pagate	(231)	22	(209)
Flusso di cassa utilizzato da attività operative	560	(97)	463
Cessione Ansaldo Energia	274	-	274
Investimenti in attività materiali ed immateriali	(1.057)	93	(964)
Cessioni di attività materiali ed immateriali	175	(17)	158
Altre attività di investimento	(15)	64	49
Flusso di cassa utilizzato da attività di investimento	(623)	140	(483)
Emissione di prestiti obbligazionari	684	-	684
Rimborso di prestiti obbligazionari	(748)	-	(748)
Variazione netta degli altri debiti finanziari	(234)	(42)	(276)
Dividendi pagati	(18)	-	(18)
Flusso di cassa utilizzato da attività di finanziamento	(316)	(42)	(358)
Incremento/(decremento) netto delle disponibilità e mezzi equivalenti	(379)	1	(378)
Differenze di cambio e altri movimenti	(37)	-	(37)
Disponibilità e mezzi equivalenti al 1° gennaio	2.137	(267)	1.870
Disponibilità e mezzi equivalenti al 1° gennaio delle <i>discontinued operation</i>	(194)	194	-
Disponibilità e mezzi equivalenti al 31 dicembre	1.527	(72)	1.455

Quanti sono

6. EVENTI E OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI

Nel 2014 non si segnalano operazioni significative non ricorrenti. Con riferimento all'esercizio comparativo, si ricorda la cessione di una quota (pari al 39,55%) della partecipazione in Ansaldo Energia al Fondo Strategico Italiano ("FSI") per un corrispettivo di €mil. 277, mentre il residuo 15% verrà trasferito ad esito dell'esercizio dei diritti di *put&call* in mano alle due parti dell'operazione, ad un prezzo già determinato in €mil. 117 su cui maturano interessi ad un tasso annuo del 6% capitalizzato. In particolare, Finmeccanica ha un diritto di *put* esercitabile tra il 30 giugno ed il 31 dicembre 2017, mentre FSI ha un diritto di *call* esercitabile nello stesso periodo ovvero anticipatamente al ricorrere di determinate condizioni. Al *closing* dell'operazione Finmeccanica ha incassato da FSI €mil. 277, rilevando un beneficio economico complessivo (comprensivo anche dell'adeguamento al *fair value* della quota residua in portafoglio) pari a €mil. 604, rilevato tra i risultati delle *discontinued operation*.



7. EVENTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In data 24 febbraio 2015 è stato raggiunto un accordo con il gruppo giapponese Hitachi per la cessione delle attività detenute da Finmeccanica nel settore del trasporto ferroviario. L'accordo, che porta a compimento il piano di dismissione avviato da Finmeccanica sin dal 2011, prevede il trasferimento a Hitachi delle quote detenute da Finmeccanica in AnsaldoSTS (pari al 40% del capitale sociale) e delle attività contenute da AnsaldoBreda nel segmento del materiale rotabile, con esclusione delle attività di *revamping* di minore





rilevanza e altri contratti residuali, che rimarranno nel perimetro di Finmeccanica. Al superamento delle usuali condizioni previste in questo tipo di operazioni, Finmeccanica incasserà un corrispettivo pari a circa €mil. 810, soggetto a meccanismi di aggiustamento prezzo, con una riduzione dell'Indebitamento Netto di Gruppo stimabile preliminarmente in €mld. 0,5 circa, cui si aggiungeranno ulteriori benefici derivanti dal deconsolidamento del maggior indebitamento che tali attività avrebbero generato nel 2015, stimabile in ulteriori €mld. 0,1. Per effetto di tale operazione, Finmeccanica rileverà nel proprio bilancio consolidato una plusvalenza, il cui importo finale sarà determinato all'esito dei meccanismi di aggiustamento prezzo da determinarsi al *closing* e della valutazione di indennizzi e corrispettivi variabili. L'accordo permetterà da un lato a Finmeccanica di concentrarsi nei propri settori *core* dell'*Aerospazio, Difesa e Sicurezza* – i cui risultati risultavano appesantiti sia sotto il profilo economico che finanziario da quelli di AnsaldoBreda – e, dall'altro, offrirà alle attività oggetto dell'accordo la possibilità di essere integrate in un gruppo di dimensioni mondiali, con competenze specifiche in tali settori. Ad esito dell'acquisizione, Hitachi avvierà, come richiesto dalla normativa vigente, un'Offerta Pubblica di Acquisto sul residuo capitale di Ansaldo STS (circa il 60% del capitale sociale).

Nel dettaglio, l'operazione avrà ad oggetto Ansaldo STS, un ramo di AnsaldoBreda e i relativi siti produttivi. Al 31 dicembre 2014 le attività e passività oggetto dell'accordo incluse nel bilancio consolidato e i principali indicatori di natura gestionale (al riguardo si precisa che la perimetrazione del ramo sotto il profilo contabile è in corso di esecuzione) erano le seguenti:

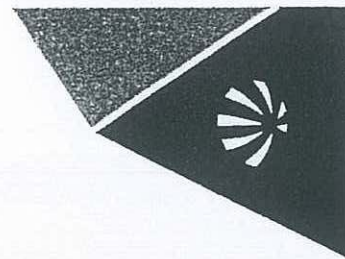
Primo Franco

	<u>Proforma</u>
Attività immateriali	57
Attività materiali	168
Altre attività non correnti	162
Crediti commerciali	934
Debiti commerciali	(745)
Lavori in corso netti e rimanenze	(12)
Fondi per rischi (quota corrente)	(10)
Altre attività (passività) nette correnti	(51)
Benefici ai dipendenti	(50)
Capitale investito netto (*)	453
Indebitamento Netto	(293)

	<u>Proforma</u>
Ricavi	1.941
Costi per acquisti e per il personale	(1.708)
Altri ricavi (costi) operativi	(133)
EBITA	100
Costi di ristrutturazione	(5)
EBIT	95

*: nel patrimonio netto sono iscritti €mil. 347 di interessi di terzi relativi alle attività oggetto di accordo





8. INFORMATIVA DI SETTORE

I settori operativi sono stati identificati dal *management*, coerentemente con il modello di gestione e controllo utilizzato, con i settori di business nei quali il Gruppo opera: Elicotteri, Elettronica per la Difesa e Sicurezza, Aeronautica, Spazio, Sistemi di Difesa, Trasporti e Altre attività.

Per un'analisi maggiormente dettagliata dei principali programmi, delle prospettive e degli indicatori gestionali di riferimento per ciascun segmento si rimanda alla Relazione sull'andamento della gestione.

Il Gruppo valuta l'andamento dei propri settori operativi e l'allocazione delle risorse finanziarie sulla base dei ricavi e dell'*EBITA* (si veda anche il paragrafo "Indicatori alternativi di performance non-GAAP" inserito nella Relazione sull'andamento della gestione).

Ai fini di una corretta interpretazione delle informazioni fornite si segnala che i risultati delle *joint venture* strategiche sono stati inclusi nell'*EBITA* dei settori di appartenenza i quali, viceversa, non riflettono la relativa componente di ricavi delle *joint venture*, non più consolidate proporzionalmente.

I risultati dei segmenti al 31 dicembre 2014, a confronto con quelli del corrispondente periodo dell'esercizio precedente, sono i seguenti:

<u>31 dicembre 2014</u>	Elettronica per la Difesa e Sicurezza		Aeronautica	Spazio	Sistemi di Difesa	Trasporti	Altre attività	Elisioni	Totale
	Elicotteri								
Ricavi	4.376	4.980	3.144	-	495	2.025	326	(683)	14.663
Ricavi intersettoriali (*)	(8)	(476)	(6)	-	(24)	(1)	(168)	683	-
Ricavi terzi	4.368	4.504	3.138	-	471	2.024	158	-	14.663
EBITA	543	207	237	52	89	66	(114)	-	1.080
Investimenti	236	180	280	-	10	25	60	-	791
Attivo fisso	3.143	3.785	1.800	-	69	155	784	-	9.736

<u>31 dicembre 2013 restated</u>	Elettronica per la Difesa e Sicurezza		Aeronautica	Spazio	Sistemi di Difesa	Trasporti	Altre attività	Elisioni	Totale
	Elicotteri								
Ricavi	4.049	4.871	2.816	-	515	1.766	333	(660)	13.690
Ricavi intersettoriali (*)	(2)	(460)	(10)	-	(14)	-	(174)	660	-
Ricavi terzi	4.047	4.411	2.806	-	501	1.766	159	-	13.690
EBITA	547	218	199	55	111	(115)	(137)	-	878
Investimenti	331	191	373	-	11	21	50	-	977
Attivo fisso	2.872	3.600	1.746	-	70	157	792	-	9.237

(*) I ricavi intersettoriali comprendono i ricavi tra imprese del Gruppo consolidate appartenenti a settori diversi

La porzione di attivo fisso si riferisce a attività immateriali, materiali e investimenti immobiliari, attribuita ai segmenti al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013.



Gianni Agnelli



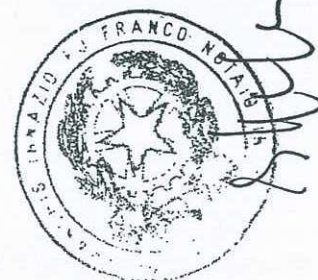
La riconciliazione tra l'*EBITA* e il risultato prima delle imposte, dei proventi e oneri finanziari e dei riflessi delle partecipazioni valutate secondo il metodo del patrimonio netto ("*EBIT*") per i periodi presentati è la seguente:

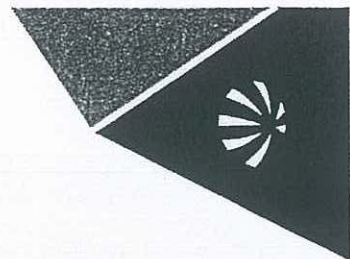
	Elettronica per la Difesa e Sicurezza		Aeronautica	Spazio	Sistemi di Difesa	Trasporti	Altre attività	Totale
2014								
EBITA	543	207	237	52	89	66	(114)	1.080
Ammortamenti attività immateriali acquisite in sede di <i>business combination</i>	(8)	(76)	-	-	-	-	-	(84)
Costi di ristrutturazione	8	(94)	(74)	-	(1)	(16)	(35)	(212)
Proventi/Oneri non ricorrenti	(54)	(7)	(8)	-	-	(11)	(12)	(92)
EBIT	489	30	155	52	88	39	(161)	692
Risultati delle <i>Joint Venture</i> strategiche	-	-	(63)	(52)	(38)	-	-	(153)
Risultato prima delle imposte e degli oneri finanziari	489	30	92	-	50	39	(161)	539
2013 restated								
EBITA	547	218	199	55	111	(115)	(137)	878
Ammortamenti attività immateriali acquisite in sede di <i>business combination</i>	(8)	(75)	-	-	-	-	-	(83)
Costi di ristrutturazione	(28)	(306)	(32)	-	(5)	(14)	(1)	(386)
Proventi/Oneri non ricorrenti	(50)	(59)	-	-	(12)	(302)	-	(423)
EBIT	461	(222)	167	55	94	(431)	(138)	(14)
Risultati delle <i>Joint Venture</i> strategiche	-	-	(57)	(55)	(59)	-	-	(171)
Risultato prima delle imposte e degli oneri finanziari	461	(222)	110	-	35	(431)	(138)	(185)

Definizione
Operazioni

I ricavi del Gruppo sono così ripartiti per area geografica (sulla base del Paese di riferimento del cliente), mentre l'attivo fisso, come in precedenza definito, è allocato sulla base della propria dislocazione:

	Ricavi		Attivo fisso	
	2014	2013	31 dicembre 2014	31 dicembre 2013
Italia	2.903	2.598	5.399	5.212
Regno Unito	1.828	1.399	1.208	1.111
Resto d'Europa	3.762	3.795	997	958
Nord America	3.304	3.337	2.113	1.941
Resto del Mondo	2.866	2.561	19	15
	14.663	13.690	9.736	9.237





9. ATTIVITÀ IMMATERIALI

	Avviamento	Costi di sviluppo	Oneri non ricorrenti	Concessioni, licenze e marchi	Acquisite per aggregazioni aziendali	Altre attività immateriali	Totale
<i>1° gennaio 2013</i>							
Costo	5.712	1.126	1.583	493	1.186	665	10.765
Ammortamenti e svalutazioni	(2.076)	(583)	(661)	(91)	(408)	(476)	(4.295)
Valore in bilancio	3.636	543	922	402	778	189	6.470
Investimenti	-	107	328	4	-	53	492
Vendite	-	(134)	-	-	-	-	(134)
Ammortamenti	-	(88)	(55)	(15)	(83)	(62)	(303)
Svalutazioni	-	-	(35)	-	-	-	(35)
Altri movimenti	(80)	2	7	(100)	(20)	(7)	(198)
31 dicembre 2013	3.556	430	1.167	291	675	173	6.292
così composto:							
Costo	5.398	1.101	1.899	398	1.149	685	10.630
Ammortamenti e svalutazioni	(1.842)	(671)	(732)	(107)	(474)	(512)	(4.338)
Valore in bilancio	3.556	430	1.167	291	675	173	6.292
Investimenti	-	95	253	2	-	58	408
Vendite	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti	-	(63)	(69)	(20)	(84)	(59)	(295)
Svalutazioni	-	(3)	-	-	-	(2)	(5)
Altri movimenti	244	55	(5)	29	51	7	381
31 dicembre 2014	3.800	514	1.346	302	642	177	6.781
così composto:							
Costo	5.868	1.231	1.913	421	1.246	766	11.445
Ammortamenti e svalutazioni	(2.068)	(717)	(567)	(119)	(604)	(589)	(4.664)
Valore in bilancio	3.800	514	1.346	302	642	177	6.781
<i>31 dicembre 2013</i>							
Valore lordo			4.690				
Contributi			3.523				
<i>31 dicembre 2014</i>							
Valore lordo			5.006				
Contributi			3.660				

Primo Defecor

Avviamento

L'avviamento viene allocato sulle *cash generating unit* (CGU), individuate facendo riferimento alla struttura organizzativa, gestionale e di controllo del Gruppo, che prevede, come noto, sei settori di *business*. Al 31 dicembre 2014 e 2013 il riepilogo degli avviamenti per settore è il seguente:

	31 dicembre 2014		31 dicembre 2013	
Elicotteri		1.307		1.278
DRS	1.321		1.163	
SES	1.074		1.017	
Elettronica per la Difesa e Sicurezza		2.395		2.180
Trasporti (Ansaldo STS)		38		38
Aeronautica		60		60
		3.800		3.556



L'incremento rispetto al 31 dicembre 2013 è attribuibile esclusivamente a differenze di traduzione sugli avviamenti denominati in USD e GBP. L'avviamento viene testato al fine di evidenziare eventuali perdite di valore attraverso *impairment test*. Il test viene condotto sulle CGU di riferimento confrontando il valore di

Primo Defecor



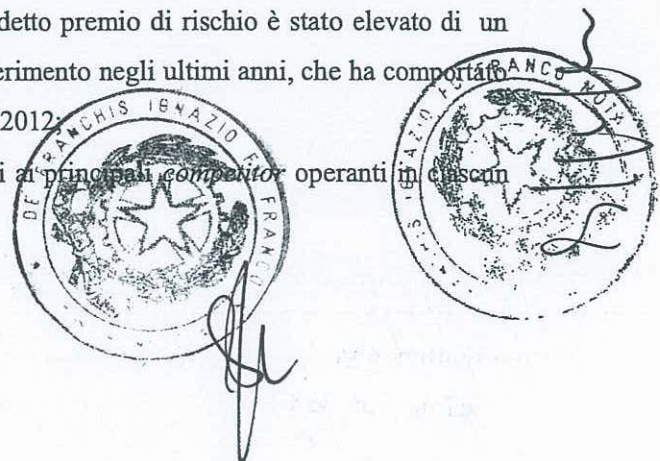


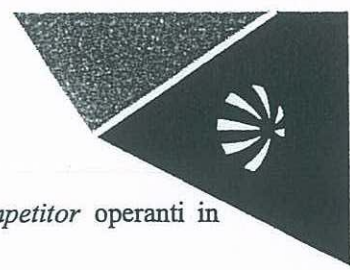
carico con il maggiore tra il valore in uso della CGU e quello recuperabile attraverso cessione. Nella prassi del Gruppo, è stata individuata una gerarchia operativa tra il calcolo del *fair value* al netto dei costi di vendita e il valore d'uso, stabilendo di procedere prima alla stima di quest'ultimo e poi, solo qualora lo stesso risultasse inferiore al valore contabile, alla valutazione del *fair value* al netto dei costi di vendita. Per il solo avviamento allocato alla CGU Ansaldo STS (alla quale risulta allocato l'avviamento del settore Trasporti) tale gerarchia viene invertita, per tener conto dell'esistenza di un prezzo di mercato di borsa cui far riferimento, attribuendo maggiore rilevanza alla capitalizzazione espressa dal mercato comparata con il valore contabile delle attività nette del Gruppo. In particolare, il valore in uso viene determinato utilizzando il metodo del *discounted cash flows*, nella versione "unlevered", applicato sui flussi di cassa risultanti dai piani quinquennali approvati dagli amministratori delle CGU e facenti parte del piano approvato dal Consiglio di Amministrazione di Finmeccanica, proiettati oltre l'orizzonte esplicito coperto dal piano secondo il metodo della rendita perpetua (cd. *Terminal value*), utilizzando tassi di crescita ("g rate") non superiori rispetto a quelli previsti per i mercati nei quali le singole CGU operano. I flussi di cassa utilizzati sono quelli previsti nei piani, rettificati per escludere gli effetti derivanti da future ristrutturazioni dei *business* non ancora approvate o da investimenti futuri atti a migliorare le *performance* future. Nel dettaglio, tali flussi sono quelli prima degli oneri finanziari e delle imposte, e includono gli investimenti in capitale fisso e i movimenti monetari del capitale circolante, mentre non comprendono i flussi di cassa relativi alla gestione finanziaria, a eventi straordinari o al pagamento di dividendi. I relativi assunti macro-economici di base sono determinati, ove disponibili, sulla base di fonti esterne di informazione, mentre le stime di redditività e crescita assunte nei piani sono determinati dal *management* sulla base delle esperienze passate e dalle attese circa gli sviluppi dei mercati in cui il Gruppo opera.

I flussi così determinati sono scontati utilizzando un tasso di attualizzazione (WACC) determinato applicando il metodo del *Capital Asset Pricing Model*. Nella determinazione dei WACC si è fatto riferimento ai seguenti elementi:

- nella determinazione del tasso *risk-free*, sono stati utilizzati i rendimenti lordi di *bond* governativi del mercato geografico della CGU (per l'Italia è stato utilizzato il rendimento lordo a 10 anni). La discesa di tali tassi motiva il decremento complessivo dei WACC rispetto al 2013;
- nella determinazione del *market premium* è stato utilizzato un valore pari al 5,5% (incrementato rispetto al 2013 per ponderare l'effetto derivante dalla discesa dei tassi), con l'eccezione del settore dell'*Elettronica per la Difesa e Sicurezza* per il quale detto premio di rischio è stato elevato di un punto per tener conto dell'andamento dei mercati di riferimento negli ultimi anni, che ha comportato la necessità di operare svalutazioni sia nel 2011 che nel 2012;
- al *beta* di settore, determinato utilizzando dati riferibili ai principali competitor operanti in ciascun settore;
- al costo del debito applicabile al Gruppo;

Quariani
 Ignazio





- al rapporto *debt/equity* determinato utilizzando dati riferibili ai principali *competitor* operanti in ciascun settore.

I tassi di crescita utilizzati per proiettare i flussi di cassa delle CGU oltre l'orizzonte esplicito di piano sono stati stimati, invece, facendo riferimento alle ipotesi di crescita dei singoli settori nei quali tali CGU operano, con particolare riferimento al mercato dell'Aeronautica, della Difesa e Sicurezza. Tali ipotesi si fondano su elaborazioni interne di fonti esterne, prendendo a riferimento un orizzonte temporale solitamente decennale. I *g-rate* utilizzati ai fini dell'*impairment test* sono pari al 2%, in coerenza con quanto fatto negli esercizi precedenti, pur in presenza per alcuni settori di tassi attesi di crescita superiori.

Le assunzioni maggiormente rilevanti ai fini della stima del flussi finanziari utilizzati in sede di determinazione del valore d'uso sono di seguito riepilogate:

	Elicotteri	SES	DRS	Aeronautica
WACC	X	X	X	X
<i>g-rate</i>	X	X	X	X
ROS da piano	X	X	X	X
Andamento <i>flat</i> in termini reali del <i>budget</i> della Difesa dei mercati domestici	X	X	X	X
Crescita dei rate produttivi su produzioni di serie di particolare rilevanza	X			X
Andamento dei costi delle materie prime	X			X

Nella stima di tali assunti di base il management ha fatto riferimento, nel caso di variabili esterne, a elaborazioni fondate su studi esterni, oltre che sulla propria conoscenza dei mercati e delle specifiche situazioni contrattuali.

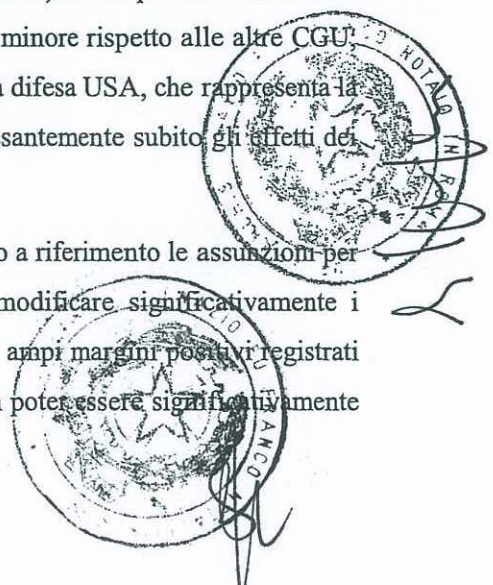
Al 31 dicembre 2014 e 2013 i WACC dopo le imposte e i tassi di crescita (nominali) utilizzati sono stati i seguenti:

	31 dicembre 2014		31 dicembre 2013	
	Wacc	<i>g-rate</i>	Wacc	<i>g-rate</i>
Elicotteri	9,1%	2,0%	9,8%	2,0%
DRS	7,6%	2,0%	7,7%	2,0%
SES	9,0%	2,0%	9,0%	2,0%
Aeronautica	9,1%	2,0%	9,6%	2,0%

I test condotti non hanno evidenziato *impairment*. Con riferimento all'andamento delle CGU che operano nell'*Elettronica per la Difesa e Sicurezza* si segnala che entrambe sono state oggetto di *impairment* negli anni 2011 e 2012, con particolare riferimento a DRS (€mil. 1.639 complessivi). DRS presenta ancora un *headroom* (cioè il margine positivo determinato in sede di *impairment test*) minore rispetto alle altre CGU; tuttavia, le stime evidenziano per i prossimi anni una crescita del *budget* della difesa USA, che rappresenta la principale fonte di ricavi di DRS, a fronte di una situazione attuale che ha pesantemente subito gli effetti dei tagli delle spese per la Difesa e del processo di *sequestration*.

I risultati così ottenuti sono stati sottoposti ad analisi di sensitività, prendendo a riferimento le assunzioni per le quali è ragionevolmente possibile che un cambio nelle stesse possa modificare significativamente i risultati del test. Al riguardo si segnala che con riferimento agli altri test gli ampi margini positivi registrati sulle altre CGU per le quali è stato utilizzato il valore d'uso sono tali da non poter essere significativamente

Handwritten signature: Affari
Handwritten signature: Spavani





modificati da variazioni nelle assunzioni descritte. A titolo informativo si riportano comunque i risultati per tutte le CGU. La tabella di seguito presentata evidenzia il margine positivo (cd *headroom*) nello scenario base, confrontato con le seguenti analisi di sensitività: (i) incremento dei tassi di interesse utilizzati per scontare i flussi di cassa su tutte le CGU di 50 punti base, a parità di altre condizioni; (ii) riduzione del tasso di crescita nel calcolo del *terminal value* di 50 punti base a parità di altre condizioni; (iii) riduzione di mezzo punto della redditività operativa applicata al *terminal value*, a parità di altre condizioni.

	Margine (caso base)	Margine post sensitivity		
		Wacc	g-rate	ROS TV
Elicotteri	2.621	2.248	2.333	2.449
DRS (USD milioni)	248	26	77	126
SES	899	636	699	760
Aeronautica	4.269	4.098	4.135	4.166

Altre attività immateriali

La voce “Costi di sviluppo” si incrementa per l’effetto netto degli investimenti, riferibili in particolare ai settori Aeronautica (€mil. 24), Elicotteri (€mil. 35) e alle componenti europee dell’Elettronica per la Difesa e Sicurezza (€mil. 32), e degli ammortamenti del periodo. Gli investimenti relativi alla voce “Oneri non ricorrenti” si riferiscono ai settori Elicotteri (€mil 134), Aeronautica (€mil. 64) e Elettronica per la Difesa e Sicurezza (€mil 55). Si segnala che per i programmi già ammessi ai benefici della Legge 808/85 e classificati come funzionali alla sicurezza nazionale, la quota parte di oneri non ricorrenti capitalizzati per i quali si è in attesa dell’accertamento da parte dell’ente erogante della congruità di tali costi viene separatamente evidenziata all’interno delle altre attività non correnti (Nota 12). I crediti per contributi accertati a fronte dei costi capitalizzati (qui esposti al netto di tali contributi) sono illustrati nella nota 26.

I costi di ricerca e sviluppo complessivi, comprensivi anche degli appena citati “Costi di sviluppo” e “Oneri non ricorrenti”, sono pari a €mil. 1.560, dei quali €mil. 246 spesi a conto economico.

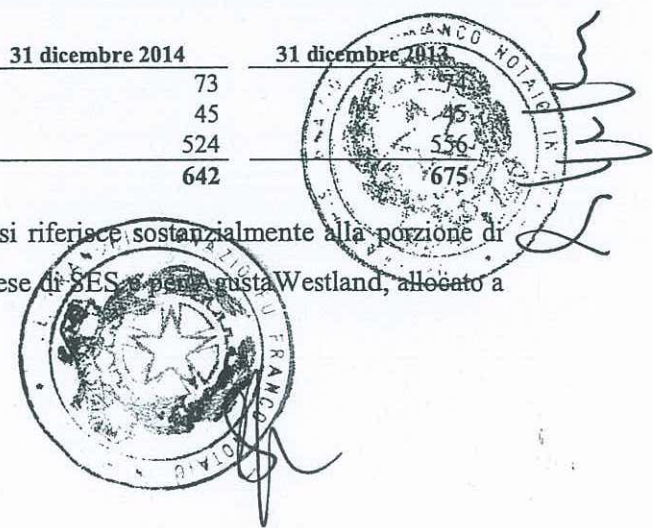
La voce “Concessioni, licenze e marchi” include , in particolare, il valore delle licenze acquisite in esercizi precedenti nel settore Elicotteri. Con riferimento all’acquisizione totalitaria del programma AW609, tale valore include anche la stima dei corrispettivi variabili che saranno dovuti a Bell Helicopter, sulla base del successo commerciale del programma (Nota 22). La variazione del periodo è dovuta, principalmente, al decremento per gli ammortamenti del periodo e all’incremento derivante dall’effetto cambio.

Le attività immateriali acquisite per effetto delle aggregazioni di impresa si decrementano principalmente per effetto degli ammortamenti e includono le seguenti voci:

	31 dicembre 2014	31 dicembre 2013
Conoscenze tecnologiche	73	45
Marchi	45	556
Backlog e posizionamento commerciale	524	675
	642	

In particolare la voce *Backlog* e posizionamento commerciale si riferisce sostanzialmente alla porzione di prezzo di acquisto corrisposto per DRS, per la componente inglese di SES e per la quota Westland, allocato a tale intangibile in sede di *purchase price allocation*.

Gianni Ferraro





La voce “Altre” accoglie al suo interno principalmente *software*, il cui periodo di ammortamento è 3-5 anni e le attività immateriali in corso e gli acconti.

Gli investimenti sono principalmente relativi ai settori Elicotteri (€mil. 174), Aeronautica (€mil. 113) e Elettronica per la Difesa e Sicurezza (€mil. 97).

Risultano in essere, inoltre, impegni di acquisto di attività immateriali per €mil. 14 (€mil. 16 al 31 dicembre 2013).

10. ATTIVITÀ MATERIALI

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre attività materiali	Totale
<i>1° gennaio 2013</i>					
Costo	1.658	1.412	1.641	1.292	6.003
Ammortamenti e svalutazioni	(545)	(969)	(878)	(775)	(3.167)
Valore in bilancio	1.113	443	763	517	2.836
Investimenti	15	27	146	297	485
Vendite	(1)	(1)	(9)	(10)	(21)
Ammortamenti	(57)	(100)	(100)	(74)	(331)
Svalutazioni	-	(4)	-	(1)	(5)
Altri movimenti	34	68	28	(149)	(19)
31 dicembre 2013	1.104	433	828	580	2.945
così composto:					
Costo	1.687	1.398	1.804	1.399	6.288
Ammortamenti e svalutazioni	(583)	(965)	(976)	(819)	(3.343)
Valore in bilancio	1.104	433	828	580	2.945
Investimenti	11	27	107	238	383
Vendite	(2)	(12)	-	(6)	(20)
Ammortamenti	(55)	(93)	(143)	(67)	(358)
Svalutazioni	-	-	-	(5)	(5)
Altri movimenti	76	145	37	(248)	10
31 dicembre 2014	1.134	500	829	492	2.955
così composto:					
Costo	1.788	1.586	1.923	1.370	6.667
Ammortamenti e svalutazioni	(654)	(1.086)	(1.094)	(878)	(3.712)
Valore in bilancio	1.134	500	829	492	2.955

Il valore delle attività materiali include €mil. 7 relativi a beni detenuti per effetto di contratti qualificabili come *leasing* finanziario relativi a impianti e macchinari, attrezzature e altri beni.

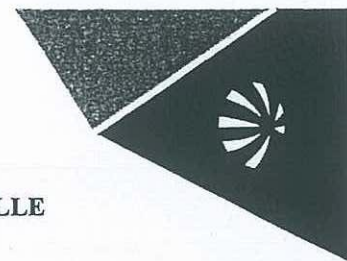
La voce “Altre” accoglie anche il valore delle attività materiali in corso di completamento (€mil. 217 e €mil. 318 rispettivamente al 31 dicembre 2014 e 31 dicembre 2013).

Gli investimenti più significativi sono stati effettuati dai settori Aeronautica per €mil. 167 (principalmente per lo sviluppo delle attività relative al programma B787), Elettronica per la Difesa e Sicurezza per €mil. 83, Elicotteri per €mil. 62 e Altre attività per €mil. 50.

Risultano in essere, inoltre, impegni di acquisto di attività materiali per €mil. 131 (€mil. 145 al 31 dicembre 2013).

Handwritten signature: Grazia





11. INVESTIMENTI IN PARTECIPAZIONI ED EFFETTO DELLA VALUTAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

	2014			2013		
	Partecipazioni	Fondi rischi	Totale	Partecipazioni	Fondi rischi	Totale
Joint Venture rilevanti	768		768	916		916
Joint Venture non rilevanti singolarmente:	82	(20)	62	85	-	85
- Aviation Training Int. Ltd	26	-	26	21	-	21
- Rotorsim Srl	24	-	24	20	-	20
- Advanced Acoustic Concepts LLC	20	-	20	20	-	20
- Balfour Beatty Ansaldo syst. JV SDNBHD	5	-	5	5	-	5
- Rotorsim USA LLC	7	-	7	6	-	6
- Closed Joint Stock Company Helivert	-	-	-	10	-	10
- Superjet International SpA	-	(20)	(20)	3	-	3
	850	(20)	830	1.001	-	1.001
Società collegate	173	-	173	133	(11)	122
	1.023	(20)	1.003	1.134	(11)	1.123

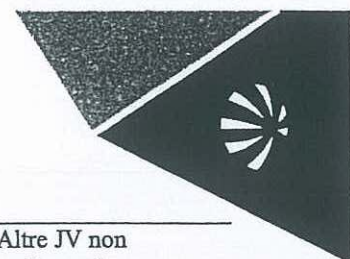
Il Gruppo Finmeccanica opera in alcuni settori anche tramite entità, il cui controllo è esercitato in maniera congiunta con terzi, valutate con il metodo del patrimonio netto in quanto qualificate come *joint venture*.

Le *joint venture* ritenute rilevanti, sia da un punto di vista dei volumi che dell'approccio strategico del Gruppo, sono le seguenti:

Ragione sociale	Natura della relazione	Sede operativa principale	Sede legale	% di possesso
Gruppo Telespazio	JV con Thales, tra i principali operatori al mondo nel campo dei servizi satellitari	Roma, Italia	Roma, Italia	67%
Gruppo Thales Alenia Space	JV con Thales, tra i principali operatori in Europa nei sistemi satellitari e all'avanguardia per le infrastrutture orbitanti	Tolosa, Francia	Cannes, Francia	33%
GIE ATR	JV con Airbus Group, tra i principali operatori al mondo nel settore dei velivoli regionali a turboelica di capacità tra i 50 e i 70 posti	Tolosa, Francia	Tolosa, Francia	50%
Gruppo MBDA	JV con Airbus Group e BAE Systems, tra i principali operatori al mondo nel campo missilistico	Parigi, Francia	Parigi, Francia	25%

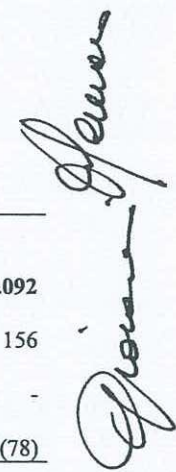
Di seguito si riporta un riepilogo dei dati economico finanziari delle suddette *joint venture* rilevanti - relativamente alle quali non è disponibile il *fair value*, non essendo trattate su alcun mercato attivo - nonché la riconciliazione con i dati inclusi nel presente bilancio consolidato:

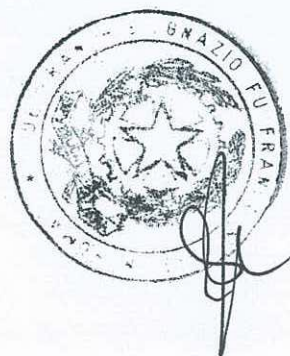


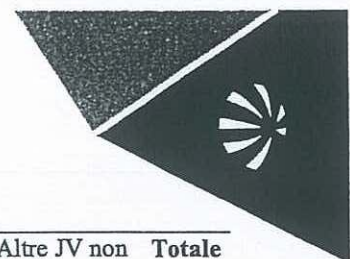


31 dicembre 2014

	Thales		GIE		Altre JV non rilevanti singolarmente	Totale
	Telespazio	Alenia Space	MBDA	ATR		
Attività non correnti	319	1.838	1.969	120		
Attività correnti	409	1.383	3.466	844		
- di cui disponibilità e mezzi equivalenti	23	8	140	(5)		
Passività non correnti	49	290	1.129	97		
- di cui passività finanziarie non correnti	9	-	13	7		
Passività correnti	406	1.286	4.202	630		
- di cui passività finanziarie correnti	11	5	21	-		
Patrimonio netto di Terzi (100%)	15	-	1	-		
Patrimonio netto di Gruppo (100%)	258	1.645	103	237		
Ricavi (100%)	658	2.006	2.673	1.399		
Ammortamenti e svalutazioni (100%)	33	47	81	16		
Proventi (oneri) finanziari (100%)	(3)	(8)	4	1		
Imposte sul reddito (100%)	(16)	(43)	(65)	-		
Utile (Perdita) connessa a <i>Continuing Operation</i> (100%)	19	115	150	127		
Utile (Perdita) connessa a <i>Discontinued Operation</i> , al netto dell'effetto fiscale (100%)	-	-	-	-		
Altre componenti di conto economico complessivo (100%)	(1)	(81)	(201)	-		
Utile (perdita) complessivo (100%)	18	34	(51)	127		
% di patrimonio netto di competenza del Gruppo al 1 gennaio	176	662	77	94	83	1.092
% di utile (Perdita) connessa a <i>Continuing Operation</i> di competenza del Gruppo	13	38	38	63	4	156
% di utile (Perdita) connessa a <i>Discontinued Operation</i> , al netto dell'effetto fiscale di competenza del Gruppo	-	-	-	-	-	-
% delle altre componenti di conto economico complessivo di competenza del Gruppo	(1)	(27)	(50)	-	-	(78)
% dell'utile (perdita) complessivo di competenza del Gruppo	12	11	(12)	63	4	78
Dividendi ricevuti	(15)	(131)	(38)	(50)	(10)	(244)
Delta cambio	1		1	12	4	18
Altri movimenti	(1)	1	(2)	(1)	(1)	(4)
% di patrimonio netto di competenza del Gruppo al 31 dicembre	173	543	26	118	80	940
Rettifiche di consolidato	13	(221)	116		2	(90)
Valore della partecipazione al 31 Dicembre	186	322	142	118	82	850
% dell'utile (perdita) di competenza del Gruppo	13	38	38	63	3	155
Rettifiche di consolidato	(1)	2	-	-		1
Quota dei risultati delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	12	40	38	63	3	156
		153				



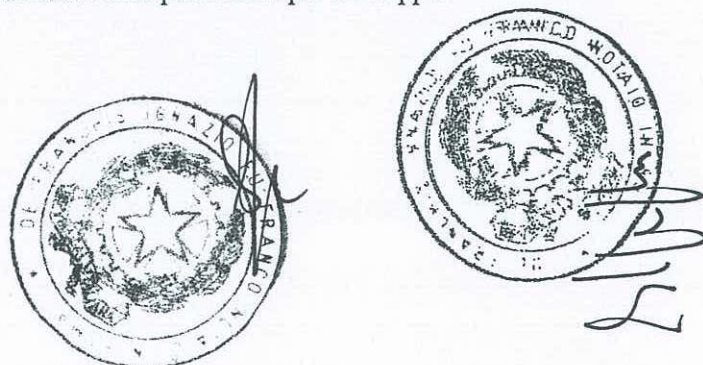




	31 dicembre 2013					Totale
	Telespazio	Thales Alenia Space	MBDA	GIE ATR	Altre JV non rilevanti singolarmente	
Attività non correnti	331	1.779	1.840	105		
Attività correnti	434	1.725	3.750	699		
- di cui disponibilità e mezzi equivalenti	25	10	63	3		
Passività non correnti	51	249	990	68		
- di cui passività finanziarie non correnti	6	-	12	7		
Passività correnti	437	1.247	4.290	548		
- di cui passività finanziarie correnti	4	15	9	-		
Patrimonio netto di Terzi (100%)	15		1			
Patrimonio netto di Gruppo (100%)	262	2.008	309	188		
Ricavi (100%)	569	1.982	2.976	1.236		
Ammortamenti e svalutazioni (100%)	34	46	81	20		
Proventi (oneri) finanziari (100%)	(6)	(13)	3	2		
Imposte sul reddito (100%)	(17)	(36)	(104)	(3)		
Utile (Perdita) connessa a <i>Continuing Operation</i> (100%)	19	126	235	114		
Utile (Perdita) connessa a <i>Discontinued Operation</i> , al netto dell'effetto fiscale (100%)	-	-	-	-		
Altre componenti di conto economico complessivo (100%)	(3)	5	(16)	(2)		
Utile (perdita) complessivo (100%)	16	131	219	112		
% di patrimonio netto di competenza del Gruppo al 1 gennaio	167	650	49	83	353	1.302
% di utile (Perdita) connessa a <i>Continuing Operation</i> di competenza del Gruppo	13	41	59	57	(5)	165
% di utile (Perdita) connessa a <i>Discontinued Operation</i> , al netto dell'effetto fiscale di competenza del Gruppo	-	-	-	-	-	-
% delle altre componenti di conto economico complessivo di competenza del Gruppo	(2)	2	(4)	-	1	(3)
% dell'utile (perdita) complessivo di competenza del Gruppo	11	43	55	57	(4)	162
Dividendi ricevuti	(2)	(32)	(28)	(42)	(7)	(111)
Acquisizioni	-	-	-	-	42	42
Cessioni	-	-	-	-	(277)	(277)
Delta cambio	-	-	-	(4)	(1)	(5)
Altri movimenti		1	1		(23)	(21)
% di patrimonio netto di competenza del Gruppo al 31 dicembre	176	662	77	94	83	1.092
Rettifiche di consolidato	13	(222)	116	-	2	(91)
Valore della partecipazione al 31 Dicembre	189	440	193	94	85	1.001
% dell'utile (perdita) di competenza del Gruppo	13	41	59	57	(5)	165
Rettifiche di consolidato	(1)	2	-	-	-	1
Quota dei risultati delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	12	43	59	57	(5)	166
		171				

Opini d'ufficio

Si riporta, inoltre, un riepilogo dei dati economico finanziari aggregati delle società collegate, in quanto non sono presenti società collegate che rivestono singolarmente una rilevanza particolare per il Gruppo:





	Società collegate non rilevanti singolarmente	
	31 dicembre 2014	31 dicembre 2013
% di patrimonio netto di competenza del Gruppo al 1 gennaio	133	183
% di utile (Perdita) connessa a <i>Continuing Operation</i> di competenza del Gruppo	9	(56)
% di utile (Perdita) connessa a <i>Discontinued Operation</i> , al netto dell'effetto fiscale di competenza del Gruppo	-	2
% delle altre componenti di conto economico complessivo di competenza del Gruppo	-	-
% dell'utile (perdita) complessivo di competenza del Gruppo	9	(54)
Dividendi ricevuti	(13)	(13)
Acquisizioni	89	17
Cessioni	(7)	-
Delta cambio	(40)	(6)
Altri movimenti	2	6
% di patrimonio netto di competenza del Gruppo al 31 dicembre	173	133
Rettifiche di consolidato	-	-
Valore della partecipazione al 31 Dicembre	173	133
% dell'utile (perdita) di competenza del Gruppo	9	(54)
Rettifiche di consolidato	-	-
Quota dei risultati delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	9	(54)

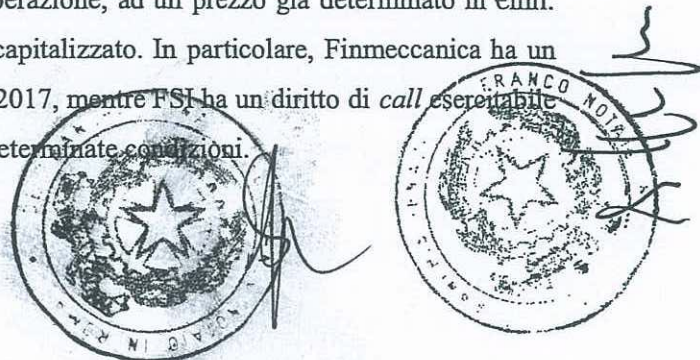
Giovanni Defano

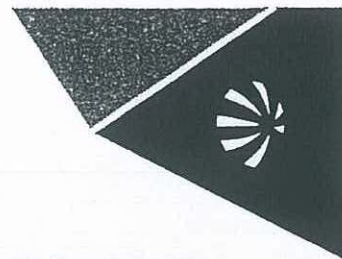
12. CREDITI E ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI

	<u>31 dicembre 2014</u>	<u>31 dicembre 2013</u>
Finanziamenti a terzi	32	30
Depositi cauzionali	12	12
Crediti per interventi L. 808/1985 differiti	18	41
Attività nette piani a benefici definiti (Nota 21)	272	120
Crediti verso parti correlate (Nota 34)	22	292
Altri crediti non correnti	82	21
Crediti non correnti	438	516
Risconti attivi - quote non correnti	18	7
Investimenti in partecipazioni valutate al costo	51	39
Oneri non ricorrenti in attesa di interventi L.808/1985	87	158
<i>Fair value</i> partecipazione residua in Ansaldo Energia	124	117
Attività non correnti	280	321

Le voci si decrementano principalmente per effetto dell'incasso di €mil. 239 da BCV Investment e Avio SpA, nell'ambito del processo di dismissione da parte di quest'ultima del *business* motoristico, che ha comportato anche la messa in liquidazione di BCV (*holding* che deteneva le azioni di Avio), l'estinzione degli strumenti partecipativi precedentemente in essere (classificati al 31 dicembre 2013 nei crediti verso parti correlate) e il trasferimento delle azioni in Avio direttamente in capo ai soci. Tale decremento è parzialmente compensato dal maggior valore delle attività a servizio dei piani pensionistici UK.

Le altre attività non correnti includono il *fair value* del 15% del capitale sociale di Ansaldo Energia (classificato come *fair value through profit and loss*), che verrà trasferito ad esito dell'esercizio dei diritti di *put&call*, di seguito definiti, in mano alle due parti dell'operazione, ad un prezzo già determinato in €mil. 117, su cui maturano interessi ad un tasso annuo del 6% capitalizzato. In particolare, Finmeccanica ha un diritto di *put* esercitabile tra il 30 giugno ed il 31 dicembre 2017, mentre FSI ha un diritto di *call* esercitabile nello stesso periodo ovvero anticipatamente al ricorrere di determinate condizioni.





13. RIMANENZE

	<u>31 dicembre 2014</u>	<u>31 dicembre 2013</u>
Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.201	2.098
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	1.650	1.772
Prodotti finiti e merci	88	120
Acconti a fornitori	639	764
	<u>4.578</u>	<u>4.754</u>

Le rimanenze sono esposte al netto dei fondi svalutazione pari a €mil. 766 (€mil. 730 al 31 dicembre 2013).

14. LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE E ACCONTI DA COMMITTENTI

	<u>31 dicembre 2014</u>	<u>31 dicembre 2013</u>
Lavori in corso (lordi)	6.490	7.278
Perdite a finire (lic positivi)	(92)	(109)
Acconti da committenti	(3.311)	(4.381)
Lavori in corso (netti)	<u>3.087</u>	<u>2.788</u>
Acconti da committenti (lordi)	11.778	11.695
Lavori in corso	(4.971)	(4.737)
Perdite a finire (lic negativi)	630	696
Acconti da committenti (netti)	<u>7.437</u>	<u>7.654</u>
Valore netto	<u>(4.350)</u>	<u>(4.866)</u>

I “lavori in corso” vengono iscritti tra le attività al netto dei relativi acconti se, sulla base di un’analisi condotta contratto per contratto, il valore lordo dei lavori in corso risulta superiore agli acconti dai clienti, o tra le passività se gli acconti risultano superiori ai relativi lavori in corso. Tale compensazione è effettuata limitatamente ai lavori in corso e non anche alle rimanenze o ad altre attività. Qualora gli acconti risultino non incassati alla data di bilancio, il valore corrispondente è iscritto tra i crediti verso clienti.

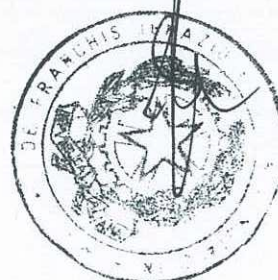
Il saldo netto di lavori in corso e acconti da committenti si compone come di seguito indicato:

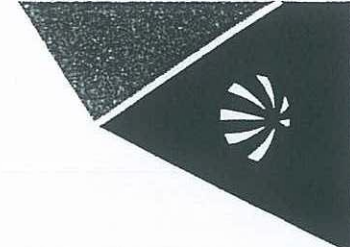
	<u>31 dicembre 2014</u>	<u>31 dicembre 2013</u>
Costi sostenuti e margini riconosciuti, al netto delle perdite	10.739	11.210
Acconti	(15.089)	(16.076)
Valore netto	<u>(4.350)</u>	<u>(4.866)</u>

15. CREDITI COMMERCIALI E FINANZIARI

	<u>31 dicembre 2014</u>		<u>31 dicembre 2013</u>	
	Commerciali	Finanziari	Commerciali	Finanziari
Crediti	4.018	68	3.777	61
Impairment cumulati	(398)	(23)	(318)	-
Crediti correnti verso parti correlate (Nota 34)	928	161	921	125
	<u>4.548</u>	<u>206</u>	<u>4.380</u>	<u>186</u>

L’analisi dello scaduto dei crediti e le considerazioni sulle modalità di gestione del rischio credito sono riportate nella Nota 35.




16. ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI

	<i>31 dicembre 2014</i>	<i>31 dicembre 2013</i>
Derivati attivi	488	111
Risconti attivi - quote correnti	107	97
Crediti per contributi	97	92
Crediti verso dipendenti e istituti di previdenza	67	68
Crediti per imposte indirette	238	143
Crediti per interventi L. 808/1985 differiti	3	5
Altri crediti verso parti correlate (Nota 34)	6	11
Altre attività	131	154
	1.137	681

La voce si incrementa per effetto dei maggiori crediti per imposte indirette e dei derivati, attribuibile al maggior volume a copertura dei rischi di cambio e alla volatilità del dollaro statunitense e della sterlina verso l'euro. La tabella seguente dettaglia la composizione delle poste patrimoniali relative agli strumenti derivati.

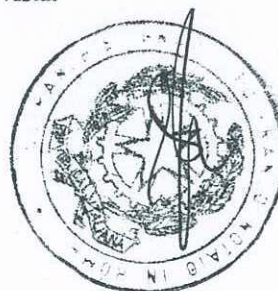
	<i>31 dicembre 2014</i>		<i>31 dicembre 2013</i>	
	Attivo	Passivo	Attivo	Passivo
Strumenti <i>forward</i> su cambi	457	535	91	49
<i>Fair value</i> derivati a copertura di poste dell'indebitamento	26	2	9	-
<i>Embedded derivative</i>	2	1	7	-
<i>Interest rate swap</i>	3	4	4	3
	488	542	111	52

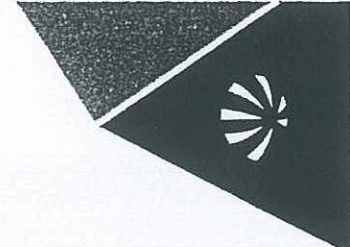
La seguente tabella illustra i *fair value* dei diversi derivati in portafoglio:

	<i>Fair value al</i>					
	<i>31 dicembre 2014</i>			<i>31 dicembre 2013</i>		
	Attività	Passività	Netto	Attività	Passività	Netto
<i>Interest rate swap</i>						
<i>Trading</i>	3	(4)	(1)	4	(3)	1
<i>Fair value hedge</i>	-	-	-	-	-	-
<i>Cash flow hedge</i>	-	-	-	-	-	-
<i>Currency forward/swap/option</i>						
<i>Trading</i>	2	-	2	3	(1)	2
<i>Fair value hedge</i>	26	(2)	24	9	-	9
<i>Cash flow hedge</i>	455	(535)	(80)	88	(48)	40
<i>Embedded derivative (trading)</i>	2	(1)	1	7	-	7

17. DISPONIBILITÀ E MEZZI EQUIVALENTI

La variazione di periodo è illustrata nei prospetti di *cash-flow*. Le disponibilità al 31 dicembre 2014 includono €mil. 103 di depositi vincolati (€mil. 105 al 31 dicembre 2013). Il Gruppo non include nelle proprie disponibilità eventuali scoperti di conto corrente, in quanto tale forma di finanziamento non viene utilizzata organicamente come parte della propria attività di provvista.





18. PATRIMONIO NETTO

Capitale sociale

	Numero azioni ordinarie	Valore nominale	Azioni proprie	Costi sostenuti al netto effetto fiscale	Totale
Azioni in circolazione	578.150.395	2.544	-	(19)	2.525
Azioni proprie	(32.450)	-	-	-	-
31 dicembre 2013	578.117.945	2.544	-	(19)	2.525
Azioni in circolazione	578.150.395	2.544	-	(19)	2.525
Azioni proprie	(32.450)	-	-	-	-
31 dicembre 2014	578.117.945	2.544	-	(19)	2.525

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è rappresentato da n. 578.150.395 azioni ordinarie del valore nominale di euro 4,40 cadauna, comprensive di n. 32.450 di azioni proprie.

Al 31 dicembre 2014 il Ministero dell'Economia e delle Finanze possedeva a titolo di proprietà il 30,204% circa delle azioni, mentre la Deutsche Bank Trust Company Americas e la Libyan Investment Authority possedevano a titolo di proprietà, rispettivamente, il 3,600% ed il 2,010% delle azioni. Si segnala inoltre che la Fmr LLC possedeva a titolo di gestione discrezionale del risparmio il 2,133% delle azioni.

Il prospetto della movimentazione delle Altre riserve e del Patrimonio di Terzi è riportato nella sezione dei prospetti contabili.

Riserva cash flow hedge

La riserva include le variazioni di *fair value* relative alle componenti efficaci dei derivati utilizzati dal Gruppo a copertura della propria esposizione in valuta al netto degli effetti fiscali differiti, sino al momento in cui il sottostante coperto si manifesta a conto economico. Quando tale presupposto si realizza, la riserva viene riversata a conto economico a compensazione degli effetti generati dalla manifestazione economica dell'operazione oggetto di copertura.

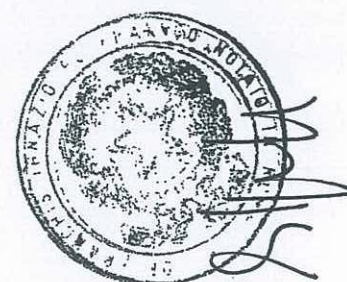
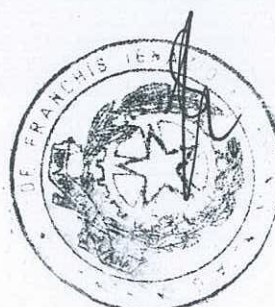
Riserva di traduzione

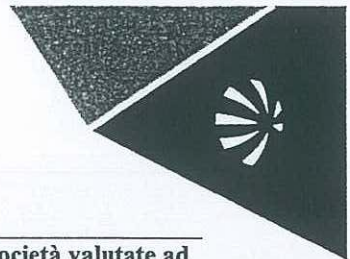
La riserva si incrementa per effetto delle seguenti rivalutazioni:

	2014	2013
Dollaro USA	183	(64)
Sterlina UK	146	(43)
Altre valute	(19)	(3)
	310	(110)

Cumulativamente, la riserva è negativa principalmente per le differenze di traduzione sulle componenti denominate in sterlina (€mil. 260 negativi generati da AgustaWestland e Selex ES)

Officer
Quarini





Effetti fiscali relativi alle voci degli utili e perdite rilevati nel patrimonio netto

	Gruppo - società consolidate			Gruppo - società valutate ad equity		
	Valore ante imposte	Effetto fiscale	Valore netto	Valore ante imposte	Effetto fiscale	Valore netto
2014						
Rivalutazioni su piani a benefici definiti	9	1	10	(72)	16	(56)
Variatione <i>cash-flow hedge</i>	(110)	28	(82)	(34)	12	(22)
Differenza di traduzione	312	-	312	(2)	-	(2)
Totale	211	29	240	(108)	28	(80)
2013						
Rivalutazioni su piani a benefici definiti	51	(16)	35	(6)	(2)	(8)
Variatione <i>cash-flow hedge</i>	21	(3)	18	11	(3)	8
Differenza di traduzione	(108)	-	(108)	(2)	-	(2)
Totale	(36)	(19)	(55)	3	(5)	(2)

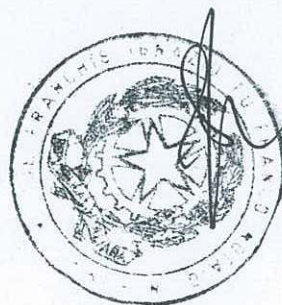
Il dettaglio degli effetti fiscali relativi alle voci degli utili e perdite rilevati nel patrimonio netto dei Terzi è il seguente:

	Interessi di terzi		
	Valore ante imposte	Effetto fiscale	Valore netto
2014			
Rivalutazioni su piani a benefici definiti	(3)	1	(2)
Variatione <i>cash-flow hedge</i>	2	(1)	1
Differenza di traduzione	13	-	13
Totale	12	-	12
2013			
Rivalutazioni su piani a benefici definiti	1	-	1
Variatione <i>cash-flow hedge</i>	1	-	1
Differenza di traduzione	(12)	-	(12)
Totale	(10)	-	(10)

19. DEBITI FINANZIARI

	31 dicembre 2014			31 dicembre 2013		
	Non correnti	Correnti	Totale	Non correnti	Correnti	Totale
Obbligazioni	4.630	131	4.761	4.222	83	4.305
Debiti verso banche	362	110	472	410	134	544
Debiti finanziari verso parti correlate (Nota 34)	6	425	431	13	616	629
Altri debiti finanziari	33	73	106	28	77	105
Totale	5.031	739	5.770	4.673	910	5.583

La movimentazione dei debiti finanziari è la seguente:



Gianni Pavesi



	1° gennaio 2014	Emissioni	Rimborsi/ Pagamenti cedole	Altri incrementi (decrementi) netti	Delta cambio ed altri movimenti	31 dicembre 2014
Obbligazioni	4.305	249	(211)	261	157	4.761
Debiti verso banche	544	-	(46)	(25)	(1)	472
Debiti finanziari verso parti correlate	629	-	-	(198)	-	431
Altri debiti finanziari	105	-	-	(14)	15	106
	5.583	249	(257)	24	171	5.770

	1° gennaio 2013	Emissioni	Rimborsi/ Pagamenti cedole	Altri incrementi (decrementi) netti	Delta cambio ed altri movimenti	31 dicembre 2013
Obbligazioni	4.421	684	(1.020)	272	(52)	4.305
Debiti verso banche	601	-	(46)	(23)	12	544
Debiti finanziari verso parti correlate	814	-	-	(185)	-	629
Altri debiti finanziari	110	-	-	(5)	-	105
	5.946	684	(1.066)	59	(40)	5.583

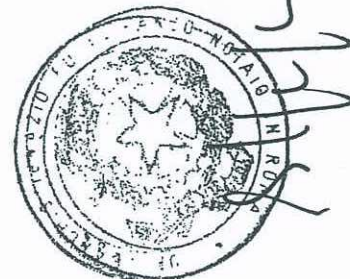
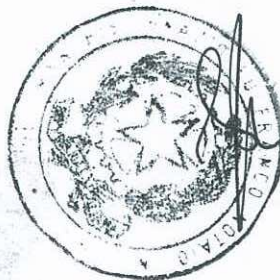
Movimenti netti per le passività correnti. Le voci includono inoltre i movimenti derivanti dall'applicazione del metodo del tasso di interesse effettivo, cui potrebbero non corrispondere effettivi movimenti di cassa.

L'incremento è attribuibile all'integrazione di €mil. 250 del bond da €mil. 700 emesso a dicembre 2013, perfezionata nel mese di gennaio 2014 (nonché al relativo rateo di interessi), e a differenze cambio sulle emissioni in USD e GBP (€mil. 157), parzialmente compensato dalla riduzione dei debiti verso parti correlate, relativo a eccedenze di cassa delle *joint venture*, ridotti nell'esercizio, in particolare nel settore Spazio, per finanziare l'erogazione di dividendi a Finmeccanica e agli altri soci.

I debiti verso banche includono prevalentemente il finanziamento sottoscritto con la Banca Europea per gli investimenti (BEI) (€mil. 374 rispetto a €mil. 421 al 31 dicembre 2013), finalizzato alla realizzazione di attività di sviluppo nel settore Aeronautico.

Obbligazioni

Di seguito si riporta il dettaglio dei prestiti obbligazionari in essere al 31 dicembre 2014 che evidenzia le emissioni di Finmeccanica ("FNM"), di Finmeccanica Finance ("Fin Fin") (per le quali il subentro di Finmeccanica S.p.A., come più diffusamente commentato nella Sezione "Operazioni Industriali e Finanziarie" della Relazione sulla Gestione, è stato perfezionato a gennaio 2015) e di Meccanica Holdings USA ("MH"):



Handwritten signature: G. Pizzani



Emittente	Anno di emissione	Scadenza	Valuta	Importo nominale outstanding (mil.)	Coupon annuo	Tipologia di offerta	
FNM (originariamente Fin Fin)	(*)	2003	2018	€	500	5,750% ⁽¹⁾	Istituzionale Europeo
FNM	(*)	2005	2025	€	500	4,875%	Istituzionale Europeo
FNM (originariamente Fin Fin)	(*)	2009	2019	GBP	400	8,000% ⁽²⁾	Istituzionale Europeo
FinFin	(*)	2009	2022	€	600	5,250%	Istituzionale Europeo
MH	(**)	2009	2019	USD	500	6,250%	Istituzionale Americano Rule 144A/Reg. S
MH	(**)	2009	2039	USD	300	7,375%	Istituzionale Americano Rule 144A/Reg. S
MH	(**)	2009	2040	USD	500	6,250%	Istituzionale Americano Rule 144A/Reg. S
FNM (originariamente Fin Fin)	(*)	2012	2017	€	600	4,375%	Istituzionale Europeo
FinFin	(*)	2013	2021	€	950	4,500%	Istituzionale Europeo

(*) *Obbligazioni quotate alla Borsa del Lussemburgo ed emesse nell'ambito del programma EMTN di massimi €ml. 4. L'operazione è stata autorizzata ai sensi dell'art.129 D.Lgs. n. 385/93.*

(**) *Obbligazioni emesse secondo le regole previste dalle Rule 144A Regulation S del Securities Act statunitense. Le rivenienze di dette emissioni sono state interamente utilizzate da Meccanica Holdings USA per finanziare la controllata DRS in sostituzione delle emissioni obbligazionarie in dollari originariamente emesse dalla società, il cui rimborso venne richiesto in via anticipata dagli obbligazionisti a seguito dell'acquisto di DRS da parte di Finmeccanica. Di conseguenza su dette emissioni non sono state effettuate operazioni di copertura del rischio di cambio.*

(1) *Su tali obbligazioni sono state poste in essere operazioni su tassi che hanno portato il costo effettivo del finanziamento a un tasso fisso migliore del coupon e corrispondente a una media di circa il 5,6%.*

(2) *Le rivenienze dell'emissione sono state convertite in euro e il rischio di cambio derivante dall'operazione è integralmente coperto.*

La movimentazione delle obbligazioni è la seguente:

	1° gennaio 2014	Accensioni	Interessi	Rimborsi/ riacquisti	Pagamento cedole	Effetto cambio	31 dicembre 2014	Fair value
500 €mil. FNM 2018*	499		30		(29)		500	578
500 €mil. FNM 2025*	515		24		(24)		515	555
1.000 €mil. Fin Fin 2013*	-						-	
400M GBPmil. FNM 2019*	476		41		(40)	34	511	600
600 €mil. Fin Fin 2022*	623		32		(31)		624	677
500 USDmil. MH 2019*	322		20		(20)	43	365	449
300 USDmil. MH 2039*	220		17		(17)	30	250	252
500 USDmil. MH 2040*	369		24		(24)	50	419	399
600 €mil. FNM 2017*	595		27		(26)		596	647
950 €mil. Fin Fin 2021*	686	249	46			-	981	1.029
	4.305	249	261	-	(211)	157	4.761	5.186





	1° gennaio 2013	Accensioni	Interessi	Rimborsi/ riacquisti	Pagamento cedole	Effetto cambio	31 dicembre 2013	Fair value
500 €mil. FNM 2018*	499		29		(29)		499	544
500 €mil. FNM 2025*	515		24		(24)		515	498
1.000 €mil. Fin Fin 2013*	754		57	(811)			-	-
400M GBPmil. FNM 2019*	486		38		(38)	(10)	476	537
600 €mil. Fin Fin 2022*	623		32		(32)		623	617
500 USDmil. MH 2019*	335		21		(19)	(15)	322	378
300 USDmil. MH 2039*	230		17		(17)	(10)	220	207
500 USDmil. MH 2040*	385		24		(23)	(17)	369	307
600 €mil. FNM 2017*	594		28		(27)		595	620
950 €mil. Fin Fin 2021*		684	2			-	686	693
	4.421	684	272	(811)	(209)	(52)	4.305	4.401

(*) Anno di scadenza delle obbligazioni.

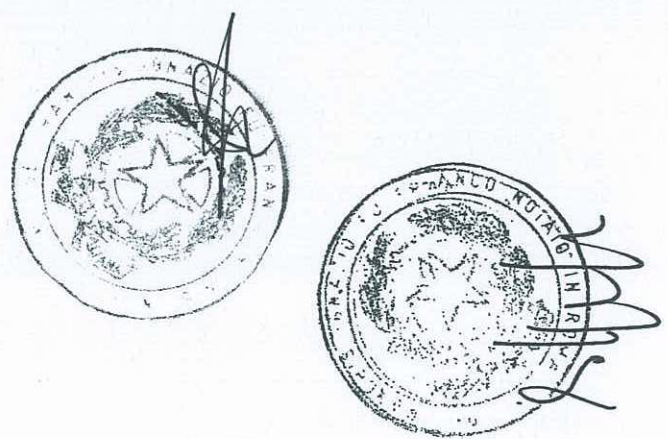
Handwritten signature

Le passività finanziarie del Gruppo presentano la seguente esposizione alla variazione dei tassi di interesse:

	Obbligazioni		Debiti verso banche		Debiti finanziari verso parti correlate		Altri debiti finanziari		Totale	
	variabile	fisso	variabile	fisso	variabile	fisso	variabile	fisso	variabile	fisso
31 dicembre 2014										
Entro 1 anno	-	131	79	31	425	-	73	-	577	162
2-5 anni	-	1.956	105	109	6	-	32	-	143	2.065
Oltre 5 anni	-	2.674	66	82	-	-	1	-	67	2.756
Totale	-	4.761	250	222	431	-	106	-	787	4.983
	Obbligazioni		Debiti verso banche		Debiti finanziari verso parti correlate		Altri debiti finanziari		Totale	
	variabile	fisso	variabile	fisso	variabile	fisso	variabile	fisso	variabile	fisso
31 dicembre 2013										
Entro 1 anno	-	83	103	31	616	-	76	1	795	115
2-5 anni	-	1.094	115	109	13	-	25	-	153	1.203
Oltre 5 anni	-	3.128	77	109	-	-	3	-	80	3.237
Totale	-	4.305	295	249	629	-	104	1	1.028	4.555

Handwritten signature

Si riportano di seguito le informazioni finanziarie richieste dalla comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006:





	31 dicembre 2014	Di cui con parti correlate	31 dicembre 2013	Di cui con parti correlate
Liquidità	(1.495)		(1.455)	
Crediti finanziari correnti	(206)	(161)	(186)	(125)
Debiti bancari correnti	110		134	
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	131		83	
Altri debiti finanziari correnti	498	425	693	616
Indebitamento finanziario corrente	739		910	
Indebitamento finanziario corrente netto (disponibilità)	(962)		(731)	
Debiti bancari non correnti	362		410	
Obbligazioni emesse	4.630		4.222	
Altri debiti non correnti	39	6	41	13
Indebitamento finanziario non corrente	5.031		4.673	
Indebitamento finanziario netto	4.069		3.942	

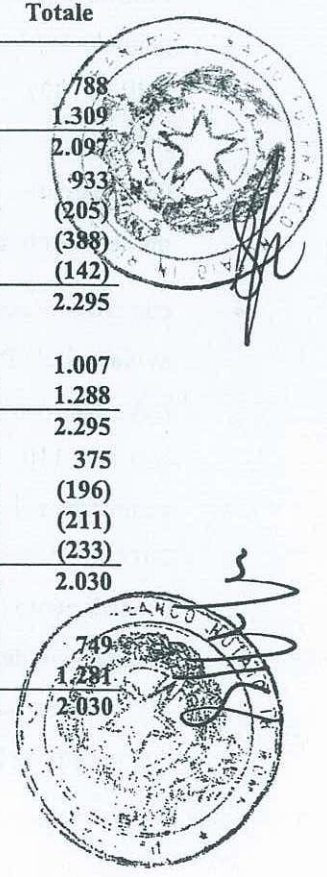
La riconciliazione con l'Indebitamento Netto del Gruppo utilizzato come KPI è la seguente:

	Note	31 dicembre 2014	31 dicembre 2013
Indebitamento finanziario netto com. CONSOB n. DEM/6064293		4.069	3.942
Fair Value quota residua Ansaldo Energia	12	(124)	(117)
Derivati a copertura di poste dell'indebitamento		(24)	(9)
Effetti transazione su contratto Fyra		41	86
Indebitamento netto del Gruppo (KPI)		3.962	3.902

Gianni Ferrero

20. FONDI PER RISCHI E PASSIVITÀ POTENZIALI

	Garanzie prestate	Ristruttura zione	Penali	Garanzia prodotti	Altri fondi	Totale
1° gennaio 2013						
Corrente	96	32	123	111	426	788
Non corrente	50	307	81	79	792	1.309
	146	339	204	190	1.218	2.097
Accantonamenti	1	248	24	65	595	933
Utilizzi	(2)	(139)	(15)	(15)	(34)	(205)
Assorbimenti	(69)	-	(4)	(35)	(280)	(388)
Altri movimenti	52	(204)	143	1	(134)	(142)
31 dicembre 2013	128	244	352	206	1.365	2.295
<i>Così composto:</i>						
Corrente	16	171	30	102	688	1.007
Non corrente	112	73	322	104	677	1.288
	128	244	352	206	1.365	2.295
Accantonamenti	4	114	8	37	212	375
Utilizzi	(6)	(94)	(11)	(10)	(75)	(196)
Assorbimenti	(1)	(6)	(8)	(55)	(141)	(211)
Altri movimenti	31	(17)	25	7	(279)	(233)
31 dicembre 2014	156	241	366	185	1.082	2.030
<i>Così composto:</i>						
Corrente	16	128	48	82	475	749
Non corrente	140	113	318	103	607	1.281
	156	241	366	185	1.082	2.030



Gli "Altri fondi rischi e oneri" includono prevalentemente:



- il fondo per rischi e oneri contrattuali per €mil. 506 (€mil. 881 al 31 dicembre 2013), principalmente riferibile ai settori Aeronautica e Trasporti. Il decremento è riferibile alla riclassifica, inclusa negli altri movimenti, dei fondi accantonati a fronte della vicenda Fyra, a rettifica del magazzino relativo ai 19 treni V-250 ritornati nelle disponibilità di AnsaldoBreda;
- il fondo rischi su partecipazioni per €mil. 23 (€mil. 13 al 31 dicembre 2013), che accoglie gli stanziamenti per le perdite eccedenti i valori di carico delle partecipate non consolidate e valutate con il metodo del patrimonio netto. In particolare il saldo include il fondo relativo alla Superjet International SpA (€mil.20);
- il fondo imposte per €mil. 121 (€mil. 120 al 31 dicembre 2013);
- il fondo vertenze con i dipendenti ed ex dipendenti per €mil. 38 (€mil. 35 al 31 dicembre 2013);
- il fondo rischi contenziosi in corso per €mil. 61 (€mil. 64 al 31 dicembre 2013).

Relativamente ai rischi, si riporta di seguito un quadro di sintesi dei procedimenti penali attualmente in corso nei confronti di alcune società del Gruppo e di taluni precedenti amministratori nonché dirigenti di società del Gruppo o della stessa Finmeccanica S.p.a., con particolare riferimento agli accadimenti occorsi nel 2014 e in questi primi mesi del 2015:

- è pendente dinanzi al Tribunale di Roma un procedimento penale avente ad oggetto i contratti di fornitura conclusi nel 2010 dalle società AgustaWestland, Selex Sistemi Integrati e Telespazio Argentina con il Governo di Panama.

A seguito della chiusura delle indagini preliminari, risulta imputato l'ex Direttore Commerciale di Finmeccanica, soggetto alla misura della custodia cautelare in carcere dal 23 ottobre 2012 al 23 gennaio 2013, per il reato di cui agli artt. 110, 319, 319 bis, 320, 321 c.p. in relazione a quanto previsto dall'art. 322 bis, comma 2 n. 2), c.p. (corruzione di pubblici ufficiali di Stati esteri). All'esito dell'udienza preliminare del 18 marzo 2014 il GUP ha disposto il rinvio a giudizio dell'ex Direttore Commerciale della società, fissando la prima udienza dibattimentale per il 23 giugno 2014. Il procedimento prosegue in fase dibattimentale;

- con riferimento al procedimento penale pendente presso la Procura di Busto Arsizio (precedentemente avviato dalla Procura di Napoli) – nei confronti delle società Finmeccanica Spa, AgustaWestland SpA e AgustaWestland Ltd ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 231/01 (corruzione) in relazione al reato di cui agli artt. 110, 112 n. 1, 319, 321 e 322 bis, co. 2, c.p. (corruzione di pubblici ufficiali di Stati esteri) contestato nel giudizio immediato di cui in prosieguo, e contro altre persone fisiche - in data 25 luglio 2014 il Pubblico Ministero, ai sensi dell'art. 58 D.Lgs. 231/01, ha disposto l'archiviazione del procedimento a carico di Finmeccanica, ritenendo il coinvolgimento della Società, all'esito delle indagini svolte, privo di fondamento dal punto di vista fattuale e giuridico. La Procura procedente ha altresì riconosciuto che la Società sin dal 2003 ha adottato, concretamente attuato e costantemente aggiornato un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo astrattamente idoneo alla prevenzione

Gianni De Luca

M. M.





di reati del tipo di quelli oggetto di contestazione, rivolgendo attenzione anche agli aspetti di compliance al fine di garantire adeguati standard di correttezza ed eticità.

In relazione a tale indagine, in pari data, AgustaWestland Spa e AgustaWestland Ltd, unitamente al Pubblico Ministero, hanno chiesto l'applicazione di sanzioni amministrative ai sensi degli artt. 63 del D.Lgs. 231/01 e 444 ss. c.p.p. In data 28 agosto 2014 il GIP del Tribunale di Busto Arsizio - in accoglimento delle richieste formulate dalle società - ha applicato, con sentenza ex art. 444 c.p.p., ad AgustaWestland SpA la sanzione amministrativa pecuniaria di € 80.000 e ad AgustaWestland Ltd la sanzione amministrativa pecuniaria di € 300.000 nonché la confisca per equivalente della somma di €mil. 7,5, importi entrambi accertati nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2014.

Nell'ambito della medesima indagine, il GIP del Tribunale di Busto Arsizio ha accolto la richiesta di archiviazione formulata dal Pubblico Ministero nei confronti di alcune persone fisiche coinvolte (un dirigente e un ex dirigente di AgustaWestland SpA nonché l'ex Responsabile dell'ufficio Finmeccanica in India).

Giudizio immediato

In data 3 maggio 2013 il GIP del Tribunale di Busto Arsizio, su richiesta della Procura, ha disposto il giudizio immediato nei confronti dell'ex Presidente e Amministratore Delegato di Finmeccanica, soggetto alla misura della custodia cautelare in carcere dal 12 febbraio al 4 maggio 2013, e dell'ex Amministratore Delegato di AgustaWestland SpA, soggetto alla misura degli arresti domiciliari dal 12 febbraio al 4 maggio 2013, per i reati di cui agli artt. 110, 319 e 322 bis c.p. e agli artt. 2 e 8 del D.Lgs. 78/2000.

Esaurita la fase dell'istruzione dibattimentale, alle udienze del 1° luglio e 3 luglio 2014 si è svolta la requisitoria del Pubblico Ministero. Le conclusioni delle difese sono state illustrate nelle udienze del 30 settembre, 1° e 2 ottobre 2014. Il 9 ottobre u.s. il Tribunale ha condannato l'ex Presidente e Amministratore Delegato di Finmeccanica Spa e l'ex Amministratore Delegato di AgustaWestland SpA ad anni due di reclusione in ordine al reato di cui all'art. 2 del D.Lgs. 74/2000 (dichiarazione fraudolenta mediante l'uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti) - limitatamente al periodo di imposta maggio 2009 - giugno 2010 -, disponendo nei confronti di AgustaWestland SpA la confisca dell'importo pari all'ammontare dell'imposta evasa (relativa ad un imponibile pari a €mil. 3,4), considerata ai fini della determinazione dei fondi rischi. Con la medesima pronuncia, il Tribunale ha invece assolto gli imputati dal reato di cui agli artt. 110, 112 n. 1, 319, 321 e 322 bis, co. 2, n. 2 c.p. (corruzione di pubblici ufficiali di Stati esteri), perché il fatto non sussiste. Avverso la predetta sentenza è stato proposto appello. Gli effetti sul bilancio consolidato che potrebbero eventualmente derivare dalla predetta sentenza, considerando l'immaterialità delle imposte che sarebbero state evase da AgustaWestland SpA, appaiono essere non rilevanti.

In relazione a tale vicenda anche l'Autorità Giudiziaria Indiana (CBI) a fine febbraio 2013 ha avviato un'indagine penale che coinvolge tredici persone fisiche e sei società, tra cui Finmeccanica e

Quem- Helander



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]





AgustaWestland; con riferimento a tale indagine, al *Deputy* dell'ufficio Finmeccanica a New Delhi è stata formulata una richiesta documentale.

- è pendente dinanzi al Tribunale di Roma un procedimento penale avente ad oggetto la fornitura di 45 filobus effettuata dalla BredaMenarinibus SpA nell'appalto indetto da Roma Metropolitane SpA ed aggiudicato a un ATI composto da società non appartenenti al Gruppo Finmeccanica.

In data 14 febbraio 2014 è stato notificato l'avviso di conclusioni delle indagini nei confronti dell'ex Amministratore Delegato e dell'ex Vice Presidente della società per i reati di cui agli artt. 110 e 646 c.p. e all'art. 8 del D.Lgs. 74/2000 nonché dell'ex *Chief Financial Officer* della società per i reati di cui all'art. 110 c.p. e all'art. 8 D.Lgs. 74/2000. A seguito della richiesta di rinvio a giudizio formulata dal Pubblico Ministero nei confronti dell'ex Amministratore Delegato, dell'ex Vice Presidente e dell'ex *Chief Financial Officer* della società, il GIP del Tribunale di Roma ha fissato l'udienza preliminare per il 23 ottobre 2014. A tale udienza il GUP - dopo aver proceduto allo stralcio della posizione dell'ex Amministratore Delegato, con restituzione degli atti al Pubblico Ministero, per un difetto di notifica - ha ammesso la costituzione di parte civile di Bredamenarinibus SpA quale parte lesa dal reato di cui agli artt. 110 e 646 c.p., disponendo il rinvio a giudizio degli imputati. La prima udienza dibattimentale è fissata per il 3 febbraio 2016.

In relazione a tale vicenda risultava altresì indagata la società per l'illecito di cui all'art. 25 del D.Lgs. 231/01, la cui posizione è stata stralciata e archiviata in data 2 luglio 2014;

- è pendente presso la Procura di Napoli un procedimento penale avente ad oggetto il crollo della palazzina verificatosi il 4 marzo 2013 a Napoli nell'ambito dei lavori relativi alla costruzione della Linea 6 della Metropolitana. In data 24 ottobre 2014 è stato notificato all'ex Amministratore Delegato e a due dipendenti di Ansaldo STS l'avviso di conclusione delle indagini preliminari in ordine al reato di cui agli artt. 113 e 449 c.p. in relazione all'art. 434, commi 1 e 2, c.p. e al reato di cui agli artt. 113 e 676, commi 1 e 2, c.p.;

con riferimento ai due procedimenti penali pendenti dinanzi al Tribunale di Napoli, uno con rito ordinario e l'altro con rito immediato, aventi ad oggetto gli appalti affidati all'allora Elsag Datamat (ora Selex ES SpA) e ad Electron Italia per la realizzazione, rispettivamente, del sistema integrato di monitoraggio del traffico della città di Napoli e dei sistemi di videosorveglianza per alcuni comuni della provincia di Napoli, in data 22 ottobre 2014 il Giudice ha disposto la riunione dei procedimenti.

Nel procedimento così riunito risultano imputati l'ex Amministratore Delegato della Electron Italia, l'ex Amministratore Delegato e un dipendente dell'allora Elsag Datamat per il reato di cui agli artt. 326, 353 e 416 c.p., un dipendente dell'allora Elsag Datamat e un dipendente della Electron Italia per i delitti di cui agli artt. 353 e 326 c.p. nonché Selex ES e ad Electron Italia per l'illecito di cui all'art. 25 del D.Lgs. n. 231/2001.

Gianni - Affarone

M/1/2





All'udienza del 27 gennaio 2015 Selex ES Spa ed Electron Italia, a seguito di notifica del decreto di citazione del responsabile civile emesso dal Tribunale su richiesta della parte civile, hanno provveduto altresì a costituirsi responsabili civili. Il procedimento prosegue in fase dibattimentale;

- con riferimento al procedimento penale pendente presso la Procura di Roma (precedentemente avviato dalla Procura di Napoli), avente ad oggetto la "Fornitura di un Sistema di consolidamento e gestione centralizzata dei sistemi di videosorveglianza territoriale presso il CEN di Napoli", in data 26 marzo 2014 il GIP del Tribunale di Roma ha disposto l'archiviazione nei confronti di tutti i soggetti indagati. In tale procedimento risultavano coinvolti l'ex Amministratore Delegato dell'allora Eltag Datamat (ora Selex ES SpA) per i reati di cui agli artt. 323 e 353 c.p., l'ex Amministratore Delegato di Electron Italia per il reato di cui all'art. 353 c.p., un dirigente dell'allora Eltag Datamat per il reato di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in relazione all'art. 483 c.p. e un ex dirigente dell'allora Eltag Datamat per il reato di cui agli artt. 110 e 479 c.p.;
- è pendente dinanzi al Tribunale di Trani un procedimento penale avente ad oggetto una gara indetta dal Comune di Barletta per la realizzazione dei sistemi di controllo degli accessi nella ZTL, che coinvolge un ex dipendente dell'allora Eltag Datamat (ora Selex ES SpA), attualmente dipendente di Finmeccanica Global Services, per i reati di cui agli artt. 353 e 356 c.p. Il procedimento prosegue in fase dibattimentale;
- è pendente dinanzi al Tribunale di Genova un procedimento penale avente ad oggetto l'esondazione del torrente Chiaravagna verificatasi a Genova il 5 ottobre 2010 che coinvolge un ex dipendente dell'allora Eltag Datamat (ora Selex ES SpA), attualmente dipendente di Finmeccanica Global Services, per i reati di cui agli artt. 426 e 449 c.p.

Gianni - Offener

All'udienza del 30 ottobre 2014 Selex ES SpA, a seguito di notifica del decreto di citazione del responsabile civile emesso dal Tribunale su richiesta delle parti civili, ha provveduto a costituirsi. Il procedimento prosegue in fase dibattimentale;

- con riferimento al procedimento penale pendente presso la Procura di Firenze, avente ad oggetto la realizzazione della rete di comunicazione tecnologica "Tetra", in data 3 novembre 2014 il GIP del Tribunale di Firenze ha disposto l'archiviazione nei confronti di tutti i soggetti indagati. In relazione a tale procedimento risultavano coinvolti l'ex Presidente e l'ex Amministratore Delegato dell'allora Selex Eltag e tre dipendenti della società in ordine al reato di cui all'art. 16, comma 1, del D.Lgs. 96/03;
- con riferimento al procedimento penale pendente presso la Procura di Milano (precedentemente avviato dalla Procura di Palermo), avente ad oggetto il finanziamento pubblico richiesto da Selex Galileo SpA (ora Selex ES SpA) ai sensi del P.I.A. Innovazione, in data 7 aprile 2014 il GIP del Tribunale di Milano ha disposto l'archiviazione nei confronti di tutti i soggetti indagati.





In relazione a tale procedimento risultavano coinvolti Selex Galileo SpA per l'illecito amministrativo di cui all'art. 24 D.Lgs. 231/2001, due ex Amministratori Delegati e otto dipendenti della società in ordine ai reati di cui agli artt. 81 cpv., 640 bis, 483, 56 - 640 c.p.;

- sono pendenti quattro procedimenti penali aventi ad oggetto l'affidamento della realizzazione e gestione del Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti SISTRI.

Giudizio immediato - Costituzione di parte civile (Selex Service Management)

Nell'ambito del giudizio immediato dinanzi al Tribunale di Napoli a carico di alcuni fornitori e subfornitori di Selex Service Management, all'udienza 7 novembre 2013 la società si è costituita parte civile. Il procedimento prosegue in fase dibattimentale.

Giudizio abbreviato - Costituzione di parte civile (Selex Service Management)

Nell'ambito del giudizio abbreviato dinanzi al Tribunale di Napoli a carico dell'ex Amministratore Delegato, per i reati di cui all'art. 416, commi 1, 2 e 5 c.p. e agli artt. 81cpv, 110, 319, 320 e 321 c.p. e agli artt. 2 e 8 D.Lgs. 74/2000, e di un fornitore di Selex Service Management all'udienza del 21 novembre 2013 la società si è costituita parte civile.

In data 18 luglio 2014 il Tribunale ha condannato l'ex Amministratore Delegato di Selex Service Management, oltre che alla pena di anni 2 e mesi 6 di reclusione, al risarcimento dei danni in favore della Selex Service Management.

Giudizio immediato - Costituzione di parte civile (Finmeccanica e Selex Service Management)

Nell'ambito del giudizio immediato dinanzi al Tribunale di Napoli a carico dell'ex Direttore Relazioni Esterne di Finmeccanica, dell'ex Direttore Operazioni e di un fornitore di Selex Service Management, per i reati di cui all'art. 416, commi 1, 2 e 5 c.p. e agli artt. 81cpv, 110, 319, 320 e 321 c.p., all'udienza dell'8 ottobre 2014 il Tribunale ha ammesso la costituzione di parte civile di Finmeccanica Spa e di Selex Service Management SpA.

Alla successiva udienza del 12 novembre 2014 il Tribunale di Napoli ha dichiarato la propria incompetenza per territorio, disponendo la trasmissione degli atti alla Procura di Roma.

Giudizio immediato - Costituzione di parte civile (Finmeccanica e Selex Service Management)

Nell'ambito del giudizio immediato dinanzi al Tribunale di Torre Annunziata a carico dell'ex Presidente e Amministratore Delegato di Finmeccanica, per i reati di cui all'art. 416, commi 1, 2 e 5 c.p. e agli artt. 81cpv, 110, 319, 320 e 321 c.p., in data 12 novembre 2014 il Tribunale ha ammesso la costituzione di parte civile di Finmeccanica Spa e di Selex Service Management SpA ed ha accolto le eccezioni sollevate dalle parti, dichiarando la nullità del decreto di giudizio immediato e disponendo la trasmissione degli atti al GIP del Tribunale di Napoli. In data 18 novembre 2014 il predetto Giudice ha emesso un nuovo decreto di giudizio immediato, fissando la prima udienza dibattimentale dinanzi al Tribunale di Napoli per il 13 gennaio 2015.

A tale udienza il Tribunale di Napoli ha dichiarato la propria incompetenza per territorio, disponendo la trasmissione degli atti alla Procura di Roma;

Giovanni Amadori



[Handwritten signature]



- è pendente dinanzi al Tribunale di Roma un procedimento penale avente ad oggetto l'assegnazione di lavori da parte di ENAV SpA che coinvolge l'ex Amministratore Delegato e l'ex Direttore Vendite di Selex Sistemi Integrati (attualmente in liquidazione) per i reati di cui all'art. 8 del D.Lgs. 74/2000 e agli artt. 110 e 646 c.p. Nell'ambito di tale procedimento, Selex Sistemi Integrati si è costituita parte civile. Il procedimento prosegue in fase dibattimentale.
- è pendente presso la Procura di Torino un procedimento penale avente ad oggetto la rivelazione di progetti e specifiche tecniche di proprietà di una società concorrente della FATA SpA. In data 30 maggio 2014 è stato notificato a FATA SpA l'avviso di conclusione delle indagini preliminari per l'illecito di cui agli artt. 5 e 25-bis1 D.Lgs. 231/01. Tale provvedimento è stato altresì notificato all'ex Presidente e a un dirigente, per il reato di cui agli artt. 110 e 513 c.p., e al Direttore Operativo, per i reati di cui agli artt. 81, 615 ter e 623 c.p.;
- è pendente dinanzi al Tribunale di Roma un procedimento penale avente ad oggetto la gara informale per l'affidamento in ambito ICT di servizi operativi, gestione di contratti e acquisizioni indetta dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri nel 2010 ed aggiudicata ad un RTI costituito da Selex Service Management e da una società non appartenente al Gruppo Finmeccanica.
In data 8 luglio 2014 è stato notificato a Selex Service Management l'avviso di conclusione delle indagini preliminari per l'illecito amministrativo di cui all'art. 25 del D.Lgs. 231/01, in relazione agli artt. 110 e 321 c.p.
A seguito di richiesta di rinvio a giudizio formulata dalla Procura di Roma, è stata fissata l'udienza preliminare per il 13 maggio 2015.
In relazione a tale procedimento risultano altresì imputati, per il reato di cui agli artt. 81 cpv, 110, 326, 353 commi 1 e 2, c.p., l'ex Direttore Operazioni di Selex Service Management, l'ex Presidente e Amministratore Delegato e l'ex Direttore Relazioni Esterne di Finmeccanica nonché, per il reato di cui agli artt. 110, 319 e 321 c.p. e agli artt. 81 cpv, 110, 326, 353 commi 1 e 2, c.p., l'ex Amministratore Delegato di Selex Service Management.
- è pendente un procedimento penale dinanzi al Tribunale di Roma che coinvolge l'Amministratore Delegato dell'allora Selex Systems Integration GmbH (ora Selex ES GmbH), in ordine ai reati di cui agli artt. 110 c.p., 223, comma 2 n. 2, in riferimento agli artt. 216 e 219, commi 1 e 2 n. 1, del R.D. 267/42, in relazione al fallimento di una società fornitrice. Il procedimento prosegue in fase dibattimentale.
- è pendente un procedimento penale presso la Procura di Torino avente ad oggetto la fornitura di elicotteri alle Forze Armate, di Polizia e ad altri corpi dello Stato effettuata da AgustaWestland che coinvolge alcuni amministratori di Finmeccanica (in carica dal 1994 al 1998) e ad alcuni amministratori di AgustaWestland (in carica dal 1999 al 2011) in ordine al reato di cui all'art. 449 c.p. per la violazione delle norme sull'impiego dell'amianto.

Spina
Spina





- è pendente un procedimento penale presso la Procura di Pistoia a carico del direttore dello stabilimento di Pistoia di AnsaldoBreda SpA, per il reato di cui all'art. 256, comma 1 lett. b del D.Lgs. 152/2006.
- è pendente un procedimento penale dinanzi al Tribunale di Milano che coinvolge alcuni amministratori dell'allora Breda Termomeccanica SpA, poi Ansaldo SpA, in carica nel periodo 1973-1985, imputati per i reati di cui agli artt. 589 commi 1, 2 e 3, 40 comma 2, 41 comma 1 c.p., 2087 c.c. e 590 commi 1, 2, 3, 4 e 5 c.p., per violazione della disciplina prevista in materia di prevenzione delle malattie professionali.

All'udienza del 3 dicembre 2014 Finmeccanica, a seguito di notifica del decreto di citazione del responsabile civile emesso dal Tribunale su richiesta delle parti civili, ha provveduto a costituirsi. Il procedimento prosegue in fase dibattimentale.

Sulla base delle conoscenze acquisite e dei riscontri delle analisi ad oggi effettuate, gli Amministratori non hanno effettuato specifici accantonamenti oltre a quelli evidenziati nel corso del paragrafo. Eventuali sviluppi negativi - ad oggi non prevedibili né determinabili - derivanti dagli approfondimenti interni o dalle indagini giudiziarie in corso saranno oggetto di coerente valutazione ai fini di eventuali accantonamenti.

Relativamente agli accantonamenti per rischi a fronte di contenziosi civili, tributari e amministrativi si sottolinea come l'attività delle società del Gruppo Finmeccanica si rivolga a settori e mercati ove molte problematiche, sia attive sia passive, sono risolte soltanto dopo un significativo lasso di tempo, specialmente nei casi in cui la controparte è rappresentata da committenza pubblica. Ovviamente, in applicazione dei principi contabili di riferimento, sono state accantonate le passività per rischi probabili e quantificabili. Per alcune controversie nelle quali il Gruppo è soggetto passivo, non è stato effettuato alcun accantonamento specifico in quanto si ritiene ragionevolmente, allo stato delle attuali conoscenze, che tali controversie possano essere risolte in maniera soddisfacente e senza significativi riflessi sul Gruppo. Tra le principali controversie si segnalano in particolar modo:

- il contenzioso, di cui Finmeccanica è chiamata a rispondere in virtù degli impegni contrattuali assunti al momento della cessione della allora controllata Finmilano SpA alla Banca di Roma (oggi Unicredit Group), che trae origine dall'accertamento disposto dall'Ufficio delle Imposte Dirette di Roma a carico proprio della Finmilano SpA in ordine al disconoscimento della deducibilità fiscale della minusvalenza originata nel 1987 dalla cessione di un credito *pro soluto* a incasso "differito" intervenuta a un prezzo inferiore al valore nominale. In sostanza, l'Amministrazione Finanziaria ha ritenuto che tale cessione fosse in realtà un'operazione di finanziamento e che la minusvalenza alla stregua di un onere finanziario, non avrebbe potuto interamente dedursi nel 1987, ma avrebbe dovuto

Quaranti Stefano





essere riscontata *pro rata temporis* sugli esercizi successivi per via degli interessi impliciti in essa contenuti.

Dopo che la Corte di Cassazione - in accoglimento del ricorso promosso dall'Amministrazione Finanziaria - aveva rinviato le parti di fronte al giudice di merito, questo ultimo ha nuovamente accolto le doglianze della Società. La sentenza del giudice di merito è stata tuttavia impugnata ancora una volta dall'Amministrazione Finanziaria dinanzi alla Suprema Corte, la quale, nel 2009, ha per la seconda volta cassato la sentenza di merito e rinviato le parti innanzi al giudice di secondo grado. La Commissione Tributaria Regionale di Roma ha accolto le tesi dell'Amministrazione Finanziaria avverso le quali la Società, in data 6 giugno 2012, ha presentato nuovamente ricorso in Cassazione. Si precisa al riguardo che non sono attualmente prevedibili oneri sostanziali a carico di Finmeccanica;

Quarant'anni

- il contenzioso intrapreso da Selex Sistemi Integrati Spa nei confronti della Direzione Regionale del Lazio avverso gli avvisi di accertamento ai fini IRES e IRAP per il periodo d'imposta 2007 emessi a conclusione di una verifica generale sul tale annualità, con i quali sono stati recuperati a tassazione componenti negativi di reddito per assenza dei requisiti previsti dall'art. 110, comma 11 del Tuir, relativi a una specifica fattispecie per la quale la Società si era vista accogliere favorevolmente da parte dell'Agenzia stessa una specifica istanza di interpello presentata nel 2004. Con gli avvisi di accertamento in parola l'ufficio ha disconosciuto costi per circa €mil. 5 il cui trattamento, secondo la tesi sostenuta dall'Agenzia, comporterebbe maggiori imposte per circa €mil 1,7 (oltre interessi) nonché sanzioni di pari importo. La società ha presentato tempestivi ricorsi che sono stati integralmente accolti dalla Commissione Tributaria Provinciale di Roma. Avverso la sentenza favorevole alla società l'ufficio ha proposto appello e la società si è costituita per far valere le proprie ragioni;

- il contenzioso instaurato da Reid nel 2001 nei confronti di Finmeccanica e Alenia Spazio (ora So.Ge.Pa. SpA) dinanzi alla Corte del Texas per contestare presunti inadempimenti da parte dell'allora Finmeccanica-Divisione Spazio ad accordi relativi al progetto per la realizzazione del programma satellitare Gorizont. Il contenzioso si è concluso favorevolmente per carenza di giurisdizione della Corte adita. In data 11 maggio 2007 Reid ha notificato a Finmeccanica e ad So.ge.pa. un *Complaint* con il quale ha instaurato un nuovo giudizio dinanzi alla *Court of Chancery* del Delaware. Nel nuovo giudizio Reid ripropone le stesse domande di risarcimento formulate negli atti della precedente causa in Texas, senza peraltro quantificare l'importo del danno lamentato.

Nel costituirsi, Finmeccanica ha presentato una *Motion to Dismiss*, con la quale ha eccepito la decadenza e la prescrizione dell'azione e la carenza di competenza giurisdizionale della Corte del Delaware. In data 27 marzo 2008 il giudice ha emesso un provvedimento con il quale ha rigettato la domanda attorea *dichiarando la decadenza dell'azione*. Tale provvedimento è stato impugnato dalla controparte dinanzi alla *Supreme Court of Delaware* che, con provvedimento emesso il 9 aprile 2009, ha accolto l'impugnazione e rimesso il giudizio alla *Court of Chancery* per la decisione in merito.





all'altra eccezione sollevata da Finmeccanica e So.ge.pa. relativa alla carenza di competenza giurisdizionale della Corte del Delaware. E' stata quindi effettuata la fase di *discovery*, nel corso della quale sono stati escussi i testimoni richiesti da Reid. Conclusasi nel dicembre 2013 la fase istruttoria, in data 20 novembre 2014 è stata emessa la decisione relativamente alla questione di giurisdizione che ha rigettato l'eccezione sollevata da Finmeccanica e So.ge.pa.. Il giudizio proseguirà pertanto nel merito. Si rammenta che è ancora in corso il giudizio di accertamento negativo delle pretese fatte valere da controparte e che il procedimento è attualmente pendente dinanzi alla Corte di Appello di Roma;

- il contenzioso promosso nel febbraio 2011 dinanzi al Tribunale di Santa Maria Capua Vetere da G.M.R. SpA, in qualità di azionista unico di Firema Trasporti, contro Finmeccanica e AnsaldoBreda per chiedere l'accertamento della responsabilità e la condanna delle società convenute al risarcimento del danno per aver cagionato, con la loro condotta, lo stato di insolvenza della Firema Trasporti. A parere della società attrice, durante il periodo in cui Finmeccanica deteneva una partecipazione nella Firema Trasporti (dal 1993 al 2005), la società sarebbe stata soggetta a un'attività di direzione e coordinamento posta in essere a scapito della società e nell'esclusivo interesse del Gruppo Finmeccanica e, anche successivamente alla cessione della partecipazione da parte di Finmeccanica, Firema Trasporti, nell'esecuzione di vari contratti in essere con AnsaldoBreda, sarebbe stata soggetta, di fatto, a una dipendenza economica esercitata in maniera abusiva dal Gruppo. Finmeccanica e AnsaldoBreda si sono costituite in giudizio chiedendo il rigetto delle domande attoree in quanto palesemente infondate ed hanno eccepito, in via preliminare, l'incompetenza territoriale del Tribunale adito.

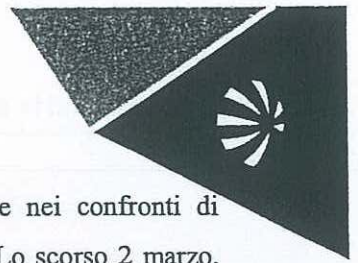
Gianni Stefanini

All'udienza tenutasi in data 22 aprile 2014 la controparte ha dedotto l'esistenza di un altro giudizio promosso, dinanzi al Tribunale di Napoli, dalla Firema Trasporti in Amministrazione Straordinaria contro amministratori, sindaci e revisori contabili della Firema Trasporti S.p.A. al fine di sentirne dichiarare la responsabilità ed ottenerne la condanna – ciascuno per il rispettivo titolo – per il dissesto cagionato alla società e ottenere la condanna al risarcimento del danno quantificato in circa €mil. 51. Nell'ambito di tale giudizio, i due ex amministratori Giorgio e Gianfranco Fiore hanno, a loro volta, chiamato in causa AnsaldoBreda e Finmeccanica, cui hanno contestato l'esercizio abusivo di attività di direzione e coordinamento sulla base delle argomentazioni già dedotte da GMR nel giudizio promosso dinanzi al Tribunale di Santa Maria Capua Vetere. In forza della predetta circostanza, GMR ha chiesto la riunione dei due giudizi. AnsaldoBreda e Finmeccanica si sono opposte a tale richiesta, insistendo altresì sull'accoglimento dell'eccezione di incompetenza già formulata.

In data 28 ottobre 2014 il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere ha accolto l'eccezione formulata da Finmeccanica e AnsaldoBreda, dichiarando la propria incompetenza a favore del Tribunale di Napoli. Nell'ambito del giudizio promosso dinanzi al Tribunale di Napoli dalla Firema Trasporti in Amministrazione Straordinaria, il 19 novembre 2014 il giudice ha emesso un'ordinanza con cui ha

ST





dichiarato inammissibili le domande formulate da Giorgio e Gianfranco Fiore nei confronti di Finmeccanica e AnsaldoBreda che, pertanto, sono state estromesse dal giudizio. Lo scorso 2 marzo, GMR, nella sua qualità di intervenuto, ha impugnato il suddetto provvedimento di estromissione;

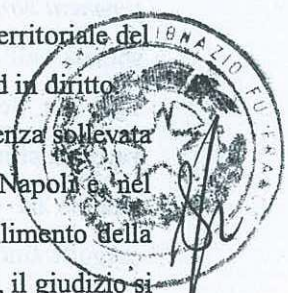
- l'arbitrato attivato nel settembre 2011 dalla società francese DCNS dinanzi alla ICC di Parigi nei confronti di WASS a seguito dell'interruzione dell'esecuzione, da parte di quest'ultima, del contratto per lo sviluppo del siluro pesante F21 per il Ministero della Marina Francese a causa della sospensione della licenza di esportazione disposta dal Ministero degli Esteri italiano. Nell'ambito del procedimento arbitrale, DCNS ha chiesto l'accertamento della risoluzione del contratto per inadempimento di WASS e il risarcimento del danno per un importo da ultimo quantificato in €mil 67; WASS, nel costituirsi, ha eccepito l'impossibilità sopravvenuta della prestazione per causa non imputabile e ha contestato in via riconvenzionale inadempimenti di controparte chiedendo, a titolo di risarcimento danni, l'importo di €mil.78. In data 6 maggio 2014 è stato emesso il lodo che ha condannato WASS a corrispondere a DCNS un importo pari a circa €mil. 6;
- il giudizio promosso nel febbraio 2013, dinanzi al Tribunale civile di Nola, dalla Simmi S.p.A. in concordato preventivo contro AnsaldoBreda per chiedere l'accertamento della responsabilità di quest'ultima e ottenere la condanna al risarcimento del danno, da quantificarsi in corso di causa, presuntivamente indicato in €mil 51.

In particolare, la Simmi ha contestato che, nell'ambito della relazione commerciale intercorsa in un lungo lasso di tempo tra le parti, AnsaldoBreda avrebbe approfittato del proprio potere negoziale per imporre a Simmi condizioni contrattuali di fornitura ingiustamente gravose. Tale condotta di AnsaldoBreda, che secondo la controparte costituirebbe un'ipotesi di abuso di dipendenza economica, avrebbe cagionato nel tempo crescenti difficoltà finanziarie alla Simmi, tali da obbligarla all'apertura di una procedura di concordato preventivo.

AnsaldoBreda, nel costituirsi in giudizio, ha eccepito in via preliminare l'incompetenza territoriale del Tribunale adito e ha chiesto il rigetto delle domande attoree in quanto infondate in fatto ed in diritto. A seguito dell'ordinanza con cui il 12 aprile 2013 è stata accolta l'eccezione di incompetenza sollevata da AnsaldoBreda, il giudizio è stato riassunto da controparte dinanzi al Tribunale di Napoli e nel corso della prima udienza tenutasi il 4 marzo 2014, il Giudice, stante l'intervenuto fallimento della Simmi, ha dichiarato l'interruzione del processo. Non essendo stato riassunto nei termini, il giudizio si è estinto;

- il giudizio promosso il 4 marzo 2013, dinanzi al Tribunale di Roma, dal sig. Pio Maria Deiana, in proprio e nella qualità di Amministratore della Janua Dei S.r.l. e della Società Progetto Cina S.r.l. nei confronti di Finmeccanica per far dichiarare l'invalidità dell'atto di transazione sottoscritto nel dicembre 2000 dalle predette società e l'allora Ansaldo Industria (sino al 2004 controllata da Finmeccanica ed oggi cancellata dal Registro delle Imprese). Con il citato accordo era stato definito

Deiana
Deiana





via conciliativa il giudizio promosso nel 1998 dinanzi al Tribunale di Genova per far accertare inadempimenti contrattuali della Ansaldo Industria nell'ambito di accordi finalizzati a una collaborazione commerciale per la realizzazione di un impianto di smaltimento rifiuti e cogenerazione in Cina, che non fu poi realizzato.

Secondo quanto sostenuto dalle parti attrici nell'atto di citazione, il menzionato accordo transattivo sarebbe stato concluso a condizioni inique approfittando dello stato di bisogno del sig. Deiana e della dipendenza economica in cui versavano le società attrici rispetto ad Ansaldo Industria. La domanda viene svolta nei confronti di Finmeccanica, invocando a carico di quest'ultima una generica responsabilità discendente dal controllo da essa esercitato nei confronti dell'Ansaldo Industria al tempo dei fatti oggetto di contestazione. Il danno richiesto, da quantificarsi in corso di causa, viene presuntivamente indicato in €mil 2.700. Finmeccanica si è costituita il 25 settembre 2013 eccependo, *inter alia*, il difetto di legittimazione passiva e chiedendo, nel merito, il rigetto delle domande attoree in quanto prive di qualsiasi fondamento in fatto ed in diritto. Alle udienze del 14 maggio e del 25 settembre 2014 sono intervenuti in giudizio, rispettivamente, un socio di minoranza della Società Progetto Cina Srl e un socio di minoranza della Società Janua Dei Italia Srl. La prossima udienza è fissata per il 16 luglio 2015;

- il contenzioso tra Ansaldo STS e Selex ES contro la società russa ZST in relazione al contratto sottoscritto nell'agosto 2010 tra ZST, aggiudicataria dei lavori per la realizzazione della linea ferroviaria Sirth - Benghazi in Libia, e la *Joint Venture* costituita da Ansaldo STS e Selex ES cui era stata subappaltata l'esecuzione delle opere di segnalamento, automazione, sicurezza e telecomunicazione.

In data 12 agosto 2013 Ansaldo STS e Selex ES avevano agito dinanzi al Tribunale di Milano per ottenere un provvedimento cautelare volto ad inibire l'escussione, da parte di ZST, degli *advance payment bond guarantee*, emessi dalla Banca Credite Agricole a garanzia degli anticipi corrisposti alle società nell'ambito del citato contratto per un importo pari a circa €mil 70 per Ansaldo STS e €mil 15,7 per Selex ES. L'esecuzione del contratto era stata, infatti, sospesa a seguito dei noti fatti verificatisi in Libia agli inizi del 2011. Il giudizio cautelare si è concluso con un'ordinanza con cui il giudice ha concesso l'inibitoria limitatamente agli importi corrispondenti al valore delle attività eseguite sino alla interruzione dei lavori (pari a €mil 29 per Ansaldo STS e a €mil 3 per Selex ES). La banca ha pertanto proceduto al pagamento del restante importo.

Conclusosi il giudizio cautelare, ZST ha promosso presso il Vienna International Arbitral Centre un procedimento arbitrale nei confronti di Ansaldo STS e Selex ES per ottenere la restituzione dell'intero importo versato a titolo di corrispettivo. Il collegio arbitrale è stato nominato e le società si sono ritualmente costituite. Fissati il calendario delle udienze e i termini per il deposito delle memorie l'udienza di discussione si terrà nelle date del 7 e dell'11 settembre 2015;

Deiana: Spaner

2/11/15





- l'arbitrato attivato in data 25 ottobre 2013 da Officine Ferroviarie Veronesi S.p.A. contro AnsaldoBreda al fine di ottenere il risarcimento dei danni subiti a causa del comportamento che la società avrebbe tenuto nella sua qualità di mandataria del raggruppamento temporaneo di imprese costituito con la stessa Officine Ferroviarie Veronesi e altri per l'esecuzione del contratto Vivalto sottoscritto il 10 marzo 2010 con Trenitalia e avente ad oggetto la fornitura di n. 350 carrozze Due Piani. In particolare, Officine Ferroviarie Veronesi ha contestato ad AnsaldoBreda alcuni ritardi nell'esecuzione della propria quota di fornitura che avrebbero determinato l'applicazione delle penali da parte del committente chiedendo di essere ristorata delle conseguenze pregiudizievoli ad essa derivate, complessivamente quantificate nella somma di €mil 38,7 oltre interessi e rivalutazione.

Con atto notificato in data 20 novembre 2013, AnsaldoBreda si è costituita nel giudizio arbitrale contestando le pretese avversarie e, ritenendo i menzionati ritardi addebitabili alla condotta di controparte, ha chiesto in via riconvenzionale la condanna della Officine Ferroviarie Veronesi al risarcimento dei danni causati pari a complessivi €mil 41,8, oltre interessi e rivalutazione. Durante la fase di costituzione del collegio arbitrale, il Tribunale di Verona ha dichiarato l'apertura della procedura di amministrazione straordinaria per Officine Ferroviarie Veronesi S.p.A. e ha conseguentemente provveduto alla nomina del Giudice Delegato e del Commissario Giudiziale. Nel novembre 2014 è stato raggiunto un accordo transattivo in virtù del quale le parti hanno abbandonato il giudizio arbitrale.

Quarant'officine

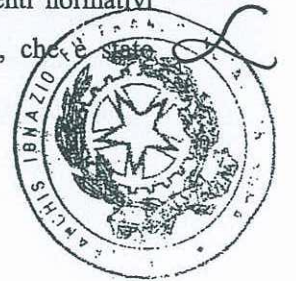
Si segnala, inoltre, che i contratti a lungo termine del Gruppo, in virtù della loro complessità, del loro avanzato contenuto tecnologico e della natura dei committenti sono talora caratterizzati da controversie con i clienti riferibili alla rispondenza dei lavori eseguiti alle configurazioni richieste dal cliente e alle *performance* dei prodotti forniti. A fronte delle criticità prevedibili il Gruppo provvede ad adeguare i costi stimati per l'esecuzione dei contratti, anche tenendo conto delle possibili evoluzioni di tali controversie. Relativamente ai contratti in corso di esecuzione caratterizzati da incertezze e problematiche oggetto di discussione con i clienti si segnalano:



- il contratto quinquennale Sistri, stipulato nel dicembre 2009 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Selex Service Management, relativo alla progettazione, gestione e manutenzione del sistema per la tracciabilità dei rifiuti fino al 30 novembre 2014, oggetto dei procedimenti penali sopra descritti.

L'esecuzione del contratto ha risentito dei numerosi interventi legislativi finalizzati a rinviare l'entrata in vigore del sistema, a ridurre drasticamente le categorie di soggetti sottoposti all'obbligo di tracciabilità nonché ad introdurre misure di semplificazione e/o ottimizzazione del sistema e a procrastinare *sine die* l'entrata in funzione del sistema sanzionatorio. I citati interventi normativi hanno inciso significativamente sull'equilibrio economico-finanziario del contratto, che è stato

Sistri





ulteriormente pregiudicato dal mancato riconoscimento in favore della società di una parte significativa dei corrispettivi.

Inoltre, in data 8 maggio 2014 l'allora Autorità di Vigilanza dei Contratti Pubblici, concludendo il procedimento avviato nel luglio 2012, con deliberazione n. 10 ha dichiarato l'affidamento del contratto Sistri non conforme all'art. 17 del Codice dei Contratti Pubblici in tema di contratti segreti e ha disposto la trasmissione degli atti al Ministero e alla Corte dei Conti, oltre che alla DDA presso la Procura di Napoli. La società ha provveduto ad impugnare la suddetta delibera dinanzi al TAR del Lazio, contestandone la legittimità sotto vari profili. A fronte di tale delibera il Ministero aveva disposto il blocco di alcuni pagamenti dovuti alla Società e richiesto all'Avvocatura dello Stato un parere in merito. I pagamenti, seppur parziali, sono avvenuti nel mese di dicembre 2014 a fronte, si presume, della conferma della validità e legittimità del contratto a cura dell'Avvocatura dello Stato.

In data 21 luglio 2014 Selex Service Management ha comunicato al Ministero di non voler proseguire nella gestione del sistema oltre la scadenza del 30 novembre 2014 contrattualmente fissata, oltre a preannunciare l'intenzione di agire a tutela dei propri diritti al fine di recuperare il capitale investito e ottenere il ristoro dei danni subiti.

Successivamente, la legge n. 116 dell'11 agosto 2014 di conversione, con modificazioni, del D.L. 24 giugno 2014, n. 91, introducendo alcune significative novità al testo dell'art. 11 del decreto legge n. 101 del 31 agosto 2013 (che aveva tra l'altro (i) disposto l'erogazione dei corrispettivi subordinatamente ad un audit di congruità dei costi consuntivati fino al 30 giugno 2013 e alla disponibilità dei contributi versati dagli utenti alla data e (ii) previsto un riequilibrio economico-finanziario del contratto cui non è stato dato poi seguito), ha disposto l'estensione del termine finale di efficacia del contratto con Selex Service Management al 31 dicembre 2015, prevedendo in favore della Selex Service Management l'indennizzo dei costi di produzione consuntivati sino alla predetta data, previa valutazione di congruità da parte dell'Agenzia per l'Italia digitale, nei limiti dei contributi versati dagli operatori.

Il medesimo provvedimento ha, infine, stabilito che, entro il 30 giugno 2015, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dovrà avviare le procedure per l'affidamento della concessione del servizio nel rispetto dei criteri e delle modalità di cui al Codice dei Contratti Pubblici.

Lo scorso 30 gennaio Selex Service Management ha attivato, in forza della clausola compromissoria contrattualmente prevista, il procedimento arbitrale nei confronti del Ministero al fine di far accertare l'avvenuta scadenza del contratto a far data dal 30 novembre 2014, ottenere il pagamento dei corrispettivi dovuti per un importo di circa €mil 153, la remunerazione per le ulteriori attività eseguite su richiesta del Ministero ovvero necessitate dagli interventi normativi sopravvenuti quantificate in circa €mil 15, oltre al risarcimento di tutti i danni subiti. Tuttavia, con atto di significazione e declinatoria della competenza del collegio arbitrale notificato a SEMA il 19 febbraio 2015,

Gianni Stefanini

[Handwritten signature]





2015, l'Avvocatura dello Stato, per conto del Ministero, ha ritenuto, in forza del disposto di cui all'art. 241, comma 1, Codice dei Contratti Pubblici, così come novellato dalla legge 190/2012, di non autorizzare il ricorso all'arbitrato, per cui è stata avviata l'attività propedeutica alla trasposizione in sede ordinaria, innanzi al Tribunale civile, delle domande già avanzate in sede arbitrale.

La recuperabilità delle attività iscritte con riferimento al programma (cui si aggiungono €mil. 43 di crediti ceduti a *factor*) è condizionata all'esito del procedimento in corso.

- il contratto di fornitura di 12 elicotteri sottoscritto nel 2010 tra l'AgustaWestland International Ltd e il Ministero della Difesa indiano per un valore complessivo di €mil. 560 circa, oggetto del procedimento penale sopra descritto. Il Ministero della Difesa indiano, con lettera del 15 febbraio 2013 ("*Show Cause Notice*"), ha chiesto alla società di fornire chiarimenti in merito alle presunte attività corruttive che si sarebbero perpetrate in violazione di quanto prescritto nel contratto e nel *Pre-Contract Integrity Pact*. Nella lettera, il Governo Indiano - oltre a comunicare la sospensione dei pagamenti - ha prospettato una possibile "*cancellation*" del contratto qualora la società non fosse stata in grado di fornire elementi atti ad escludere il proprio coinvolgimento nelle presunte condotte corruttive. La società ha tempestivamente provveduto a fornire alle Autorità indiane i chiarimenti e la documentazione richiesti, e ha, altresì, invitato il Ministero ad avviare discussioni bilaterali al fine di comporre la vicenda.

Handwritten signature

Non avendo ricevuto alcuna manifestazione di apertura al dialogo da parte del Ministero indiano, AgustaWestland International Ltd ha avviato in data 4 ottobre 2013 il procedimento arbitrale con sede a New Delhi previsto dal contratto. In data 21 ottobre 2013, il Ministero indiano ha notificato la seconda "*Show Cause Notice*" richiedendo ulteriori documenti e contestando nuovamente la violazione del *Pre-Contract Integrity Pact*. Con lettera inviata in pari data lo stesso Ministero ha altresì contestato l'operatività della clausola compromissoria contenuta nel contratto. La società, in data 25 novembre 2013, ha provveduto a nominare il proprio arbitro nella persona dell'On.le B. N. Srikrishna, ex giudice della Suprema Corte indiana, invitando il Ministero a procedere, nei successivi 60 giorni, alla designazione dell'arbitro di propria competenza.



In data 1° gennaio 2014 il Ministero della Difesa indiano ha comunicato formalmente la decisione di "*cancel/terminate/rescind*" il contratto, riservandosi di richiedere i danni, provvisoriamente stimati in un importo pari a circa €mil. 648 e notificando nel contempo l'avvenuta richiesta di escussione delle garanzie e controgaranzie rilasciate in relazione al predetto contratto per un importo complessivo di €mil 306. In pari data, il Ministero indiano, modificando la posizione espressa il 21 ottobre 2013, ha provveduto a nominare il proprio arbitro nella persona dell'On.le B. P. Jeevan Reddy, ex giudice della Suprema Corte indiana.

Handwritten signature

Il 7 agosto 2014 la *International Chamber of Commerce* di Parigi ha nominato il terzo arbitro nella persona di William W. Park, Professore di diritto della *Boston University*.





Il 28 ottobre 2014 il Ministero della Difesa indiano ha depositato una memoria con cui ha sollevato alcune eccezioni preliminari contestando, tra l'altro, la compromettibilità in arbitri della controversia. La società, oltre ad opporsi alle eccezioni di cui sopra, all'esito della decisione sulle questioni preliminari, insisterà sulla fondatezza delle proprie pretese, anche alla luce di quanto stabilito dalla sentenza emessa dal Tribunale di Busto Arsizio il 9 ottobre 2014 nell'ambito del giudizio immediato a carico dell'ex Presidente e Amministratore Delegato di Finmeccanica Spa e dell'ex Amministratore Delegato di AgustaWestland SpA.

Si rammenta che il 23 maggio 2014, nell'ambito del procedimento ex art. 700 c.p.c. promosso da AgustaWestland S.p.A. e da AgustaWestland International Ltd al fine di inibire l'escussione delle garanzie, il Tribunale di Milano - in parziale accoglimento del reclamo presentato dal Ministero della Difesa Indiano - ha modificato parzialmente l'ordinanza precedentemente concessa, revocando l'inibitoria per l'intero importo del *performance bond* pari a circa €mil. 28 e fino alla concorrenza dell'importo di circa €mil. 200 per quanto riguarda le *Advance Bank Guarantees*. Pertanto, rimanendo ad oggi inibita l'escussione delle garanzie limitatamente all'importo di circa €mil. 50 (pari alla riduzione che, in virtù di quanto stabilito dal contratto, avrebbe dovuto essere effettuata sul valore delle *Advance Bank Guarantee*, a seguito dell'avvenuta accettazione dei tre elicotteri da parte del cliente), si è proceduto al pagamento della restante somma di €mil. 228 circa, con un impatto finanziario complessivo nel 2014 pari ad €mil. 256.

Il magazzino residuo relativo al programma risulta interamente destinabile ad altri contratti. Relativamente alla parte di fornitura già effettuata (3 elicotteri già consegnati, oltre a materiali di ricambio e di supporto), invece, solo parzialmente coperta dal valore degli anticipi incassati e non oggetto di escussione, la recuperabilità degli attivi netti iscritti nel bilancio del Gruppo (€mil. 110), così come l'iscrizione di eventuali indennizzi a carico o a favore, appare condizionata dall'esito del procedimento in corso.

Gianni Agnelli

21. BENEFICI AI DIPENDENTI

	31 dicembre 2014			31 dicembre 2013		
	Passività	Attività	Netto	Passività	Attività	Netto
Fondo TFR	437	-	437	427	-	427
Piani a benefici definiti	333	272	61	251	120	131
Piani a contribuzione definita	25	-	25	25	-	25
	795	272	523	703	120	583

Il dettaglio delle passività nette per piani a benefici definiti è il seguente:





	<u>31 dicembre 2014</u>	<u>31 dicembre 2013</u>
Area GBP	(63)	58
Area Euro	20	16
Area USD	84	42
Altre	20	15
	<u>61</u>	<u>131</u>

La composizione dei piani a benefici definiti e le informazioni statistiche riguardanti l'eccedenza (*deficit*) dei piani sono di seguito dettagliate:

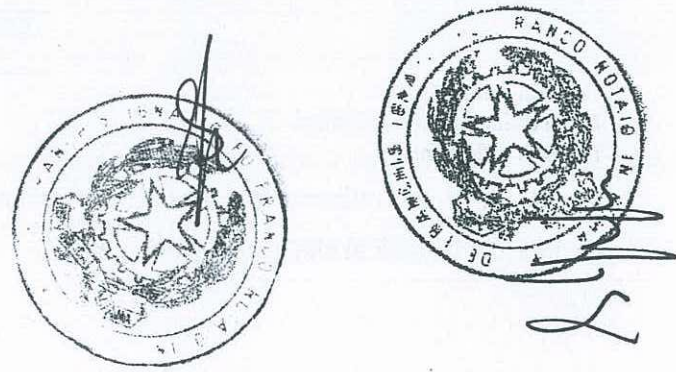
	<u>31 dicembre 2014</u>	<u>31 dicembre 2013</u>
Valore attuale obbligazioni	2.492	1.966
Fair value delle attività del piano	(2.431)	(1.835)
Eccedenza (<i>deficit</i>) del piano	<u>(61)</u>	<u>(131)</u>
di cui relativi a:		
- passività nette	(333)	(251)
- attività nette	272	120

La variazione in diminuzione del *deficit* netto è riferibile principalmente alla rivalutazione del *surplus* relativo al fondo inglese di Selex ES per €m. 153, dovuto alla rivalutazione della sterlina e al buon risultato ottenuto nell'anno dalle attività a servizio del piano. Il decremento del *deficit* complessivo in UK è stato parzialmente compensato dall'aumento del *deficit* sui fondi americani della DRS.

Si riporta, di seguito, la movimentazione dei piani a benefici definiti:

<i>31 dicembre 2014</i>	Valore attuale obbligazioni	Fair value delle attività del piano	Passività netta piani a benefici definiti
<i>Saldo iniziale</i>	1.966	1.835	131
Costi per prestazioni erogate	61		61
Costi per interessi netti	88	83	5
Rivalutazioni	260	325	(65)
- Perdite (utili) attuariali a PN ipotesi demografiche	9		9
- Perdite (utili) attuariali a PN ipotesi finanziarie	283		283
- Perdite (utili) attuariali a PN risultanti da rettifiche basate sull'esperienza	(32)	325	(357)
- Rendimento atteso delle attività a servizio del piano (no interessi)	-	-	-
Contributi pagati	-	77	(77)
Contributi da parte di altri partecipanti al piano	14	14	-
Differenze di cambio	163	155	8
Benefici erogati	(60)	(58)	(2)
Altri movimenti	-		-
Saldo finale	<u>2.492</u>	<u>2.431</u>	<u>61</u>
di cui relativi a:			
- passività nette	1.937	1.604	333
- attività nette	555	827	(272)

Handwritten signature





31 dicembre 2013

	Valore attuale obbligazioni	Fair value delle attività del piano	Passività netta piani a benefici definiti
Saldo iniziale	1.914	1.746	168
Costi per prestazioni erogate	58	-	58
Costi per interessi netti	79	74	5
Rivalutazioni	-	22	(22)
- Perdite (utili) attuariali a PN ipotesi demografiche	7	-	7
- Perdite (utili) attuariali a PN ipotesi finanziarie	22	(8)	30
- Perdite (utili) attuariali a PN risultanti da rettifiche basate sull'esperienza	(29)	24	(53)
- Rendimento atteso delle attività a servizio del piano (no interessi)	-	6	(6)
Contributi pagati	-	72	(72)
Contributi da parte di altri partecipanti al piano	13	13	-
Differenze di cambio	(46)	(41)	(5)
Benefici erogati	(52)	(51)	(1)
Altri movimenti	-	-	-
Saldo finale	1.966	1.835	131
<i>di cui relativi a:</i>			
- passività nette	1.475	1.224	251
- attività nette	491	611	(120)

L'importo rilevato a conto economico sui piani a benefici definiti (incluso TFR) è stato così determinato:

	2014	2013
Costi per prestazioni di lavoro correnti	63	61
Costi per prestazioni di lavoro passate	1	-
Riduzioni ed estinzioni	(2)	(2)
Costi rilevati come "costi per il personale"	62	59
Costi per interessi netti	14	16
Costi rilevati come "oneri finanziari"	14	16
	76	75

Il fondo Trattamento di Fine Rapporto, ha subito la seguente movimentazione:

	31 dicembre 2014	31 dicembre 2013
Saldo iniziale	427	490
Costi per prestazioni erogate	1	1
Costi per interessi netti	9	11
Rivalutazioni	50	(28)
- Perdite (utili) attuariali a PN ipotesi demografiche	-	(11)
- Perdite (utili) attuariali a PN ipotesi finanziarie	47	(15)
- Perdite (utili) attuariali a PN risultanti da rettifiche basate sull'esperienza	3	(2)
Benefici erogati	(47)	(47)
Altri movimenti	(3)	-
Saldo finale	437	427

Le principali assunzioni attuariali utilizzate nella valutazione dei piani pensionistici a benefici definiti e della componente del fondo TFR che ha mantenuto la natura di *defined benefit plan* sono le seguenti:

	Fondo TFR		Piani a benefici definiti	
	31 dicembre 2014	31 dicembre 2013	31 dicembre 2014	31 dicembre 2013
Tasso di sconto (p.a.)	1,2%	3,0%	3,6%-4,0%	4,5%-4,8%
Tasso di incremento dei salari	n.a.	n.a.	3,5%-4,0%	4,0%-4,9%
Tasso di inflazione	1,6%	2,0%	2,0%-4,9%	2,7%-4,9%

Il tasso di sconto utilizzato per attualizzare i piani a benefici definiti è determinato con riferimento al rendimento dei titoli di alta qualità (*rating AA*).



Handwritten signature: Adriano Affranco

Handwritten signature: M. M.



L'analisi di sensitività per ciascuna ipotesi attuariale rilevante, che mostra gli effetti in valore assoluto sul valore dell'obbligazione, è la seguente:

	Fondo TFR				Piani a benefici definiti			
	31 dicembre 2014		31 dicembre 2013		31 dicembre 2014		31 dicembre 2013	
	-0,25%	+0,25%	-0,25%	+0,25%	-0,25%	+0,25%	-0,25%	+0,25%
Tasso di sconto (p.a.)	9	(9)	10	(10)	112	(110)	80	(82)
Tasso di incremento dei salari	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	(15)	16	(21)	20
Tasso di inflazione	(6)	6	(7)	6	(78)	79	(65)	64

La durata media del TFR è di 10 anni mentre quella degli altri piani a benefici definiti è di 20 anni.

Le attività a servizio dei piani a benefici definiti sono composte da:

	31 dicembre 2014	31 dicembre 2013
Disponibilità e mezzi equivalenti	101	54
Azioni	586	501
Strumenti di debito	775	623
Immobili	18	10
Derivati	173	225
Fondi comuni di investimento	778	422
	2.431	1.835

22. ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI E NON CORRENTI

	31 dicembre 2014		31 dicembre 2013	
	Non correnti	Correnti	Non correnti	Correnti
Debiti verso dipendenti	55	401	48	400
Risconti passivi	85	67	90	75
Debiti verso istituzioni sociali	5	192	5	201
Debiti verso MSE L. 808/1985	338	44	272	60
Debiti verso MSE per diritti di regia L. 808/1985	154	23	118	50
Altre passività L. 808/1985	183	-	169	-
Debiti per imposte indirette	-	183	-	122
Derivati passivi	-	542	-	52
Altri debiti	239	679	181	621
Altri debiti verso parti correlate (Nota 34)	-	146	-	107
	1.059	2.277	883	1.668

La voce si incrementa principalmente per effetto del maggior valore dei derivati passivi (€mil. 490) attribuibile alla rivalutazione del dollaro USA e della sterlina, e dell'aumento dei debiti *ex Lege* 808 e per imposte indirette. I debiti verso il Ministero dello Sviluppo Economico (MSE) sono relativi a debiti per diritti di regia maturati, a valere sulla Legge 808/85, su programmi qualificati come di "sicurezza nazionale" e assimilati, oltre a debiti per erogazioni ricevute dal MSE a sostegno dello sviluppo di programmi non di sicurezza nazionale e assimilati ammessi ai benefici della Legge 808/85. Il rimborso dei debiti avviene in base a piani di restituzione prestabiliti, senza la corresponsione di oneri finanziari.

La voce "Altre passività Legge 808/85" include il differenziale tra i diritti di regia addebitati ai programmi di sicurezza nazionale e il debito effettivamente maturato sulla base dei coefficienti di rimborso stabiliti.

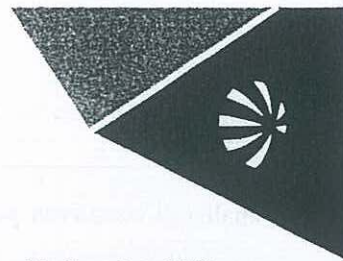
Gli altri debiti includono, in particolare il debito non corrente verso la Bell Helicopter per €mil. 207 (€mil. 191 al 31 dicembre 2013), derivante dall'acquisizione totalitaria del programma AW609, che include anche la stima, ragionevolmente determinabile, dei corrispettivi variabili che saranno dovuti a Bell Helicopter sulla base del successo commerciale del programma.

Handwritten signature



Handwritten signature





23. DEBITI COMMERCIALI

	<u>31 dicembre 2014</u>	<u>31 dicembre 2013</u>
Debiti verso fornitori	4.120	3.680
Debiti commerciali verso parti correlate (Nota 34)	148	190
	<u>4.268</u>	<u>3.870</u>

24. GARANZIE E ALTRI IMPEGNI

Leasing

Il Gruppo ha in essere alcuni contratti di *leasing*, sia come locatore sia come locatario, finalizzati ad acquisire la disponibilità principalmente di impianti e attrezzature. I pagamenti/incassi minimi futuri non cancellabili riferibili a contratti di *leasing* operativo sono i seguenti:

	<u>31 dicembre 2014</u>		<u>31 dicembre 2013</u>	
	<i>Leasing operativi passivi</i>	<i>Leasing operativi attivi</i>	<i>Leasing operativi passivi</i>	<i>Leasing operativi attivi</i>
Entro 1 anno	93	5	88	1
Fra 2 e 5 anni	181	11	204	5
Oltre 5 anni	166	-	137	-
	<u>440</u>	<u>16</u>	<u>429</u>	<u>6</u>

Garanzie

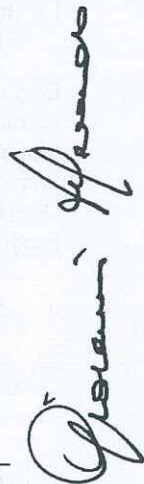
Il Gruppo ha in essere le seguenti garanzie:

	<u>31 dicembre 2014</u>	<u>31 dicembre 2013</u>
Fideiussioni a favore di terzi	20.237	21.143
Altre garanzie personale prestate a terzi	537	672
Garanzie personali prestate	<u>20.774</u>	<u>21.815</u>

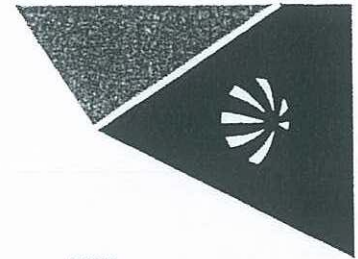
25. RICAVI

	<u>2014</u>	<u>2013</u>
Ricavi da vendite	9.317	8.529
Ricavi da servizi	2.828	3.300
Variazione dei lavori in corso	(340)	(688)
Ricavi da parti correlate (Nota 34)	2.858	2.549
	<u>14.663</u>	<u>13.690</u>

L'andamento dei ricavi per settore di *business* è commentato nelle note precedenti (Nota 8).







26. ALTRI RICAVI E COSTI OPERATIVI

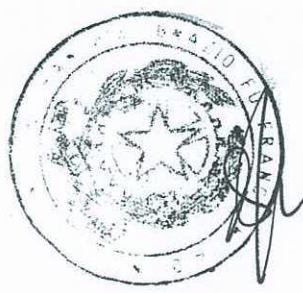
	2014			2013		
	Ricavi	Costi	Netto	Ricavi	Costi	Netto
Contributi per spese di ricerca e sviluppo (*)	68	-	68	67	-	67
Altri contributi in conto esercizio (*)	5	-	5	6	-	6
Plusvalenze (Minusvalenze) su cessioni di attività materiali e immateriali	2	(1)	1	3	-	3
Assorbimenti (Accantonamenti) fondi rischi e perdite a finire su commesse e <i>reversal</i> impairment crediti	366	(351)	15	444	(758)	(314)
Differenze cambio su partite operative	126	(131)	(5)	92	(93)	(1)
Rimborsi assicurativi	8	-	8	59	-	59
Oneri di ristrutturazione	-	(48)	(48)	-	(75)	(75)
Imposte indirette	-	(53)	(53)	-	(50)	(50)
Altri ricavi (costi) operativi	60	(111)	(51)	103	(109)	(6)
Altri ricavi (costi) operativi da parti correlate (Nota 34)	18	(2)	16	9	(3)	6
	653	(697)	(44)	783	(1.088)	(305)

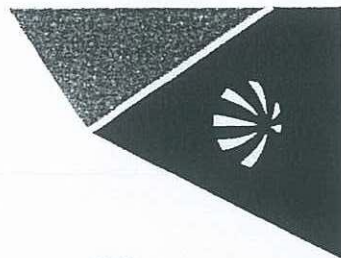
(*) A cui si aggiungono crediti per contributi accertati a fronte di costi capitalizzati pari a €mil 64 (€mil. 15 al 31 dicembre 2013), oltre a accertamenti di "oneri non ricorrenti in attesa di interventi L. 808/85" (nota 12) pari a €mil. 68 (€mil. 39 al 31 dicembre 2013).

La voce presenta un miglioramento di €mil. 261 principalmente per effetto dei minori accantonamenti per oneri su commesse, che nel 2013 includeva, *inter alia*, rilevanti oneri relativi al contratto Fyra e ad altre attività di AnsaldoBreda.

Gli oneri di ristrutturazione comprendono sia i costi sostenuti che gli accantonamenti al "fondo ristrutturazione". Gli oneri e gli accantonamenti inerenti il personale relativi alle ristrutturazioni sono riportati tra i costi del personale (Nota 27).

Handwritten signatures:
 [Signature]
 [Signature]





27. COSTI PER ACQUISTI E PER IL PERSONALE

	2014	2013
Acquisti di materiali da terzi	5.151	4.881
Variazione delle rimanenze di materie prime	(82)	(18)
Costi per acquisti da parti correlate (Nota 34)	15	68
Costi per acquisti di materie	5.084	4.931
Acquisti di servizi da terzi	4.513	4.372
Costi per affitti e leasing operativi	146	164
Costi per royalty	9	6
Canoni software	12	13
Canoni di noleggio	32	35
Costi per servizi da parti correlate (Nota 34)	136	149
Costi per acquisti di servizi	4.848	4.739
Salari e stipendi	2.721	2.778
Oneri previdenziali e assistenziali	585	583
Costi relativi a piani a contribuzione definita	116	131
Costi per il fondo TFR (Nota 21)	1	1
Costi relativi ad altri piani a benefici definiti (Nota 21)	61	58
Oneri netti di ristrutturazione	134	264
Altri costi del personale	86	72
Costi per il personale	3.704	3.887
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti, in corso di lavorazione e semilavorati	183	(197)
Costi per il personale	(163)	(151)
Materiali	(136)	(159)
Altri costi	(191)	(203)
Costi capitalizzati per costruzioni interne	(490)	(513)
Totale costi per acquisti e personale	13.329	12.847

Handwritten signature

La flessione del costo del lavoro rispetto all'esercizio precedente è ascrivibile principalmente alla minor forza media retribuita, di seguito evidenziata, e ai minori oneri di ristrutturazione e altri incentivi all'esodo, soprattutto nel settore dell'*Elettronica per la Difesa e Sicurezza e Elicotteri*.

Gli oneri di ristrutturazione pari a €mil. 134 (€mil. 264 nel 2013) sono relativi prevalentemente ai settori: *Elettronica per la Difesa e Sicurezza* (€mil. 49), *Aeronautica* (€mil. 47), *Trasporti* (€mil. 16) e *Altre attività* (€mil. 27) per costi sostenuti e accantonamenti a fronte delle operazioni di riorganizzazione in atto.

L'organico dettagliato per qualifica è rappresentato nella tabella seguente. La significativa riduzione dell'organico medio si riferisce prevalentemente ai processi di ristrutturazione nel settore dell'*Elettronica per la Difesa e Sicurezza* (763 risorse all'estero in DRS e 607 risorse in SES, di cui 496 in Italia) nei *Trasporti* (237 risorse, di cui 176 in Italia), negli *Elicotteri* (197 risorse, di cui 29 in Italia) e nei Sistemi di Difesa (37 risorse, di cui 31 in Italia), a fronte di una crescita nell'*Aeronautica* e nelle *Altre attività* (rispettivamente 244 e 90 unità medie in più rispetto a dicembre 2013, di cui 220 e 90 in Italia). Il decremento dell'organico iscritto risente, oltre che dei processi di ristrutturazione in precedenza citati, anche di significative riduzioni nell'*Aeronautica* e dell'inclusione nel ramo oggetto di cessione della *Bredamenarinibus*, di 272 risorse.

In particolare, la riduzione sulla componente estera rappresenta circa il 72% del decremento totale.





	Organico medio			Organico puntuale		
	31 dicembre 2014	31 dicembre 2013	Variazione	31 dicembre 2014	31 dicembre 2013	Variazione
Dirigenti (*)	1.571	1.700	(129)	1.495	1.660	(165)
Quadri	5.992	6.038	(46)	5.997	6.163	(166)
Impiegati	31.721	32.818	(1.097)	31.868	32.863	(995)
Operai (**)	15.168	15.403	(235)	15.020	15.596	(576)
	54.452	55.959	(1.507)	54.380	56.282	(1.902)

(*) Comprende i piloti

(**) Comprende gli intermedi

28. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

	2014	2013
Ammortamento attività immateriali	295	303
Costi di sviluppo	63	88
Oneri non ricorrenti	69	55
Acquisite per aggregazioni aziendali	84	83
Concessioni, licenze e marchi	20	15
Altre attività immateriali	59	62
Ammortamento attività materiali	358	331
Impairment crediti operativi	88	49
Impairment altre attività	10	40
	751	723

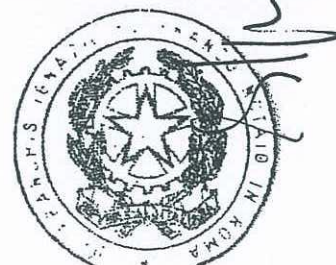
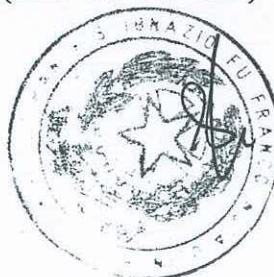
29. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La composizione dei proventi e oneri finanziari è la seguente:

	2014			2013		
	Proventi	Oneri	Netto	Proventi	Oneri	Netto
Interessi	7	(294)	(287)	19	(311)	(292)
Premi incassati (pagati) su <i>Interest Rate Swap</i>	6	(6)	-	48	(25)	23
Commissioni su finanziamenti	-	(19)	(19)	-	(16)	(16)
Altre commissioni	1	(20)	(19)	1	(37)	(36)
Proventi (oneri) da partecipazioni e titoli	-	(50)	(50)	92	-	92
Risultati fair value a conto economico	23	(26)	(3)	11	(38)	(27)
Premi pagati/incassati su <i>forward</i>	6	(7)	(1)	8	(11)	(3)
Differenze cambio	203	(224)	(21)	193	(212)	(19)
Interest cost su piani a benefici definiti (Nota 21)	-	(14)	(14)	-	(16)	(16)
Proventi (oneri) verso parti correlate (Nota 34)	6	(9)	(3)	4	(7)	(3)
Altri proventi e (oneri) finanziari	8	(80)	(72)	11	(59)	(48)
	260	(749)	(489)	387	(732)	(345)

La voce peggiora per effetto dei diversi riflessi di operazioni straordinarie, che nel 2013 avevano generato proventi per €mil. 91 (cessione divisione motori aeronautici di Avio) mentre nel 2014 oneri per €mil. 50 (operazione su Bredamenarinibus).

- Gli oneri da partecipazioni e titoli si riferiscono all'adeguamento al prezzo di vendita delle attività rientranti nel ramo della Bredamenarinibus, ceduto a terzi con effetto a partire dal 1 gennaio 2015;
- gli interessi netti passivi includono prevalentemente €mil. 262 (€mil. 273 nel 2013) relativi a interessi sui prestiti obbligazionari, €mil. 10 (€mil. 11 nel 2013) relativi ad interessi sul finanziamento BEI della *corporate*.






- le commissioni su finanziamenti si riferiscono essenzialmente (€mil. 19, rispetto ad €mil. 16 nel 2013) agli oneri relativi alla linea di credito *revolving*, rinnovata nel mese di luglio 2014;
- i premi incassati (pagati) su IRS presentano per il 2014 un saldo netto nullo. Le residue operazioni si riferiscono agli *interest rate swap* relativi all'emissione in scadenza nel 2018 ed agli strumenti opzionali relativi all'emissione in scadenza nel 2025. Tale voce nel corso dell'esercizio a confronto aveva beneficiato del basso corso dei tassi di interesse sulle operazioni poste in essere al fine di variabilizzare l'esposizione sui debiti a tasso fisso, con particolare riferimento al prestito obbligazionario scadente nel 2013 che aveva realizzato completamente il proprio valore;
- i proventi netti derivanti dall'applicazione del metodo del *fair value* risultano così composti:

	2014			2013		
	Proventi	Oneri	Netto	Proventi	Oneri	Netto
Swap su cambi	1	(1)	-	1	(1)	-
Interest rate swap	-	(2)	(2)	1	(23)	(22)
Componente inefficace swap di copertura	22	(17)	5	9	(13)	(4)
Embedded derivative	-	(6)	(6)	-	(1)	(1)
	23	(26)	(3)	11	(38)	(27)

Come detto in precedenza i proventi ed oneri da *fair value* su *interest rate swaps* non presentano più saldi significativi a causa della sensibile riduzione dei sottostanti. Gli oneri del 2013, viceversa, riflettevano la naturale chiusura dello strumento a copertura dell'emissione obbligazionaria scaduta nel 2013, interamente compensato dal provento derivante dai premi incassati sul medesimo strumento;

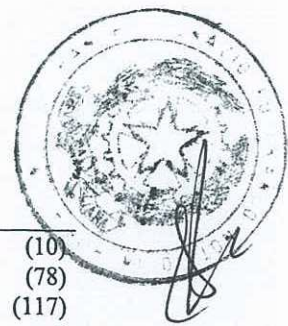
- gli altri oneri finanziari netti sono riferibili principalmente a effetti di attualizzazione su passività non correnti.



30. IMPOSTE SUL REDDITO

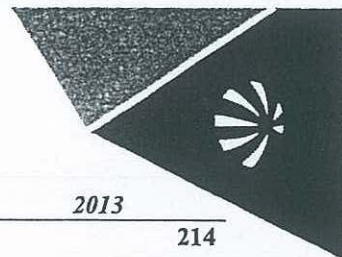
La voce imposte sul reddito è così composta:

	2014	2013
IRES	(8)	(10)
IRAP	(74)	(78)
Altre imposte sul reddito (estere)	(125)	(117)
Imposte relative ad esercizi precedenti	2	6
Accantonamenti per contenziosi fiscali	(26)	(47)
Imposte differite nette	52	106
	(179)	(140)



Nella determinazione della voce "imposte sul reddito" si è tenuto conto dell'adozione dell'istituto del consolidato fiscale agli effetti dell'I.Re.S. introdotto dal D.Lgs. n. 344/2003, a partire dal 1° gennaio 2004. In base a tale istituto è previsto il riconoscimento di un'unica base imponibile delle società del Gruppo rientranti, su base opzionale, nel perimetro di consolidamento, beneficiando della possibilità di compensare, ai fini I.Re.S., i risultati fiscali (imponibili e perdite del periodo di consolidamento) delle società che vi partecipano. L'analisi della differenza fra aliquota fiscale teorica e quella effettiva per i due esercizi a confronto è la seguente:





	2014	2013
Risultato prima delle imposte	199	214
Incidenza percentuale delle imposte italiane ed estere		
IRES (al netto del provento fiscale)	4,0%	4,7%
IRAP	37,2%	36,4%
Altre imposte sul reddito (estere)	61,8%	54,7%
Imposte sostitutive		
Imposte relative a esercizi precedenti		(2,8%)
Accantonamenti per contenziosi fiscali	13,1%	21,9%
Imposte differite nette	(26,1%)	(49,5%)
Aliquota effettiva	90,0%	65,4%

Le imposte differite e i relativi crediti e debiti al 31 dicembre 2014 sono originati dalle differenze temporanee di seguito indicate. Al riguardo si segnala che parte delle attività per imposte anticipate sono relative a perdite fiscali, valorizzate sulla base dei redditi imponibili previsti dai piani aziendali, in particolare relative (€mil. 200) al consolidato fiscale nazionale (con riferimento al quale residuano €mld 1 circa di perdite non valorizzate).

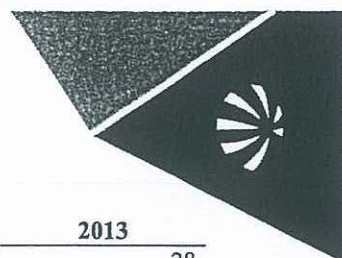
	2014			2013		
	Conto economico			Conto economico		
	Proventi	Oneri	Netto	Proventi	Oneri	Netto
Imposte anticipate su perdite fiscali	49	32	17	57	8	49
Attività materiali e immateriali	43	23	20	51	25	26
TFR e fondi pensione	3	4	(1)	-	6	(6)
Fondi rischi e svalutazioni	166	125	41	164	139	25
Altre	13	38	(25)	39	27	12
Imposte differite a conto economico	274	222	52	311	205	106

	31 dicembre 2014			31 dicembre 2013		
	Stato patrimoniale			Stato patrimoniale		
	Attive	Passive	Netto	Attive	Passive	Netto
Imposte anticipate su perdite fiscali	301	-	301	295	-	295
Attività materiali e immateriali	51	322	(271)	60	334	(274)
TFR e fondi pensione	16	14	2	17	13	4
Attività e passività finanziarie	5	1	4	-	-	-
Fondi rischi e svalutazioni	766	-	766	715	-	715
Altre	53	35	18	79	31	48
Compensazione	(133)	(133)	-	(131)	(131)	-
Imposte differite di stato patrimoniale	1.059	239	820	1.035	247	788
Su strumenti derivati cash flow- hedge	18	4	14	1	16	(15)
Su utili e perdite attuariali	88	56	32	58	28	30
Imposte differite rilevate nel patrimonio netto	106	60	46	59	44	15
	1.165	299	866	1.094	291	803

31. ATTIVITÀ POSSEDUTE PER LA VENDITA E DISCONTINUED OPERATION

Nel corso del 2014 non sono stati rilevati effetti derivanti da *Discontinued Operations*. Tale voce, per l'esercizio 2013, includeva i seguenti valori relativi al gruppo Energia:





	2014	2013
Utile (perdita) del periodo	-	28
Plusvalenza su cessione partecipazione in Ansaldo Energia	-	335
Adeguamento al <i>fair value</i> della quota residua	-	269
	<u>-</u>	<u>632</u>

Le voci “Attività possedute per la vendita” e “Passività direttamente correlate ad attività possedute per la vendita” includono le attività e le passività del ramo della BMB oggetto di cessione alla IIA (operazione descritta nella sezione “Operazioni industriali e finanziarie” della Relazione sulla Gestione), oltre ad un cespite di proprietà di Finmeccanica Global Services sito a Casoria. Il dettaglio di tale voce è il seguente:

	<u>31 dicembre 2014</u>	<u>31 dicembre 2013</u>
Attività non correnti	18	-
Attività correnti	79	-
Attività	<u>97</u>	<u>-</u>
Rettifiche di valore per adeguamento al prezzo di vendita	(50)	-
Attività possedute per la vendita	<u>47</u>	<u>-</u>
Passività non correnti	(2)	-
Passività correnti	(31)	-
Passività direttamente correlate ad attività possedute per la vendita	<u>(33)</u>	<u>-</u>

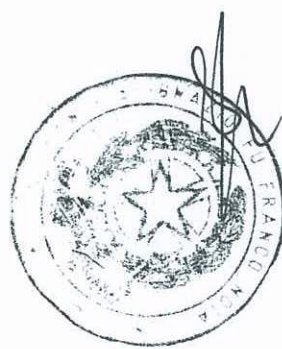
Giovanni Stefanoni

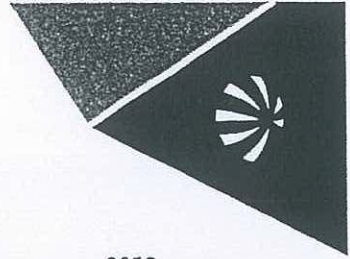
32. EARNING PER SHARE

L'utile/perdita per azione (di seguito “earning per share” o “EPS”) è calcolato:

- dividendo il risultato netto attribuibile ai possessori delle azioni ordinarie per il numero di azioni ordinarie medio nel periodo di riferimento, al netto delle azioni proprie (*basic EPS*);
- dividendo il risultato netto per il numero medio delle azioni ordinarie e di quelle potenzialmente derivanti dall'esercizio di tutti i diritti di opzione per piani di *stock option*, al netto delle azioni proprie (*diluted EPS*).

	<u>2014</u>	<u>2013</u>
Media delle azioni durante il periodo (in migliaia)	578.118	578.118
Risultato netto (al netto degli interessi di minoranza) (€mil.)	(31)	28
Risultato delle <i>Continuing operation</i> (al netto degli interessi di minoranza) (€mil.)	(31)	(604)
Risultato delle <i>Discontinued operation</i> (al netto degli interessi di minoranza) (€mil.)	-	632
Utile (perdita) per azione base e diluito (EPS) (€)	<u>(0,054)</u>	<u>0,048</u>
Utile (perdita) per azione base e diluito (EPS) delle <i>Continuing operation</i> (€)	<u>(0,054)</u>	<u>(1,045)</u>
Utile (perdita) per azione base e diluito (EPS) delle <i>Discontinued Operation</i> (€)	n.a	1,093





33. FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITÀ OPERATIVE

	<u>2014</u>	<u>2013</u>
Risultato Netto	20	74
Ammortamenti e svalutazioni	751	723
Effetti della valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	(149)	(112)
Imposte sul reddito	179	140
Costi per TFR e altri piani a benefici definiti	62	59
Oneri e proventi finanziari netti	489	345
Accantonamenti netti a fondi rischi e svalutazione magazzino	323	792
Utile da <i>Discontinued Operation</i>	-	(632)
Altre poste non monetarie	25	49
	<u>1.700</u>	<u>1.438</u>

I costi per piani pensionistici includono la porzione di costi relativi ai piani pensionistici a benefici definiti rilevati tra i costi del personale (la quota di costi relativa a interessi è invece inclusa negli oneri finanziari netti).

Le variazioni del capitale circolante, espresse al netto degli effetti derivanti da acquisizioni e cessioni di società consolidate e differenze di traduzioni, sono così composte:

	<u>2014</u>	<u>2013</u>
Rimanenze	158	(191)
Lavori in corso e acconti da committenti	(981)	185
Crediti e debiti commerciali	(52)	(333)
Variazioni dei crediti/debiti commerciali, lavori in corso/acconti e rimanenze	<u>(875)</u>	<u>(339)</u>

Le variazioni delle altre attività e passività operative, espresse al netto degli effetti derivanti da acquisizioni e cessioni di società consolidate e differenze di traduzioni, sono così composte:

	<u>2014</u>	<u>2013</u>
Pagamento fondi pensione	(126)	(120)
Variazione dei fondi rischi e delle altre poste operative	(71)	25
Variazioni altre attività e passività operative	<u>(197)</u>	<u>(95)</u>

34. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

I rapporti con parti correlate sono effettuati alle normali condizioni di mercato, così come sono regolati i crediti e i debiti produttivi di interessi, ove non regolati da specifiche condizioni contrattuali. Di seguito si evidenziano gli importi relativi ai saldi patrimoniali ed economici. L'incidenza sui flussi finanziari delle operazioni con parti correlate è invece riportata direttamente nello schema di rendiconto finanziario.

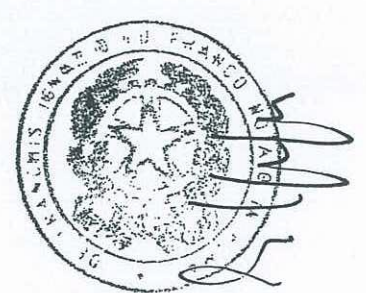
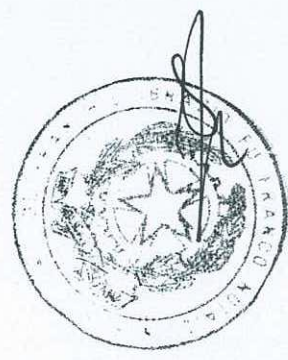




CREDITI AL 31 dicembre 2014

	Crediti finanziari non correnti	Altri crediti non correnti	Crediti finanziari correnti	Crediti commerciali	Altri crediti correnti	Totale
<u>Controllate non consolidate</u>						
Altre di importo unitario inferiore a €Mil. 10			10	2	1	13
<u>Collegate</u>						
Eurofighter Jagdflugzeug GmbH				99		99
NH Industries SAS				168		168
Iveco - Oto Melara Scarl				33		33
Orizzonte - Sistemi Navali SpA				26		26
Metro 5 SpA		16	5	41		62
Abruzzo Engineering Scpa (in liq.)				14		14
Società di Progetto Consortile per Azioni M4			22			22
Macchi Hurel Dubois SAS				18		18
Agustawestland Aviation Services LLC				10		10
Joint Stock Company Sukhoi Aircraft				10		10
Altre di importo unitario inferiore a €Mil. 10			3	27		30
<u>J.V.</u>						
GIE ATR				72		72
Closed Joint Stock Company Helivert				58		58
MBDA SAS				30	1	31
Superjet International SpA			108	37	3	148
Thales Alenia Space SAS			1	24	1	26
Telespazio SpA	6		6	4		16
Rotorsim Srl				14		14
Balfour Beatty Ansaldo Systems JV SDN BHD						-
Altre di importo unitario inferiore a €Mil. 10				11		11
<u>Consorzi (*)</u>						
Saturno				21		21
Altre di importo unitario inferiore a €Mil. 10			3	33		36
<u>Imprese Controllate o sottoposte a influenza notevole del MEF</u>						
Ferrovie dello Stato				98		98
Altre			3	78		81
Totale	6	16	161	928	6	1.117
Incidenza % sul totale del periodo	15,8%	13,8%	78,2%	20,4%	1,5%	

Quaranta Stefania





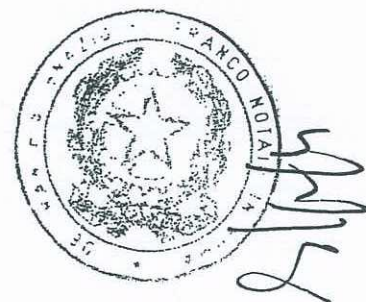
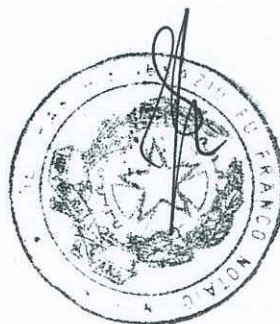
CREDITI AL 31 dicembre 2013

	Crediti finanziari non correnti	Altri crediti non correnti	Crediti finanziari correnti	Crediti commerciali	Altri crediti correnti	Totale
<u>Controllate non consolidate</u>						
Altre di importo unitario inferiore a €Mil. 10			8	4	1	13
<u>Collegate</u>						
Eurofighter Jagdflugzeug GmbH				187		187
NH Industries SAS				111		111
BCV Investment SCA	272			1		273
Iveco - Oto Melara Scarl				51		51
Metro 5 SpA		10	3	26		39
Abruzzo Engineering Scpa (in liq.)				22		22
Macchi Hurel Dubois SAS				11		11
Altre di importo unitario inferiore a €Mil. 10		2	9	55	1	67
<u>J.V.</u>						
Superjet International S.p.A.			90	10	2	102
GIE ATR				54		54
Closed Joint Stock Company Helivert				53		53
MBDA SAS				30		30
Thales Alenia Space SAS			4	28	1	33
Rotorsim Srl				14		14
Altre di importo unitario inferiore a €Mil. 10	8		9	13	4	34
<u>Consorzi (*)</u>						
Ferrovio Vesuviano				14		14
Altre di importo unitario inferiore a €Mil. 10			2	31	2	35
<u>Imprese Controllate o sottoposte a influenza notevole del MEF</u>						
Ferrovie dello Stato				114		114
Altre				92		92
Totale	280	12	125	921	11	1.349

Incidenza % sul totale del periodo

90,3% 16,2% 67,2% 21,0% 3,4%

(*) *Consorzi cui si esercita un'influenza notevole o sottoposti a controllo congiunto*



Gianni Geman



DEBITI AL 31 dicembre 2014

Debiti finanziari non correnti	Altri debiti non correnti	Debiti finanziari correnti	Debiti commerciali	Altri debiti correnti	Totale	Garanzie
--------------------------------	---------------------------	----------------------------	--------------------	-----------------------	--------	----------

Controllate non consolidate

Altre di importo unitario inferiore a €Mil. 10

1 23 1 25

Collegate

Eurofighter Jagdflugzeug GmbH

68 68

Consorzio Start SpA

14 14

Iveco Fiat/Oto Melara S.c.a.r.l.

11 6 17

Altre di importo unitario inferiore a €Mil. 10

3 13 2 18

J.V.

MBDA SAS

345 14 1 360 62

GIE ATR

1 108 109

Rotorsim Srl

17 17

Thales Alenia Space SAS

3 3 1

Telespazio SpA

2 5 7 237

Superjet International SpA

1 16 17 7

Altre di importo unitario inferiore a €Mil. 10

1 8 9

Consorzi (*)

Altre di importo unitario inferiore a €Mil. 10

3 1 4

Imprese Controllate o sottoposte a influenza notevole del MEF

del MEF

Ferrovie dello Stato

27 27

Altre

6 7 11 6 30

Totale

6 - 425 148 146 725 307

Incidenza % sul totale del periodo

0,1% 0,0% 57,5% 3,5% 8,8%

DEBITI AL 31 dicembre 2013

Debiti finanziari non correnti	Altri debiti non correnti	Debiti finanziari correnti	Debiti commerciali	Altri debiti correnti	Totale	Garanzie
--------------------------------	---------------------------	----------------------------	--------------------	-----------------------	--------	----------

Controllate non consolidate

Altre di importo unitario inferiore a €Mil. 10

6 13 2 21

Collegate

Eurofighter Jagdflugzeug GmbH

69 13 82

Consorzio Start SpA

26 26

Altre di importo unitario inferiore a €Mil. 10

2 31 6 39

J.V.

MBDA S.A.S.

363 15 1 379 62

Thales Alenia Space SAS

160 3 163 1

GIE ATR

22 73 95

Rotorsim Srl

14 14

Telespazio SpA

1 4 5 218

Superjet International SpA

2 14 16 6

Altre di importo unitario inferiore a €Mil. 10

8 8

Consorzi (*)

Altre di importo unitario inferiore a €Mil. 10

6 1 7

Imprese Controllate o sottoposte a influenza notevole del MEF

del MEF

Ferrovie dello Stato

24 24

Altre

13 16 12 6 47

Totale

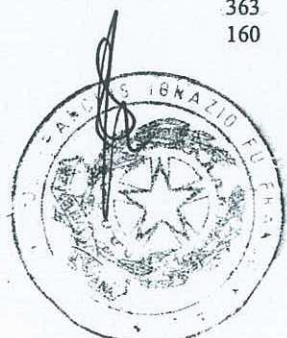
13 - 616 190 107 926 287

Incidenza % sul totale del periodo

0,3% 0,0% 67,7% 4,9% 6,9%

(*) *Consorzi cui si esercita un'influenza notevole o sottoposti a controllo congiunto*

I crediti commerciali sono commentati in seguito, unitamente ai ricavi verso parti correlate.



Gianni Spaner





I crediti finanziari verso parti correlate si riferiscono principalmente a crediti verso *joint venture*, così come i debiti commerciali.

I debiti finanziari verso parti correlate includono, in particolare, il debito di €mil. 345 (€mil. 523 al 31.12.13) di società del Gruppo verso le *joint venture* MBDA (al 31 dicembre 2013 il debito si riferiva principalmente alle *joint venture* MBDA e Thales Alenia Space), oltre a debiti, per €mil. 68 (€mil. 69 al 31.12.13), verso la società Eurofighter posseduta per il 21% da Alenia Aeronautica, che, in virtù di un accordo di tesoreria sottoscritto fra i soci, distribuisce fra gli stessi le eccedenze di cassa disponibili.

Rapporti economici al 31 dicembre 2014

Ricavi	Altri ricavi operativi	Costi	Altri costi operativi	Proventi finanziari	Oneri finanziari
--------	------------------------	-------	-----------------------	---------------------	------------------

Controllate non consolidate

Finmeccanica UK Ltd 11
 Altre di importo unitario inferiore a €Mil. 10 1 13

Collegate

Eurofighter Jagdflugzeug GmbH 868
 NH Industries SAS 444 12
 Orizzonte - Sistemi Navali SpA 203
 Iveco-Oto Melara Scarl 121 10 1 4
 Macchi Hurel Dubois SAS 47
 Metro 5 SpA 23 1
 Consorzio Start SpA 13
 Altre di importo unitario inferiore a €Mil. 10 37 16 1 1

J.V.

GIE ATR 304
 MBDA SAS 87 4
 Thales Alenia Space SAS 51 3
 Telespazio SpA 16 1
 Superjet International SpA 20 2
 Closed Joint Stock Company Helivert 15 1 1
 Balfour Beatty Ansaldo SY. JV SDN BHD 10
 Rotorsim Srl 2 20
 Altre di importo unitario inferiore a €Mil. 10 5 1 7 1

ConSORZI (*)

MM4 20
 Saturno 19
 Altre di importo unitario inferiore a €Mil. 10 5 7

Imprese Controllate o sottoposte a influenza notevole del MEF

Ferrovie dello Stato 470
 Altre 108 1 34 1 1

Totale

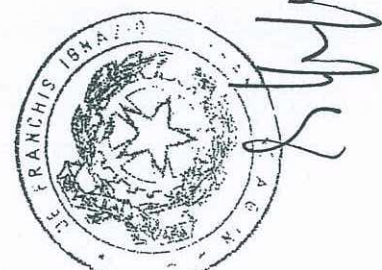
2.858	18	151	2	6	9
--------------	-----------	------------	----------	----------	----------

Incidenza % sul totale del periodo

19,5%	2,8%	1,1%	0,3%	2,3%	1,2%
--------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------

Quaranta Stefani

(*) Consorzi cui si esercita un'influenza notevole o sottoposti a controllo congiunto





Rapporti economici al 31 dicembre 2013

Ricavi	Altri ricavi operativi	Costi	Altri costi operativi	Proventi finanziari	Oneri finanziari
--------	------------------------	-------	-----------------------	---------------------	------------------

Controllate non consolidate

Finmeccanica UK Ltd		10			
Altre di importo unitario inferiore a €Mil. 10	1	13			

Collegate

Eurofighter Jagdflugzeug GmbH	882				
N.H. Industries SaS.	313				
Orizzonte Sistemi Navali S.p.A.	188				
Iveco-Oto Melara S.c.a.r.l.	126	5	2		4
Metro 5 SPA	36				
Macchi Hurel Dubois S.a.S.	31				
Advanced Air Traffic Syst. SDH BHD	12				
Euromids S.a.S.	10	1			
Consorzio START S.p.A.	1	16			1
Automation Integrated Solution S.p.A		9			
Altre inferiori a €mil. 10	25	1	18		

J.V.

Gie Atr	234	55			
MBDA S.a.S.	72	3			2
Thales Alenia Space S.a.S.	37	2			
Closed Joint Stock Company Helivert	29	1	1		
Balfour Beatty Ansaldo Syst. JV SDN BHD	16				
Superject International Spa	13			1	
Aviation Training International Ltd.					
Telespazio SpA	3	23		1	
Rotorsim SRL	2	6	22		
Rotorsim USA	2	9			
Altre di importo unitario inferiore a €Mil. 10		1	1		1

Conorzi (*)

Saturno	8	2			
Altre di importo unitario inferiore a €Mil. 10	13	5			

Imprese Controllate o sottoposte a influenza notevole del MEF

Ferrovie dello Stato	364	4			
Altre	131	18	1	1	
Totale	2.549	9	217	3	4

Incidenza % sul totale del periodo	18,6%	1,1%	1,7%	0,3%	1,0%	1,0%
-------------------------------------------	--------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------

Gianni Ferrarini

(*) Consorzi cui si esercita un'influenza notevole

I crediti commerciali e i ricavi più significativi, sono relativi:

- alla società Eurofighter nell'ambito del programma aeronautico EFA;
- alla società Consortile Iveco - Oto Melara per la produzione e l'assistenza post-vendita di mezzi terrestri per difesa e sicurezza (VBM Freccia e veicolo semovente PZH2000 per l'Esercito italiano);
- alla società NHIndustries nell'ambito del programma elicotteristico NH90;
- alla società Metro 5, per attività relative alla nuova linea 5 della Metropolitana di Milano;
- alla società Orizzonte - Sistemi Navali per il programma FREMM;
- al gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, per la fornitura di treni e sistemi.





35. GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

Il Gruppo Finmeccanica è esposto a rischi finanziari connessi alla propria operatività, in particolare riferibili alle seguenti fattispecie:

- rischi di tasso di interesse, relativi all'esposizione finanziaria del Gruppo;
- rischi di cambio, relativi all'operatività in valute diverse da quella di denominazione;
- rischi di liquidità, relativi alla disponibilità di risorse finanziarie e all'accesso al mercato del credito;
- rischi di credito, derivanti dalle normali operazioni commerciali o da attività di finanziamento.

Finmeccanica segue attentamente in maniera specifica ciascuno dei predetti rischi finanziari, intervenendo con l'obiettivo di minimizzarli tempestivamente anche attraverso l'utilizzo di strumenti derivati di copertura.

Nei paragrafi seguenti viene analizzato, attraverso *sensitivity analysis*, l'impatto potenziale sui risultati consuntivi derivante da ipotetiche fluttuazioni dei parametri di riferimento. Tali analisi si basano, così come previsto dall'IFRS 7, su scenari semplificati applicati ai dati consuntivi dei periodi presi a riferimento e, per loro stessa natura, non possono considerarsi indicatori degli effetti reali di futuri cambiamenti dei parametri di riferimento a fronte di una struttura patrimoniale e finanziaria differente e condizioni di mercato diverse, né possono riflettere le interrelazioni e la complessità dei mercati di riferimento.

Rischio tasso di interesse

Il Gruppo Finmeccanica è esposto al rischio di tasso di interesse sui finanziamenti. La gestione del rischio di tasso è coerente con la prassi consolidata nel tempo, atta a ridurre i rischi di volatilità sul corso dei tassi di interesse, perseguendo, al contempo, l'obiettivo di minimizzare gli oneri finanziari da giacenza.

A tale proposito, con riferimento ai debiti finanziari al 31 dicembre 2014 pari a €mil 5.770, la percentuale a tasso fisso risulta di circa l'87% e quella a tasso variabile risulta essere circa il 13%.

Pertanto, alla data del presente bilancio, l'esposizione al rischio di tasso è contenuta essendosi esaurite e anticipatamente concluse le operazioni in derivati di variabilizzazione dei tassi d'interesse.

Le principali operazioni ancora in essere al 31 dicembre 2014 sono:

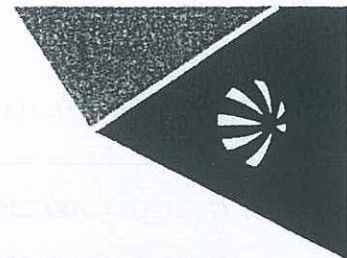
- *Interest rate swap fisso/variabile/fisso per €mil 200* riferiti all'emissione in scadenza nel 2018 (di complessivi €mil 500), che garantisce il tasso fisso del 5,30% rispetto al tasso dell'emissione obbligazionaria del 5,75%. Il tasso di interesse medio relativo a tale emissione è, pertanto, del 5,57%;
- *Strumenti opzionali per €mil. 200 (CAP e Knock out al 4,20% sul tasso Euribor a 6 mesi)*, inizialmente acquisito a copertura di parte dell'emissioni obbligazionaria con scadenza nel 2025. Anche in considerazione del basso costo dell'operazione si è attualmente ritenuto opportuno non estinguere l'operazione, al fine di utilizzarla nel caso in cui la strategia del Gruppo prevedesse di ritornare al tasso variabile, o a fronte di indebitamento a tasso variabile non vantaggioso.

Handwritten signature: Giovanni Agnelli



Handwritten signature: S.M.





Il dettaglio dei principali *interest rate swap* in essere al 31 dicembre 2014 è il seguente:

	Nozionale		Sottostante (scadenza)	Fair value 01.01.2014	Movimenti			Fair value 31.12.2014
	2014	2013			Proventi	Oneri	Riserva CFH	
IRS fisso/variabile/fisso strumenti opzionali	200	200	Obblig. 2018	4	-	-	-	4
IRS fisso/variabile/fisso	200	200	Obblig. 2025	(3)	-	(2)	-	(5)
Altre (netto)	-	-	Obblig. 2013	-	-	-	-	-
Totale nozionali	400	400		1	-	(2)	-	(1)

	Nozionale		Sottostante (scadenza)	Fair value 01.01.2013	Movimenti			Fair value 31.12.2013
	2013	2012			Proventi	Oneri	Riserva CFH	
IRS fisso/variabile/fisso strumenti opzionali	200	200	Obblig. 2018	5	-	(1)	-	4
IRS fisso/variabile/fisso	200	200	Obblig. 2025	(4)	1	-	-	(3)
Altre (netto)	-	750	Obblig. 2013	22	-	(22)	-	-
Totale nozionali	400	1.375		23	1	(23)	-	1

La seguente tabella mostra gli effetti in bilancio per gli esercizi 2014 e 2013 della *sensitivity analysis* sui tassi d'interesse in essere alla data, in base ad uno *stress* sulla curva dei tassi di 50 *basis point*:

Effetto dello slittamento della curva dei tassi	31 dicembre 2014		31 dicembre 2013	
	Incremento di 50 bps	Decremento di 50 bps	Incremento di 50 bps	Decremento di 50 bps
Risultato Netto	-	-	(1)	-
Patrimonio netto (*)	-	-	(1)	1

(*): *Inteso come somma del risultato e della riserva di cash flow hedge*

Rischio tasso di cambio

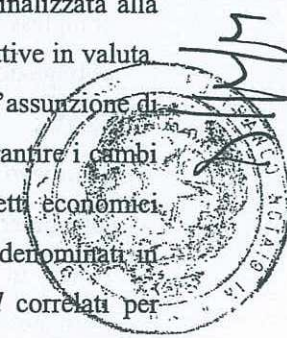
Rischio di cambio "transattivo"

Le società del Gruppo, per effetto dell'operatività commerciale, risultano esposte al rischio di oscillazioni dei cambi relativi a quei casi in cui i portafogli ordini, ricavi e costi sono espressi in valute diverse da quella funzionale di bilancio (in particolare USD, e in misura inferiore GBP).

La gestione del rischio di cambio è regolata dalla direttiva in essere nel Gruppo. Obiettivo della direttiva è quello di uniformare i criteri di gestione secondo una logica industriale e non speculativa, finalizzata alla minimizzazione dei rischi entro i limiti rilevati da un'attenta analisi di tutte le posizioni transattive in valuta.

La metodologia applicata prevede la copertura sistematica dei flussi commerciali derivanti dall'assunzione di impegni contrattuali, attivi e passivi, di natura certa o altamente probabile, consentendo di garantire i cambi correnti alla data di acquisizione delle commesse pluriennali e la neutralizzazione degli effetti economici derivanti dalle variazioni di cambio: conseguentemente, i contratti di vendita o di acquisto denominati in valuta diversa da quella funzionale sono coperti mediante l'utilizzo di strumenti *forward* correlati per importi, scadenza e parametri di riferimento con il sottostante coperto.

Handwritten signature and stamp on the right side of the page.





L'efficacia della copertura viene testata almeno a ogni data di bilancio o delle situazioni intermedie attraverso *test* di tipo matematico e statistico: qualora gli strumenti derivati in portafoglio, per la loro stessa natura o a seguito del mancato superamento del *test*, non si configurino come coperture secondo i principi contabili, il *fair value* degli stessi viene riflesso a conto economico. Nel caso in cui la designazione come strumento di copertura risulti ancora supportata dai *test* di efficacia consuntivi e prospettici viene adottata la metodologia contabile di rilevazione *cash flow hedge* (Nota 4.2).

Finmeccanica effettua dette operazioni con il sistema bancario nell'interesse delle Società controllate al 100%. Le operazioni effettuate vengono ribaltate specularmente alle società del Gruppo, che ne riflettono quindi gli effetti economici e patrimoniali.

Al 31 dicembre 2014 il Gruppo Finmeccanica aveva in essere operazioni in cambi per complessivi €mil. 6.362 di nozionale (con un incremento del 21% circa rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente), come illustrato nella tabella seguente. Complessivamente il cambio medio di copertura euro/dollaro si attesta intorno al valore di 1,31 per le coperture sul ciclo attivo e di circa 1,32 per le coperture del ciclo passivo con particolare riferimento al portafogli della Società Alenia Aermacchi, la cui esposizione rappresenta circa il 70% del totale del portafoglio di copertura del Gruppo.

Offuscato
Quarantini

	Nozionale			Fair value	Movimenti			Fair value
	Vendite	Acquisti	Totale	01.01.2014	Proventi	Oneri	Riserva	31.12.2014
Operazioni a termine (swap e forward)	3.419	2.943	6.362	50	23	(23)	(105)	(55)
							CFH	
	Nozionale			Fair value	Movimenti			Fair value
	Vendite	Acquisti	Totale	01.01.2013	Proventi	Oneri	Riserva	31.12.2013

La seguente tabella illustra le scadenze previste dei flussi in entrata e uscita, relative agli strumenti derivati, suddivise per le principali valute:

	31 dicembre 2014				31 dicembre 2013			
	Incassi		Pagamenti		Incassi		Pagamenti	
	Nozionale		Nozionale		Nozionale		Nozionale	
	USD	GBP	USD	GBP	USD	GBP	USD	GBP
Coperture cash flow e fair value hedge								
Entro 1 anno	2.582	6	1.355	1.345	2.224	13	1.253	1.476
Fra 2 e 3 anni	1.480	12	725	13	368		447	4
Fra 4 e 9 anni	301	8	3	6	130		22	2
Totale	4.363	26	2.083	1.364	2.722	13	1.722	1.482
Operazioni di copertura non classificate come tali	458	10	474	3	207	7		
Totale operazioni	4.821	36	2.557	1.367	2.929	20	1.938	1.482

La tabella seguente mostra gli effetti della *sensitivity analysis* svolta sulla variazione dei tassi di cambio dell'euro rispetto al dollaro (USD) e alla sterlina (GBP), ipotizzando una variazione positiva e negativa del





5% del cambio euro/dollaro ed euro/sterlina rispetto a quelli di riferimento al 31 dicembre 2014 (pari rispettivamente a 1,2141 e a 0,7789), e al 31 dicembre 2013 (pari rispettivamente a 1,3791 e a 0,8337).

	31 dicembre 2014				31 dicembre 2013			
	Effetto della variazione del tasso €/GBP		Effetto della variazione del tasso €/USD		Effetto della variazione del tasso €/GBP		Effetto della variazione del tasso €/USD	
	Incremento del 5%	Decremento del 5%	Incremento del 5%	Decremento del 5%	Incremento del 5%	Decremento del 5%	Incremento del 5%	Decremento del 5%
Risultato Netto	5	(5)	(4)	7	-	1	(3)	3
Patrimonio netto (*)	(1)	1	49	(52)	(6)	8	27	(29)

(*): Inteso come somma del risultato e della riserva di cash flow hedge

Rischio di cambio da traduzione

Il Gruppo risulta significativamente esposto al “rischio di traduzione”, cioè al rischio che attività e passività di società consolidate, la cui valuta di conto è differente dall’euro (principalmente USD e GBP), possano assumere controvalori in euro diversi a seconda dell’andamento dei tassi di cambio, che si riflettono contabilmente sulla voce “Riserva di traduzione” all’interno del patrimonio netto (Nota 18). Si ricorda, infatti, che Finmeccanica non copre il rischio di cambio “da traduzione” dei propri investimenti in partecipazioni, le cui più rilevanti sono quelle negli Stati Uniti d’America e nel Regno Unito.

Le principali partecipazioni nel Regno Unito vantano complessivamente una posizione finanziaria netta attiva, che viene ribaltata su Finmeccanica tramite rapporti di *cash pooling*. Finmeccanica copre sistematicamente tale esposizione tramite derivati in cambi rilevati contabilmente come *fair value hedge*. Di conseguenza il Gruppo, pur non avendo esposizione economica, è soggetto a volatilità patrimoniale con diretto impatto sulla consistenza del debito netto di Gruppo, influenzato dagli effetti di riallineamento dei debiti/crediti in divisa verso terzi o, analogamente, dagli effetti di cassa derivanti dai rinnovi delle coperture.

Gli effetti sul patrimonio netto del gruppo, suddivisi per le principali valute, sono riportati nella Nota 19.

Rischio di liquidità

Il Gruppo risulta esposto al rischio di liquidità, cioè al rischio di non poter finanziare i fabbisogni prospettici derivanti dall’usuale dinamica commerciale e di investimento, nonché quelli connessi alla volatilità dei mercati commerciali di riferimento e agli effetti dell’attuale fase di ristrutturazione del Gruppo, in particolare con riguardo agli esborsi finanziari connessi ai processi di efficientamento e ad attività legate a contratti commerciali a rischio di rinegoziazione o cancellazione. Inoltre sussiste il rischio di non poter rimborsare o rifinanziare i propri debiti alle date di scadenza.

Per far fronte al complesso dei rischi citati il Gruppo si è dotato di una serie di strumenti con l’obiettivo di ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie. Si ricorda, a tal proposito, l’attività di raccolta perfezionata negli anni passati sui mercati bancario e obbligazionario, con l’ultima emissione di €mil. 700 con durata a 7

Qvarani
Defina

M
S





anni conclusasi nello scorso mese di dicembre 2013 unitamente alla riapertura di detta emissione per €mil. 250 effettuata nel mese di gennaio 2014 (si veda a tal proposito la sezione Operazioni Finanziarie della Relazione sulla gestione). Dopo detta nuova emissione la vita media del debito obbligazionario è di circa 8 anni.

A valle di detta ultima operazione il programma EMTN (*Euro Medium Term Program*), a valere del quale sono state emesse tutte le obbligazioni sull'euromercato attualmente in essere di Finmeccanica S.p.a. e di Finmeccanica Finance S.A., risultava utilizzato al 31 dicembre 2014 per complessivi €mil. 3.664 circa, rispetto al suo ammontare complessivo di €mil. 4.000. A detto ammontare si debbono aggiungere le obbligazioni emesse sul mercato americano dalla controllata Meccanica Holding USA Inc. per un importo complessivo lordo di \$mil. 1.300.

Per ciò che riguarda tutte le emissioni obbligazionarie collocate sul mercato dalla controllata Finmeccanica Finance S.A. di Lussemburgo, si segnala che Finmeccanica Spa, nel quadro dell'ulteriore progressivo accentramento delle attività finanziarie, ha provveduto a sostituirsi a Finmeccanica Finance S.A. nel ruolo di emittente delle obbligazioni in essere, avvalendosi della possibilità in tal senso prevista dal programma EMTN nell'ambito del quale le obbligazioni erano state emesse. La sostituzione, integralmente deliberata e comunicata al mercato già nel mese di novembre 2014, è stata perfezionata alla scadenza di ogni data di pagamento degli interessi, l'ultima delle quali in data 21 gennaio 2015. Ad oggi quindi Finmeccanica Spa risulta essere l'emittente di tutte le obbligazioni in € e GBP collocate sul mercato a valere del programma EMTN citato.

Finmeccanica inoltre, per il finanziamento delle proprie attività ordinarie e straordinarie può utilizzare le disponibilità di cassa generatesi al 31 dicembre 2014 pari a €mil. 1.495 riferibile a Finmeccanica Corporate (€mil 745), a società del Gruppo che, a vario titolo, non rientrano nel perimetro di centralizzazione di tesoreria (€mil 346) e, per il residuo, a importi rimasti nelle disponibilità delle società facenti parte, direttamente o indirettamente, del perimetro di centralizzazione di tesoreria (anche per effetto di incassi realizzati negli ultimissimi giorni del periodo) e depositi costituiti a vario titolo.

Si ricorda, inoltre, che Finmeccanica, per le proprie esigenze di finanziamento delle attività ordinarie del Gruppo, disponeva di una *Revolving Credit Facility* sottoscritta con un *pool* di banche internazionali e nazionali nel settembre 2010 per un importo complessivo di €mil. 2.400, con scadenza finale settembre 2015. In data 9 luglio 2014, cogliendo la favorevole situazione del mercato finanziario in termini di liquidità e tassi applicabili, Finmeccanica ha provveduto al rifinanziamento anticipato di tale linea, estinguendo contestualmente la precedente linea, riducendone l'importo a complessivi €mil. 2.200 ed estendendone la scadenza fino al 9 luglio 2019. Al 31 dicembre 2014 la linea di credito, assistita dai *covenants* finanziari descritti nella sezione "Operazioni Finanziarie", risultava interamente non utilizzata.

Anche le ulteriori linee di credito per cassa a breve termine, non confermate, di cui Finmeccanica dispone (€mil 590) risultavano al 31 dicembre 2014 interamente non utilizzate.

Operazioni Finanziarie



Si segnala, inoltre, che l'entrata in vigore dei nuovi contratti commerciali è subordinata alla capacità del Gruppo di far emettere, a favore dei committenti, le necessarie garanzie bancarie ed assicurative. A tal fine Finmeccanica dispone di affidamenti non confermati al 31 dicembre 2014 per circa €mil. 2.800 presso Istituti bancari. Come commentato nel successivo paragrafo, infine, la natura dei clienti del Gruppo comporta tempi di incasso più lunghi rispetto ad altri settori di attività: pertanto, il Gruppo ricorre a operazioni di *factoring*, tipicamente secondo modalità che consentono la *derecognition* dei crediti ceduti.

Rischio di credito

Il Gruppo risulta esposto al rischio di credito, definito come la probabilità che si verifichi una riduzione di valore di una posizione creditizia verso controparti commerciali e finanziarie.

Con riferimento alle operazioni commerciali, i programmi più significativi hanno come controparte committenti pubblici o istituzionali a partecipazione pubblica, con significativa concentrazione nell'area Euro, Regno Unito e Stati Uniti. I rischi legati alla controparte, per i contratti con Paesi con i quali non esistono usuali rapporti commerciali, vengono analizzati e valutati in sede di offerta al fine di evidenziare e mitigare eventuali rischi di solvibilità. La natura della committenza, se da un lato costituisce garanzia della solvibilità del cliente, allunga, per alcuni Paesi anche in misura significativa, i tempi di incasso rispetto ai termini usuali in altri settori di attività, generando scaduti anche significativi e la conseguente necessità di ricorrere a operazioni di smobilizzo. Il Gruppo, ove possibile, si assicura dal rischio di mancato pagamento dei propri clienti attraverso la stipula di polizze assicurative con le più importanti *Export Credit Agency* (ECA) Nazionali (SACE) e internazionali.

Inoltre, il Gruppo opera in mercati che sono o sono stati recentemente interessati da tensioni di carattere geopolitico o finanziario. In particolare, con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2014, si segnalano i seguenti rapporti verso i Paesi considerati a rischio solvibilità da parte di istituti internazionali:

<i>€mil.</i>	<u>Libia</u>	<u>Pakistan</u>	<u>Altri paesi</u>	<u>Totale</u>
Attività	266	29	16	311
Passività	248	-	15	263
Esposizione netta	18	29	1	48

Infine i crediti relativi a taluni contratti in essere, come illustrato nella sezione "Finmeccanica e la gestione dei rischi" della Relazione sulla gestione, possono essere oggetto di mancato pagamento, rinegoziazione o cancellazione.

Al 31 dicembre 2014 e 2013 i crediti commerciali, vantati, come detto, principalmente nei confronti di committenti pubblici o derivazioni di istituzioni pubbliche, presentavano la seguente situazione:

Giovanni Piffero

M





(€ml.)	31 dicembre 2014	31 dicembre 2013
Quota scaduta	2,6	2,5
- di cui: da più di 12 mesi	0,8	0,5
Quota non scaduta	1,9	1,9
Totale crediti commerciali	4,5	4,4

Parte dello scaduto trova contropartita in passività, relative a partite debitorie o a fondi rischi a copertura dei rischi su eventuali eccedenze nette.

I crediti da attività di finanziamento, pari a €mil. 244 (€mil. 496 al 31 dicembre 2013) includono €mil. 38 (€mil. 310 al 31 dicembre 2013) classificati come “non correnti” e conseguentemente esclusi dalla posizione finanziaria netta. In particolare il decremento della quota non corrente si riferisce all’incasso di €mil. 239 degli strumenti finanziari ibridi delle partecipate BCV Investment e Avio SpA nell’ambito del processo di dismissione da parte di quest’ultima del *business* motoristico che ha comportato la messa in liquidazione della stessa BCV e il trasferimento delle azioni della Avio in capo al socio Finmeccanica, mentre la quota corrente si riferisce a finanziamenti ad altre parti correlate, come evidenziato nella seguente tabella:

	31 dicembre 2014	31 dicembre 2013
Crediti finanziari parti correlate	6	280
Altri crediti finanziari	32	30
Crediti finanziari non correnti	38	310
Crediti finanziari parti correlate	161	125
Altri crediti finanziari	45	61
Crediti finanziari correnti	206	186
Totale crediti finanziari	244	496

Quanti affari

Sia i crediti commerciali sia quelli finanziari sono soggetti a *impairment* su base individuale se significativi; a fronte di crediti che non sono assoggettati a *impairment* su base individuale vengono stanziati fondi svalutazione su base aggregata, facendo ricorso a serie storiche e dati statistici.

Classificazione di attività e passività finanziarie

La seguente tabella illustra la gerarchia dei *fair value* per le attività e passività finanziarie del Gruppo valutate al *fair value*. Il *fair value* degli strumenti derivati (classificati nelle altre attività e passività correnti) e dei titoli correnti è determinato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato (c.d. “Livello 2”), in particolare i tassi di cambio e di interesse (a pronti e *forward*). Viceversa, il *fair value* del 15% residuo in Ansaldo Energia, oggetto di diritti *put&call* (classificato nelle altre attività non correnti), nonché del debito verso la Bell Helicopter (classificato nelle altre passività correnti e non correnti) è determinato sulla base di tecniche di valutazione che non prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato (c.d. “Livello 3”). In particolare, il *fair value* delle azioni in Ansaldo Energia è stato calcolato sulla base del prezzo di riferimento della cessione, così come definito nei relativi accordi. Il *fair value* del debito verso la Bell Helicopter è stato determinato attualizzando la stima dei corrispettivi variabili che saranno dovuti sulla base del successo commerciale del programma.



M



	31 dicembre 2014			31 dicembre 2013		
	Livello	Livello	Totale	Livello	Livello	Totale
	2	3		2	3	
Altre attività non correnti	-	124	124	-	389	389
Altre attività correnti	488	-	488	111	-	111
Altre passività non correnti	-	207	207	-	168	168
Altre passività correnti	542	-	542	52	40	92

36. COMPENSI SPETTANTI AL KEY MANAGEMENT PERSONNEL

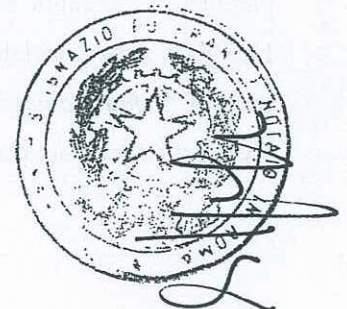
I compensi spettanti ai soggetti che hanno il potere e le responsabilità strategiche della *Corporate* ammontano a €mil. 10 (€mil. 4 per l'esercizio 2013) di cui indennità corrisposte per cessazione rapporto di lavoro €mil. 6.

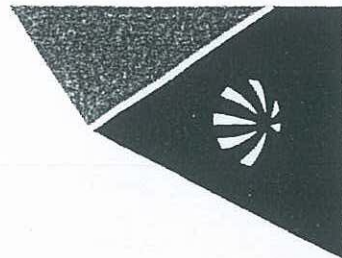
I compensi spettanti agli Amministratori (escluso il Presidente del Consiglio di Amministrazione, in quanto già considerato nel dato in precedenza indicato in qualità di Dirigente con responsabilità strategiche) ammontano a €mil. 1 per l'esercizio 2014 e 2013. Tali compensi comprendono gli emolumenti e ogni altra somma, comprensiva anche delle quote a carico dell'Azienda, avente natura retributiva, previdenziale e assistenziale, dovuti per lo svolgimento della funzione di Amministratore o di Sindaco nella Capogruppo, che abbiano costituito un costo per il Gruppo.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Giovanni De Gennaro)

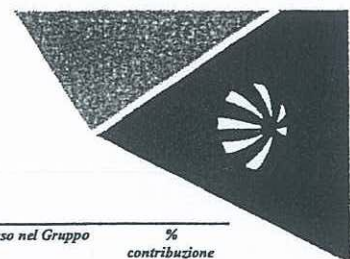




Allegato : Area di consolidamento

Gianni Deiana

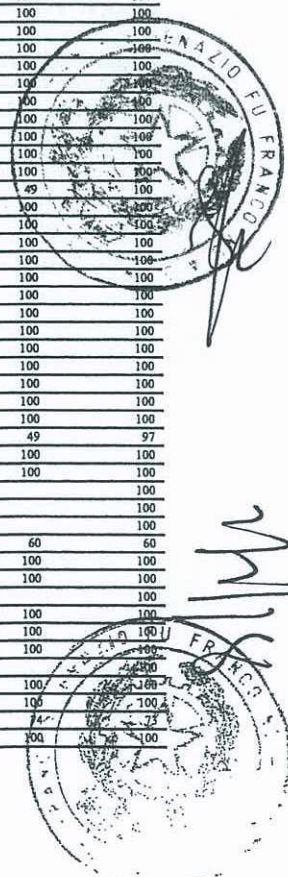




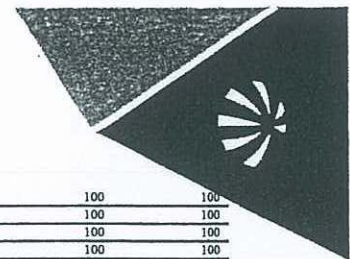
Elenco delle Società consolidate con il metodo integrale (importi in valuta)

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale sociale	% di possesso nel Gruppo		% contribuzione al Gruppo
				Diretto	Indiretto	
3083683 NOVA SCOTIA LIMITED	Halifax, Nova Scotia (Canada)	CAD	-		100	100
AGUSTA AEROSPACE SERVICES AAS SA	Grace Hologne (Belgio)	EUR	500.000		100	100
AGUSTA WESTLAND AUSTRALIA PTY LTD	Sydney (Australia)	AUD	400.000		100	100
AGUSTA WESTLAND DO BRASIL LTDA	Sao Paulo (Brasile)	BRL	11.817.172		100	100
AGUSTA WESTLAND ESPANA SL	Madrid (Spagna)	EUR	3.300		100	100
AGUSTA WESTLAND HOLDINGS LTD	Yeovil, Somerset (UK)	GBP	40.000		100	100
AGUSTA WESTLAND INDIA PRIVATE LTD	New Delhi (India)	INR	11.519.450		100	100
AGUSTA WESTLAND INTERNATIONAL LTD	Yeovil, Somerset (UK)	GBP	511.000		100	100
AGUSTA WESTLAND LTD	Yeovil, Somerset (UK)	GBP	1.520.304		100	100
AGUSTA WESTLAND MALAYSIA SDN BHD	Kuala Lumpur (Malesia)	MYR	2.500.000		100	100
AGUSTA WESTLAND NORTH AMERICA INC	Wilmington, Delaware (USA)	USD	1		100	100
AGUSTA WESTLAND PHILADELPHIA CO	Wilmington, Delaware (USA)	USD	20.000.000		100	100
AGUSTA WESTLAND POLITECNICO ADVANCED ROTORCRAFT CENTER SC A RL	Milano	EUR	400.000		80	80
AGUSTA WESTLAND PORTUGAL SA	Lisbona (Portogallo)	EUR	100.000		100	100
AGUSTA WESTLAND PROPERTIES LTD	Yeovil, Somerset (UK)	GBP	100		100	100
AGUSTA WESTLAND SPA	Roma	EUR	702.537.000	100		100
ALENIA AERMACCHI SPA	Roma	EUR	250.000.000	100		100
ALENIA AERMACCHI NORTH AMERICA INC	Wilmington, Delaware (USA)	USD	44		100	100
ANSALDO RAILWAY SYSTEM TRADING (BEIJING) LTD	Beijing (Cina)	USD	1.500.000		100	40
ANSALDO STS AUSTRALIA PTY LTD	Brisbane (Australia)	AUD	5.025.885		100	40
ANSALDO STS BEIJING LTD	Beijing (Cina)	EUR	836.945		80	32,05
ANSALDO STS CANADA INC	Kingstone, Ontario (Canada)	CAD	-		100	40,07
ANSALDO STS DEUTSCHLAND GMBH	Monaco (Germania)	EUR	26.000		100	40,07
ANSALDO STS DO BRASIL SISTEMAS DE TRANSPORTE FERROVIARIO E METROPOLITANO LTDA	Fortaleza (Brasile)	BRL	1.000.000		100	40,06
ANSALDO STS ESPANA SAU	Madrid (Spagna)	EUR	1.500.000		100	40,07
ANSALDO STS FRANCE SAS	Les Ulis (Francia)	EUR	5.000.000		100	40,07
ANSALDO STS HONG KONG LTD	Hong Kong (Cina)	HKD	100.000		100	40,07
ANSALDO STS IRELAND LTD	Tralee (Irlanda)	EUR	100.309		100	40,07
ANSALDO STS MALAYSIA SDN BHD	Petaling Jaya (Malesia)	MYR	3.000.000		100	40,07
ANSALDO STS SOUTHERN AFRICA (PTY) LTD	Gaborone (Botswana)	BWP	100		100	40,07
ANSALDO STS SWEDEN AB	Solna (Svezia)	SEK	4.000.000		100	40,07
ANSALDO STS TRANSPORTATION SYSTEMS INDIA PRIVATE LTD	Bangalore (India)	INR	4.212.915.050		100	40,07
ANSALDO STS UK LTD	Londra (UK)	GBP	1.000.000		100	40,07
ANSALDO STS SPA	Genova	EUR	80.000.000	40		40,07
ANSALDO STS USA INC	Wilmington, Delaware (USA)	USD	1		100	40,07
ANSALDO STS USA INTERNATIONAL CO	Wilmington, Delaware (USA)	USD	1.000		100	40,07
ANSALDO BREDA ESPANA SLU	Madrid (Spagna)	EUR	3.010		100	100
ANSALDO BREDA INC	San Francisco (USA)	USD	5		100	100
ANSALDO BREDA SPA	Napoli	EUR	55.839.139	100		100
AUTOMATISMES CONTROLES ET ETUDES ELECTRONIQUES SAS (ACELEC)	Les Ulis (Francia)	EUR	167.694		100	40
BREDAMENARINIBUS SPA	Bologna	EUR	1.300.000	100		100
CISDEG SPA	Roma	EUR	120.000		100	100
DRS C3 & AVIATION COMPANY	Wilmington, Delaware (USA)	USD	1		100	100
DRS CONSOLIDATED CONTROLS INC	Wilmington, Delaware (USA)	USD	1		100	100
DRS DEFENSE SOLUTIONS LLC	Wilmington, Delaware (USA)	USD	-		100	100
DRS ENVIRONMENTAL SYSTEMS INC	Wilmington, Delaware (USA)	USD	2		100	100
DRS HOMELAND SECURITY SOLUTIONS INC	Wilmington, Delaware (USA)	USD	1		100	100
DRS ICAS LLC	Wilmington, Delaware (USA)	USD	-		100	100
DRS INTERNATIONAL INC	Wilmington, Delaware (USA)	USD	1		100	100
DRS NETWORK & IMAGING SYSTEMS LLC ex DRS RSTA INC.	Wilmington, Delaware (USA)	USD	1		100	100
DRS POWER & CONTROL TECHNOLOGIES INC	Wilmington, Delaware (USA)	USD	1		100	100
DRS POWER TECHNOLOGY INC	Wilmington, Delaware (USA)	USD	1		100	100
DRS RADAR SYSTEMS LLC	Wilmington, Delaware (USA)	USD	-		100	100
DRS SENSORS & TARGETING SYSTEMS INC	Wilmington, Delaware (USA)	USD	1		100	100
DRS SIGNAL SOLUTIONS INC	Wilmington, Delaware (USA)	USD	10		100	100
DRS SURVEILLANCE SUPPORT SYSTEMS INC	Wilmington, Delaware (USA)	USD	1		100	100
DRS SUSTAINMENT SYSTEMS INC	Wilmington, Delaware (USA)	USD	1.000		100	100
DRS SYSTEMS MANAGEMENT LLC	Wilmington, Delaware (USA)	USD	1		100	100
DRS SYSTEMS INC	Wilmington, Delaware (USA)	USD	1		100	100
DRS TACTICAL SYSTEMS LIMITED	Farnham, Surrey (UK)	GBP	1.000		100	100
DRS TECHNICAL SERVICES GMBH & CO KG	Stuttgart (Germania)	EUR	-		100	100
DRS TECHNICAL SERVICES INC	Baltimore, Maryland (USA)	USD	50		100	100
DRS TECHNOLOGIES CANADA INC	Wilmington, Delaware (USA)	USD	1		100	100
DRS TECHNOLOGIES CANADA LTD	Kanata, Ontario (Canada)	CAD	100		100	100
DRS TECHNOLOGIES SAUDI ARABIA LLC	Riyadh (Arabia Saudita)	SAR	2.000.000		100	100
DRS TECHNOLOGIES UK LIMITED	Farnham, Surrey (UK)	GBP	14.676.000		100	100
DRS TECHNOLOGIES VERWALTUNGS GMBH	Baden-Wuerttemberg (Germania)	EUR	25.000		100	100
DRS TECHNOLOGIES INC	Wilmington, Delaware (USA)	USD	1		100	100
DRS TRAINING & CONTROL SYSTEMS LLC	Tallahassee (USA)	USD	510		100	100
DRS TSI INTERNATIONAL LLC	Wilmington, Delaware (USA)	USD	-		100	100
DRS UNMANNED TECHNOLOGIES INC	Wilmington, Delaware (USA)	USD	1		100	100
ED CONTACT SRL	Roma	EUR	600.000		100	100
ELECTRON ITALIA SRL	Roma	EUR	206.582		100	100
ENGINEERED COIL COMPANY	Jefferson City (USA)	USD	1.000		100	100
ENGINEERED SUPPORT SYSTEMS INC	Jefferson City (USA)	USD	1		100	100
E - SECURITY SRL	Chieti (Pe)	EUR	128.000		100	100
ESSI RESOURCES LLC	Frankfort (USA)	USD	-		100	100
FATA ENGINEERING SPA	Pinerazzo (To)	EUR	1.092.000		100	100
FATA GULF CO WLL	Doha (Qatar)	QAR	200.000		49	97
FATA HUNTER INC	Riverside, California (USA)	USD	5.800.000		100	100
FATA LOGISTIC SYSTEMS SPA	Pinerazzo (To)	EUR	100.000		100	100
FATA SPA	Pinerazzo (To)	EUR	20.000.000	100		100
FINMECCANICA FINANCE SA	Lussemburgo (Lussemburgo)	EUR	12.371.940	100		100
FINMECCANICA GLOBAL SERVICES SPA	Roma	EUR	49.945.983	100		100
LARIMART SPA	Roma	EUR	2.500.000		60	60
LASERTEL INC	Tucson, Arizona (USA)	USD	10		100	100
LAUREL TECHNOLOGIES PARTNERSHIP	Wilmington, Delaware (USA)	USD	-		100	100
MECCANICA HOLDINGS USA INC	Wilmington, Delaware (USA)	USD	10	100		100
MECCANICA REINSURANCE SA	Lussemburgo (Lussemburgo)	EUR	4.000.000		100	100
OTO MELARA IBERICA SAU	Loriguilla, Valencia (Spagna)	EUR	120.000		100	100
OTO MELARA NORTH AMERICA LLC ex (INC)	Wilmington, Delaware (USA)	USD	10.000		100	100
OTO MELARA SPA	Roma	EUR	92.307.722	100		100
PFA ELECTRONIC TEST LTD	Grantham, Lincolnshire (UK)	GBP	1		100	100
PIVOTAL POWER INC	Halifax, Nova Scotia (Canada)	CAD	-		100	100
REGIONALNY PARK PRZEMYSLOWY SWIDNIK SP Z OO	Mechaniczna 13 - U1, Swidnik (Polonia)	PLN	7.072.000		100	100
SELEX ELSAG LTD	Basildon, Essex (UK)	GBP	25.800.100		100	100

Handwritten signatures and initials on the right side of the page.



Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2014 – bilancio consolidato



Denominazione	Sede	Valuta	Capitale sociale	% di possesso nel Gruppo	% contribuzione al Gruppo
SELEX ES DO BRASIL LTDA	Rio de Janeiro (Brasile)	BRL	5.686.457	100	100
SELEX ES GMBH	Neus (Germania)	EUR	2.500.000	100	100
SELEX ES INDIA PRIVATE LTD	New Delhi (India)	INR	30.100.000	100	100
SELEX ES INTERNATIONAL LTD	Basildon, Essex (UK)	GBP	60.000.000	100	100
SELEX ES LTD	Basildon, Essex (UK)	GBP	270.000.100	100	100
SELEX ES MUAS SPA	Ronchi dei Legionari (Gorizia)	EUR	150.000	100	100
SELEX ES ELKTRONIK TURKEY AS	Ankara (Turchia)	TRY	45.557.009	100	100
SELEX ES INC ex SELEX SYSTEMS INTEGRATION INC	Wilmington, Delaware (USA)	USD	1	100	100
SELEX ES ROMANIA SRL	Bucarest (Romania)	RON	42.370	100	100
SELEX ES SPA	Roma	EUR	1.000.000	100	100
SELEX ES SAUDI ARABIA LTD (EX SELEX GALILEO SAUDI ARABIA COMPANY LTD)	Riyadh (Arabia Saudita)	SAR	500.000	100	100
SELEX GALILEO INC	Wilmington, Delaware (USA)	USD	17.750.000	100	100
SELEX SERVICE MANAGEMENT SPA	Roma	EUR	3.600.000	100	100
SELEX SISTEMI INTEGRATI SPA (IN LIQ.)	Roma	EUR	143.110.986	100	100
SELEX SYSTEMS INTEGRATION LTD	Basildon, Essex (UK)	GBP	71.500.001	100	100
SC ELETTRA COMMUNICATIONS SA	Ploiesti (Romania)	RON	10.847.960	100	100
SIRIO PANEL SPA	Montevarchi (Ar)	EUR	447.228	100	100
SO.GE.PA. - SOCIETA' GENERALE DI PARTECIPAZIONI SPA	Roma	EUR	1.000.000	100	100
SISTEMI SOFTWARE INTEGRATI SPA	Taranto	EUR	1.664.000	100	100
T - S HOLDING CORPORATION	Austin, Texas (USA)	USD	280.000	100	100
TECH-SYM LLC	Reno, Nevada (USA)	USD	10	100	100
TTI TACTICAL TECHNOLOGIES INC (ex 8841845 CANADA INC.)	Ottawa (Canada)	CAD	2.500.001	100	100
UNION SWITCH & SIGNAL INC	Wilmington, Delaware (USA)	USD	1.000	100	40
VEGA CONSULTING SERVICES LTD	Welwyn Garden City, Herts (UK)	GBP	1.098.839	100	100
VEGA DEUTSCHLAND GMBH	Cologne (Germania)	EUR	25.700	100	100
WESTLAND SUPPORT SERVICES LTD	Yeovil, Somerset (UK)	GBP	5.000	100	100
WESTLAND TRANSMISSIONS LTD	Yeovil, Somerset (UK)	GBP	1.000.100	100	100
WHITEHEAD SISTEMI SUBACQUEI SPA	Roma	EUR	21.346.000	100	100
WING NED BV	Rotterdam (Olanda)	EUR	18.000	100	100
WORLD'S WING SA	Ginevra (Svizzera)	CHF	120.100.000	95	95
WYTWORNIA SPRZETU KOMUNIKACYJNEGO "PZL-SWIDNIK" SPOLKA AKCYJNA	Alcja Lotnikow, Swidnik (Polonia)	PLN	86.006.050	98	98
ZAKLAD OBROBKI PLASTYCZNEJ SP Z OO	Kuznica 13 - UJ, Swidnik (Polonia)	PLN	3.800.000	100	98,46

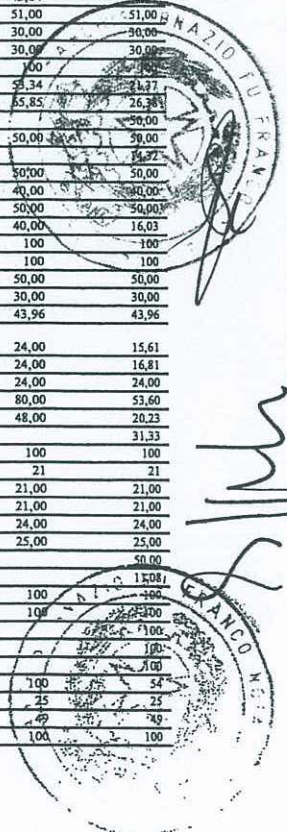
Elenco delle Società controllate e collegate valutate al costo (importi in valuta)

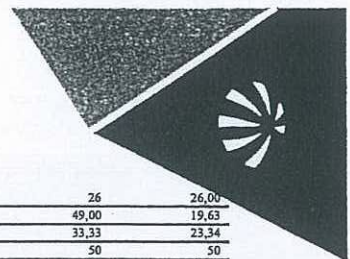
Denominazione	Sede	Valuta	Capitale sociale	% di possesso nel Gruppo		% contribuzione al Gruppo
				Diretto	Indiretto	
ADVANCED MALE AIRCRAFT LLC	Al Ain, Muwajji (Emirati Arabi Uniti)	AED	200.000		49,00	49,00
AGUSTA WESTLAND UK PENSION SCHEME (TRUSTEE) LTD	Yeovil, Somerset (UK)	GBP	1		100	100
ANSALDOBREDA FRANCE SAS (IN LIQ)	Marignia (Francia)	EUR	200.000		100	100
CCRT SISTEMI SPA (IN FALL)	Milano	EUR	697.217		30,34	30,34
CHONGQING CHUANYI ANSALDOBREDA RAILWAY TRANSPORT EQUIP.CO.LTD	Chongqing (Cina)	CNY	50.000.000		50,00	50,00
ELSACOM - UKRAINE JOINT STOCK COMPANY	Kiev (Ucraina)	UAH	7.945.000		49,00	49,00
INDUSTRIE AERONAUTICHE E MECCANICHE RINALDO PIAGGIO SPA (AMM.STR.)	Genova	UAH	7.945.000		49,00	49,00
INMOVE ITALIA SRL (EX SPA)	Napoli	EUR	264.000	18,94	18,94	25,19
SAITECH SPA (IN FALL)	Passignano sul Trasimeno (Pg)	EUR	2.582.284		40,00	40,00
SEL PROC SRL (IN LIQ.)	Roma	EUR	300.000		100	100
SESM - SOLUZIONI EVOLUTE PER LA SISTEMISTICA E I MODELLI - SC A RL	Giuliano in Campania (Na)	EUR	323.440		100	100

Elenco delle Società consolidate con il metodo del patrimonio netto (importi in valuta)

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale sociale	% di possesso nel Gruppo		% contribuzione al Gruppo
				Diretto	Indiretto	
AESSOR SAS	Neully Sur Seine (Francia)	EUR	100.000		21,00	21,00
ABRUZZO ENGINEERING SCPA (IN LIQ)	L'Aquila	EUR	1.100.000		30,00	30,00
ABU DHABI SYSTEMS INTEGRATION LLC	Abu Dhabi (Emirati Arabi Uniti)	AED	1.150.000		43,04	43,04
ADVANCED ACOUSTIC CONCEPTS LLC	Wilmington, Delaware (USA)	USD	-		51,00	51,00
ADVANCED AIR TRAFFIC SYSTEMS SDN BHD	Kuala Lumpur (Malesia)	MYR	5.000.000		30,00	30,00
AGUSTA WESTLAND AVIATION SERVICES LLC	Abu Dhabi (Emirati Arabi Uniti)	AED	10.000		30,00	30,00
ALENIA NORTH AMERICA-CANADA CO	Halifax, Nova Scotia (Canada)	CAD	1		100	100
ALIFANA DUE SCRL	Napoli	EUR	25.500		5,34	21,77
ALIFANA SCRL	Napoli	EUR	25.500		85,85	26,38
AMSH BV	Rotterdam (Olanda)	EUR	36.296.316	50,00		50,00
ANSALDO-EMIT SCRL (IN LIQ)	Genova	EUR	10.200		50,00	50,00
AVIO SPA	Torino	EUR	40.000.000	14,32		14,32
CONSORZIO ATR GIE e SPE	Tolosa (Francia)	USD	-		50,00	50,00
AUTOMATION INTEGRATED SOLUTIONS SPA	Pianezza (To)	EUR	100.000		40,00	40,00
AVIATION TRAINING INTERNATIONAL LTD	Sherborne (UK)	GBP	550.000		50,00	50,00
BALFOUR BEATTY ANSALDO SYSTEMS JV SDN BHD	Kuala Lumpur (Malesia)	MYR	6.000.000		40,00	16,03
BRITISH HELICOPTERS LTD	Yeovil, Somerset (UK)	GBP	6		100	100
CARDPRIZE TWO LIMITED	Basildon, Essex (UK)	GBP	1		100	100
CLOSED JOINT STOCK COMPANY HELIVERT	Mosca (Russia)	RUR	10.000		50,00	50,00
COMLENIA SENDIRIAN BERHAD	Selangor Darul Ehsan (Malesia)	MYR	1.500.000		30,00	30,00
CONSORZIO START SPA	Roma	EUR	100.000		43,96	43,96
DATTILO - DISTRETTO ALTA TECNOLOGIA TRASPORTI E LOGISTICA S.C. A RL	Napoli	EUR	100.000		24,00	15,61
DEVELOPMENT & INNOVATION IN TRANSPORT SYSTEMS SRL	Roma	EUR	40.000		24,00	16,81
DISTRETTO TECNOLOGICO AEROSPAZIALE SC A RL	Brindisi	EUR	150.000		24,00	24,00
E - GEOS SPA	Matera	EUR	5.000.000		80,00	53,60
ECOSEN CA	Caracas (Venezuela)	VEF	1.310.000		48,00	20,23
ELETRONICA SPA	Roma	EUR	9.000.000	31,33		31,33
ELSACOM NV (IN LIQ.)	Amsterdam (Olanda)	EUR	4.537.802		100	100
EUROFIGHTER AIRCRAFT MANAGEMENT GMBH	Hallbergmoose (Germania)	EUR	127.823		21	21
EUROFIGHTER INTERNATIONAL LTD	Farnborough (UK)	GBP	2.000.000		21,00	21,00
EUROFIGHTER JAGDFLUGZEUG GMBH	Hallbergmoose (Germania)	EUR	2.556.459		21,00	21,00
EUROFIGHTER SIMULATION SYSTEMS GMBH	Hallbergmoose (Germania)	EUR	260.000		24,00	24,00
EUROMIDS SAS	Parigi (Francia)	EUR	40.500		25,00	25,00
EUROSYSNAV SAS	Parigi (Francia)	EUR	40.000	50,00		50,00
EUROTECH SPA	Amaro (Ud)	EUR	8.878.946	11,08		11,08
FATA HUNTER INDIA PVT LTD	New Delhi (India)	INR	500.000		100	100
FATA (SHANGHAI) ENGINEERING EQUIPMENT CO. LTD	Shanghai (Cina)	CNY	100.000		100	100
FINMECCANICA DO BRASIL LTDA	Brasilia (Brasile)	BRL	1.203.200	100		100
FINMECCANICA NORTH AMERICA INC	Dover, Delaware (USA)	USD	1.000	100		100
FINMECCANICA UK LTD	Yeovil, Somerset (UK)	GBP	1.000	100		100
GAF AG	Monaco (Germania)	EUR	256.000		100	54
IAMCO - INTERNATIONAL AEROSPACE MANAGEMENT COMPANY SCRL	Mestre (Ve)	EUR	208.000		25	25
ICARUS SCPA	Torino	EUR	10.268.400		49	49
IMMOBILIARE CASCINA SRL	Gallarate (Va)	EUR	46.800		100	100

Quaranta





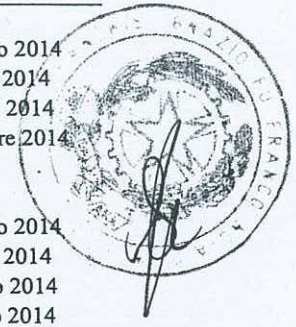
SOCIETA'	Localita'	Valuta	Importo	Importo	Importo
INDIAN ROTORCRAFT LTD	Hyderabad (India)	INR	429.337.830	26	26,00
INTERNATIONAL METRO SERVICE SRL	Milano	EUR	700.000	49,00	19,63
IM INTERMETRO SPA (IN LIQ)	Roma	EUR	2.461.320	33,33	23,34
IVECO - OTO MELARA SC A RL	Roma	EUR	40.000	50	50
JIANGXI CHANGHE AGUSTA HELICOPTER CO LTD	Zone Jiangxi Province (Cina)	USD	6.000.000	40,00	40,00
JOINT STOCK COMPANY SUKHOI CIVIL AIRCRAFT	Mosca (Russia)	RUB	13.132.381.000	5,90	5,90
KAZAKHSTAN TZ-ANSALDOSTS ITALY LLP	Astana (Kazakhstan)	KZT	22.000.000	49,00	19,63
LIBYAN ITALIAN ADVANCED TECHNOLOGY CO	Tripoli (Libia)	EUR	8.000.000	25,00	50,00
LMATTS LLC	Wilmington, Delaware (USA)	USD	100	100	100
MACCHI HUREL DUBOIS SAS	Versailles (Francia)	EUR	100.000	50,00	50,00
MBDA SAS	Parigi (Francia)	EUR	53.824.000	50,00	25,00
METRO 5 SPA (*)	Milano	EUR	50.000.000	31,90	17,16
METRO BRESCIA SRL	Brescia	EUR	1.020.408	24	13
METRO DE LIMA LINEA 2 SA	Lima (Perù)	PEN	166.200.000	28,50	18,37
MUSINET ENGINEERING SPA	Torino	EUR	520.000	49,00	49,00
N2 IMAGING SYSTEMS LLC	Wilmington, Delaware (USA)	USD	-	30,00	30,00
NHINDUSTRIES (SAS)	Aix en Provence (Francia)	EUR	306.000	32,00	32,00
NGL PRIME SPA	Torino	EUR	120.000	30,00	30,00
ORIZZONTE - SISTEMI NAVALI SPA	Genova	EUR	20.000.000	49,00	49,00
OTO MELARA DO BRASIL LTDA	Rio de Janeiro (Brasile)	BRL	1.500.000	100	100
PEGASO SCRL (IN LIQ)	Roma	EUR	260.000	46,87	18,78
RARTEL SA	Bucarest (Romania)	RON	468.500	61,06	40,91
ROTORSIM SRL	Sesto Calende (Va)	EUR	9.800.000	50,00	50,00
ROTORSIM USA LLC	Wilmington, Delaware (USA)	USD	12.607.452	50	50
SAPHIRE INTERNATIONAL AVIATION & ATC ENGINEERING CO LTD	Beijing (Cina)	USD	800.000	65,00	65,00
SELEX ES AUSTRALIA PTY LTD	Canberra (Australia)	AUD	2	100	100
SELEX ES ELECTRO OPTICS (OVERSEAS) LTD	Basildon, Essex (UK)	GBP	15.000	100	100
SELEX ES INFRARED LTD	Basildon, Essex (UK)	GBP	2	100	100
SELEX ES (PROJECTS) LTD	Basildon, Essex (UK)	GBP	100	100	100
SELEX PENSION SCHEME (TRUSTEE) LTD	Basildon, Essex (UK)	GBP	100	100	100
SEVERNJI AVTOBUS ZAO	S. Pietroburgo (Russia)	RUB	84.000	35	35
SIRIO PANEL INC	Dover, Delaware (USA)	USD	10.000	100	100
SISTEMI DINAMICI SPA	Pisa	EUR	200.000	40	40
SOCIETA' DI PROGETTO CONSORTILE PER AZIONI M4	Milano	EUR	120.000	34	24
SPACEPAL GMBH	Monaco (Germania)	EUR	500.000	50	34
SUPERJET INTERNATIONAL SPA	Tessera (Ve)	EUR	6.424.411	51	51,00
CONSORZIO TELAER	Roma	EUR	103.291	100	67,52
CONSORZIO TELAER - SISTEMI DI TELERILEVAMENTO AEREO	Roma	EUR	120.000	62	47
TELESPAZIO ARGENTINA SA	Buenos Aires (Argentina)	ARS	9.900.000	100	66,96
TELESPAZIO BRASIL SA	Rio de Janeiro (Brasile)	BRL	58.724.000	98,77	66,18
TELESPAZIO FRANCE SAS	Tolosa (Francia)	EUR	33.670.000	100	67,00
TELESPAZIO HUNGARY SATELLITE TELECOMMUNICATIONS LTD	Budapest (Ungheria)	EUR	100.000	100	67,00
TELESPAZIO IBERICA SL	Barcellona (Spagna)	EUR	2.230.262	100	67,00
TELESPAZIO NORTH AMERICA INC	Dover, Delaware (USA)	USD	10	100	67,00
TELESPAZIO SPA	Roma	EUR	50.000.000	67	67,00
TELESPAZIO VEGA DEUTSCHLAND GMBH	Darmstadt (Germania)	EUR	44.150	100	67,00
TELESPAZIO VEGA UK LTD	Lutoo (UK)	GBP	30.000.100	100	67,00
TELESPAZIO VEGA UK SL	Madrid (Spagna)	EUR	3.100	100	67,00
THALES ALENIA SPACE SAS	Cannes La Bocca (Francia)	EUR	979.240.000	33	33,00
WIN BLUEWATER SERVICES PRIVATE LIMITED	New Delhi (India)	INR	12.000.000	100	99,99
XAIT SRL (IN LIQ)	Ariccia (Roma)	EUR	50.000	100	100
ZAO ARTETRA	Mosca (Russia)	RUB	353.000	51	51,00

Spina

(*) azioni date in pegno

Le variazioni nell'area di consolidamento al 31 dicembre 2014 rispetto al 31 dicembre 2013 sono di seguito elencate:

SOCIETA'	EVENTO	MESE
Società entrate nel perimetro di consolidamento:		
Ansaldo STS Do Brasil Sistemas De Transporte Ferroviari	nuova costituzione	febbraio 2014
Metro De Lima Linea 2 SA	nuova costituzione	aprile 2014
8841845 Canada Inc.	nuova costituzione	agosto 2014
Chongqing Chuanyi AnsaldoBreda Railway Trans.Eq.CO.Ltd	nuova costituzione	settembre 2014
Società uscite dal perimetro di consolidamento:		
SELEX Sistemi Integrati De Venezuela SA (in liq.)	cancellazione	gennaio 2014
Net Service Srl	cessione	aprile 2014
Elsacom Hungaria KFT (in liq.)	cancellazione	giugno 2014
Ansaldo STS Sinosa Rail Solutions South Africa (PTY) Ltd	divenuta di minoranza	agosto 2014
Elsacom SpA (in liq.)	cancellazione	novembre 2014
Società oggetto di fusione:		
AgustaWestland N.V.	AgustaWestland Spa	gennaio 2014
Elsag North America LLC	Selex ES Inc.	gennaio 2014
Selex Communications Inc.	Selex ES Inc.	gennaio 2014
Orangee Srl	Selex ES Spa	gennaio 2014
Cyberlabs Srl	Selex ES Spa	gennaio 2014
AgustaWestland Tilt Rotor Company Inc.	AgustaWestland Philadelphia Co.	dicembre 2014
Ansaldo STS USA International Projects CO..	Ansaldo STS USA International CO..	dicembre 2014



MM





Società che hanno cambiato denominazione sociale:

Vecchia denominazione	Nuova denominazione	Mese
Selex Systems Integration Inc.	Selex ES Inc.	gennaio 2014
Selex Sistemi Integrati Spa	Selex Sistemi Integrati Spa (in liq.)	marzo 2014
Oto Melara North America Inc.	Oto Melara North America LLC	aprile 2014
Xait Srl	Xait Srl (in liq.)	maggio 2014
Sel Proc Srl	Sel Proc Srl (in liq.)	maggio 2014
Grupo Aurenis S.A. De C.V.	Grupo Aurenis S.A. De C.V.(in liq.)	maggio 2014
Servicios Tecnicos Y Specializados Y De Informacion S.A. De C.V.	Servicios Tecnicos Y Specializados Y De Informacion S.A. De C.V. (in liq.)	maggio 2014
Elsacom NV	Elsacom NV (in liq.)	giugno 2014
8841845 Canada Inc.	TTI Tactical Technologies Inc.	dicembre 2014
Selex Galileo Saudi Arabia Company Ltd.	Selex Es Saudi Arabia Ltd.	dicembre 2014

Società che, per effetto dell'adozione del nuovo principio IFRS 11, sono passate dal metodo di consolidamento proporzionale a quello del patrimonio netto:

- Gruppo Telespazio
- Gruppo THALES Alenia Space SAS
- AMSH BV
- Gruppo MBDA SAS
- Aviation Training International Ltd
- Rotorsim Srl
- Rotorsim USA LLC
- Closed Joint Stock Company Helivert
- Consorzio ATR GIE e SPE
- Superjet International Spa
- Balfour Beatty Ansaldo Systems JV SDN BHD
- Kazakhstan TZ-Ansaldo STS Italy LLP
- Advanced Acoustic Concepts LLC

Handwritten signature: Giovanni





Attestazione sul bilancio consolidato ai sensi dell'art. 154 bis, comma 5 del D.Lgs. 58/98 e successive modifiche e integrazioni

I sottoscritti Mauro Moretti in qualità di Amministratore Delegato e Direttore Generale, e Gian Piero Cutillo in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Finmeccanica Spa attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2013.

Al riguardo si segnala che non sono emersi aspetti di rilievo.

Si attesta, inoltre, che:

3.1 Il bilancio consolidato:

- è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è redatto in conformità all'art. 154-ter del citato D.Lgs n. 58/98 e successive modifiche ed integrazioni, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

3.2 La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

La presente attestazione viene resa anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 154-bis, comma 2, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

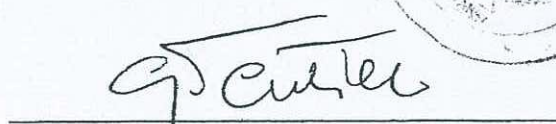
Roma, 18 marzo 2015



L'Amministratore Delegato e

Direttore Generale

(Mauro Moretti)



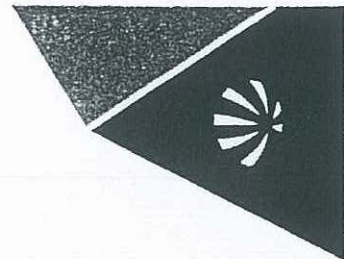
Il Dirigente preposto alla redazione dei

documenti contabili societari

(Gian Piero Cutillo)

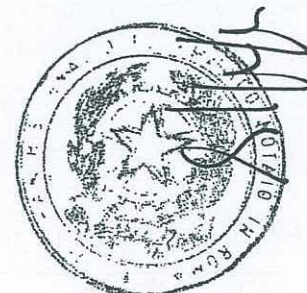
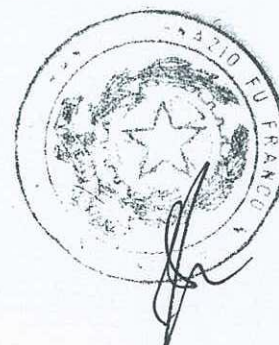


Gian Piero Cutillo



Relazione della Società di Revisione sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2014

Giovanni Ferrara



Relazione della società di revisione ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
Finmeccanica S.p.a.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dal conto economico separato, dal conto economico complessivo, dalla situazione finanziaria-patrimoniale, dal rendiconto finanziario, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dalle relative note esplicative, del Gruppo Finmeccanica chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05, compete agli amministratori della Finmeccanica S.p.a.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il bilancio consolidato presenta ai fini comparativi i dati dell'esercizio precedente. Come illustrato nelle note esplicative, gli amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi relativi all'esercizio precedente, rispetto ai dati precedentemente presentati e da noi assoggettati a revisione contabile, sui quali avevamo emesso la relazione di revisione in data 31 marzo 2014. Le modalità di rideterminazione dei dati comparativi e la relativa informativa presentata nelle note esplicative sono state da noi esaminate ai fini dell'espressione del giudizio sul bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2014.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Finmeccanica al 31 dicembre 2014 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05. esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa del Gruppo Finmeccanica per l'esercizio chiuso a tale data.

Delella
Delella



- 4 Si richiama l'informativa fornita dagli amministratori nelle note esplicative al bilancio consolidato in merito alle indagini giudiziarie in corso nei confronti di alcune società controllate dalla Finmeccanica S.p.a., nonché di taluni precedenti amministratori e dirigenti di tali società e della stessa Finmeccanica S.p.a..
- 5 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, pubblicata nella sezione "Governance" del sito internet della Finmeccanica S.p.a., in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori della Finmeccanica S.p.a.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b), dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b), dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo Finmeccanica al 31 dicembre 2014.

Roma, 25 marzo 2015

KPMG S.p.A.

Renato Naschi
Socio

